

APPENDICE PRIMA

I BILANCI DI COMPETENZA
DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- A) *Il bilancio dello Stato. – B) I bilanci delle Aziende Autonome.*
C) *La finanza degli Enti locali e delle Regioni.*

PAGINA BIANCA

A) IL BILANCIO DELLO STATO (1)

1. — Il bilancio di previsione dell'esercizio 1958-59 concludeva con un disavanzo finanziario di 273,7 miliardi, concernente per miliardi 134,7 la parte effettiva e per miliardi 139 la categoria del movimento di capitali.

Tali risultanze differenziali di bilancio si sono sensibilmente attenuate alla chiusura dell'esercizio: sulla scorta, infatti, dei dati provvisori di consuntivo i disavanzi afferenti alla parte effettiva ed al movimento di capitali sono rispettivamente scesi a 112,2 ed a 98,4 miliardi, di guisa che l'eccedenza complessiva delle spese sulle entrate si è stabilita in 210,6 miliardi.

Anche nei confronti del precedente esercizio si registra un sostanziale miglioramento, tanto più significativo in quanto espresso totalmente dalla parte effettiva, vale a dire dalla categoria che costituisce l'elemento di maggior rilevanza ai fini del concreto apprezzamento dell'andamento del bilancio: con una contrazione in termini assoluti di ben 112,4 miliardi il disavanzo effettivo è venuto nella nuova gestione a dimezzarsi rispetto a quello del 1957-58.

Il miglioramento si manifesta, poi, ancor più apprezzabile se, invece che ai valori assoluti, si ha riguardo a quelli espressi in termini di relatività rispetto al volume della spesa. Rapportato a questa il disavanzo effettivo — che nel 1954-55 era dell'11,8 % — è andato gradualmente contraendosi sino a raggugiarsi al 3,3 % della spesa della stessa categoria nell'ultimo decorso esercizio 1958-59, anno nel quale si è conseguito il risultato più favorevole dell'intero periodo post-bellico.

È pur vero che tale risultato risente anche degli effetti che si connettono all'applicazione della legge 27 febbraio 1955, n. 64, in relazione alla quale l'esercizio 1958-59 è stato gravato, per quanto attiene alla parte effettiva, di oneri riflettenti programmi precedenti per soli 6 miliardi, mentre ha riversato alla gestione successiva un totale di 38 miliardi per provvedimenti programmati e finanziati a carico dell'esercizio medesimo, ma non perfezionati entro il 30 giugno 1959. Ma anche tenuto conto dell'opposta incidenza dei fattori suddetti, ne consegue un disavanzo, sulla base delle competenze di programmazione, di 144 miliardi, che resta ugualmente il più favorevole fra quelli registrati nell'ultimo quinquennio nel quale i disavanzi di parte effettiva, resi omogenei sulla base degli slittamenti connessi con la cenata legge n. 64 del 1955, si concretano come appresso:

Esercizio 1954-55	miliardi 286
» 1955-56	» 248
» 1956-57	» 238
» 1957-58	» 203
» 1958-59	» 144

Si può avere in ciò la migliore riprova dei positivi sviluppi che la politica di riduzione del disavanzo di bilancio, tenacemente perseguita dal Governo, ha potuto concretamente realizzare nell'esercizio testè decorso.

Ovviamente gli apprezzabili risultati fin qui raggiunti non possono indurre ad un rallentamento della più rigorosa vigilanza sull'azione di contenimento della spesa pubblica,

(1) Per ulteriori analisi, cfr. anche Allegato: Tabelle statistiche, tab. nn. 123-131.

sia per l'entità da essa raggiunta, sia soprattutto per i potenziali fattori di ulteriore espansione della spesa stessa, fattori questi la cui portata si acuisce in rapporto alle gravose esigenze connesse con la lunga serie di scadenze dei buoni del Tesoro poliennali.

Per la categoria movimento di capitali gli accertamenti provvisori di consuntivo fanno registrare nei confronti delle previsioni iniziali, che concludevano con l'indicata eccedenza delle spese sulle entrate di 139 miliardi, un miglioramento di oltre 40 miliardi.

Prescindendo dalle assegnazioni di carattere compensativo — che hanno inciso sul volume sia delle entrate che delle spese della categoria senza alterarne il saldo — i fattori che hanno concorso a determinare tale variazione vanno individuati essenzialmente nelle somme acquisite in entrata in corrispondenza del valore delle monete metalliche di nuovo conio messe in circolazione, nonché nell'avvenuto slittamento, a termine della cennata legge 27 febbraio 1955, n. 64, alla gestione successiva di oneri per provvedimenti finanziati con entrate di questa categoria e non tradottisi in legge entro il termine di chiusura dell'esercizio di che trattasi.

2. — I dati relativi agli esercizi finanziari dal 1954-55 al 1958-59 vengono riportati nella tabella n. 1, che riproduce altresì le risultanze dell'esercizio 1938-39.

Dati più aggiornati, ma non ancora sottoposti al vaglio della Corte dei Conti ai fini della prescritta parifica, sono esposti per l'esercizio 1957-58 in sostituzione di quelli provvisori della precedente Relazione.

TABELLA N. 1. — **Andamento per categorie (parte effettiva e movimento di capitali) del Bilancio dello Stato**
(in milioni di lire)

ESERCIZIO	Parte effettiva			Movimento di capitali			In complesso		
	Spesa	Entrata	Avanzo (+) disavanzo (—)	Spesa	Entrata	Avanzo (+) disavanzo (—)	Spesa	Entrata	Avanzo (+) disavanzo (—)
1938-39 (a) ..	39.853	27.576	— 12.277	2.774	3.016	+ 242	42.627	30.592	— 12.035
1954-55 (a) ..	2.622.821	2.314.529	— 308.292	136.456	308.714	+ 172.258	2.759.277	2.623.243	— 136.034
1955-56 (b) ..	2.803.150	2.509.548	— 293.602	98.052	253.808	+ 155.756	2.901.202	2.763.356	— 137.846
1956-57 (b) ..	2.956.364	2.808.418	— 147.946	112.785	174.639	+ 61.854	3.069.149	2.983.057	— 86.092
1957-58 (c) ..	3.323.227	3.098.593	— 224.634	391.866	353.058	— 38.808	3.715.093	3.451.651	— 263.442
1958-59 (d) ..	3.360.865	3.248.640	— 112.225	248.699	150.282	— 98.417	3.609.564	3.398.922	— 210.642

(a) Dati di consuntivo parificati dalla Corte dei Conti.
(b) Dati di consuntivo in corso di parifica da parte della Corte dei Conti.
(c) Dati finali di consuntivo non ancora sottoposti alla parifica della Corte dei Conti.
(d) Dati finali provvisori.

3. — Il disavanzo effettivo dell'esercizio 1958-59 accertato nell'indicato importo di miliardi 112,2 risulta dalla differenza fra una spesa di miliardi 3.360,8 ed una entrata di miliardi 3.248,6. Il miglioramento che esso presenta rispetto all'esercizio precedente consegue da una espansione del volume delle entrate effettive più accentuata di quella accertata per le spese della medesima categoria di bilancio: mentre le prime, infatti, si sono accresciute di miliardi 150 le seconde risultano incrementate di soli 37,6 miliardi.

4. — Per le entrate effettive, l'aumento risulta unicamente da incrementi nei gettiti fiscali, come può rilevarsi dalla tabella n. 2, in cui gli accertamenti dell'esercizio 1958-59 sono messi a confronto con quelli del 1957-58, riclassificati, per l'omogeneità del raffronto, sulla base dei criteri introdotti in bilancio per taluni cespiti a partire appunto dal 1958-59.

TABELLA N. 2. - Entrate di parte effettiva per gli esercizi 1957-58 e 1958-59
(in milioni di lire)

	Esercizio 1957-58	Esercizio 1958-59	Differenze
Cespiti di carattere normale:			
fiscali	2.810.920	3.017.508	+ 206.588
extra-tributari	284.626	231.132	- 53.494
TOTALE ...	3.095.546	3.248.640	+ 153.094
Somme provenienti dagli aiuti americani	3.047	—	- 3.047
TOTALE ...	3.098.593	3.248.640	+ 150.047

Nessun introito è stato accertato nella gestione con provenienza dagli aiuti americani.

La notevole contrazione dei cespiti extra-tributari è da attribuire alla cessazione di taluni introiti a carattere *una tantum* che influirono sugli accertamenti dell'esercizio 1957-58.

I cespiti fiscali, invece, hanno presentato, nonostante la fase recessiva che in parte ha interessato anche la gestione 1958-59, un apprezzabile incremento, segnando altresì una leggera ripresa rispetto al 1957-58, come si rileva dal raffronto che segue:

Esercizio 1954-55	+ milioni	208.155
» 1955-56	+ »	273.905
» 1956-57	+ »	262.506
» 1957-58	+ »	196.755
» 1958-59	+ »	206.588

5. - L'andamento delle entrate tributarie secondo la categoria d'incidenza dei singoli cespiti risulta, per gli esercizi dal 1954-55 al 1958-59, resi omogenei sulla base dei riferiti criteri di impostazione in bilancio di taluni cespiti fiscali adottati con l'esercizio 1958-59, dalla tabella n. 3, nella quale sono riportati anche i corrispondenti dati relativi al 1938-39, ai fini di un raffronto con il periodo prebellico.

TABELLA N. 3. - Andamento dei tributi per categorie di incidenza
(in milioni di lire)

CATEGORIE DI INCIDENZA	Esercizi						Indice 1958-59 (base: 1938-39=1)	Composizione percentuale	
	1938-39	1954-55	1955-56	1956-57	1957-58	1958-59		1938-39	1958-59
Imposte sul reddito e sul patrimonio	7.454	464.863	537.366	621.954	679.595	760.155	101,98	31,70	25,19
Imposte sugli affari	2.416	188.054	205.114	219.158	230.293	242.094	100,20	10,28	8,02
Imposte sul movimento e scambio delle merci e dei servizi	6.579	856.168	973.620	1.102.542	1.190.559	1.267.679	192,69	27,98	42,01
Imposte sui consumi non necessari	3.624	366.014	393.059	417.950	444.343	475.000	131,07	15,41	15,74
Imposte sui consumi necessari	2.898	164.397	202.282	211.610	218.021	223.827	77,23	12,32	7,42
Lotto e lotterie	544	38.258	40.218	40.951	48.109	48.753	89,62	2,31	1,62
TOTALE ...	23.515	2.077.754	2.351.659	2.614.165	2.810.920	3.017.508	128,32	100,00	100,00

Nel complesso il volume dei cespiti fiscali accertati nell'esercizio 1958-59 è di oltre 128 volte superiore a quello dell'esercizio 1938-39.

Tale rivalutazione non si manifesta però in modo uniforme nei vari gruppi di cespiti, essendosi sostanzialmente modificata rispetto all'anteguerra la fisionomia del prelievo tributario, ormai consolidatosi su posizioni che, anche in questo settore, caratterizzano l'evolversi della politica di Governo in senso spiccatamente produttivistico e sociale.

Infatti, mentre l'espansione, invero notevole, delle imposte sul movimento è lo scambio delle merci e dei servizi, si riconnette alla progressiva accentuazione dello sviluppo degli scambi e dei traffici, l'evoluzione delle imposte sui consumi non necessari e di quelle sui consumi necessari, che fanno registrare tassi di incremento rispettivamente pari a 131 e a 77 volte, e cioè in misura superiore all'indice medio di rivalutazione le prime, ed inferiore le seconde, esprime chiari indirizzi di carattere sociale.

Indici di incremento inferiori a quello medio presentano tutti gli altri gruppi di cespiti, fra i quali soltanto quello riguardante le imposte sul reddito e sul patrimonio manifesta un movimento ascendente del proprio concorso percentuale al totale delle entrate tributarie, sviluppatosi nell'ultimo quinquennio come appresso:

	E S E R C I Z I				
	1954-55	1955-56	1956-57	1957-58	1958-59
Imposte sul reddito e sul patrimonio	22,37 %	22,85 %	23,79 %	24,18 %	25,19 %

6. - Per quanto attiene all'andamento dei singoli cespiti compresi nelle varie voci, è da rilevare il notevole apporto recato alle imposte sul movimento e lo scambio delle merci e dei servizi, dalla imposta di fabbricazione sugli olii minerali, derivati e prodotti analoghi. L'espansione di questo tributo, che con un aumento di miliardi 49,2 rispetto al 1957-58 esprime, fra i cespiti di maggior rilievo, il più alto tasso di incremento relativo (+ 16,5 %), si ricollega soprattutto al rapido e crescente sviluppo manifestato dalla motorizzazione nel nostro Paese, come testimonia anche, del resto, l'ulteriore incremento di miliardi 5,1 nel gettito delle tasse automobilistiche, più che raddoppiatosi nell'ultimo quinquennio.

Il gettito di questi tributi e quello dell'imposta generale sull'entrata, che resta sempre il cespite più importante del sistema tributario italiano, risulta per gli ultimi cinque esercizi dai dati che seguono:

	Imposta generale sull'entrata	Imposta sulla fabbricazione oli minerali, derivati e prodotti analoghi	Tasse automobilistiche
	(in milioni di lire)		
Esercizio 1954-55	467.568	214.677	22.251
» 1955-56	518.305	244.401	37.175
» 1956-57	579.344	267.701	38.916
» 1957-58	615.867	298.496	42.675
» 1958-59	657.023	347.745	47.805

All'aumento di tali cespiti si contrappongono essenzialmente le contrazioni di miliardi 6,6 nei proventi delle dogane e diritti marittimi, soprattutto per effetto della prima riduzione delle aliquote attuata con decorrenza 1° gennaio 1959 in applicazione del trattato istitutivo

della CEE, e di miliardi 14,4 nel gettito dell'addizionale sulla benzina che, prima ridotta del 50 % e successivamente soppressa con legge 12 dicembre 1958, n. 1070, a far tempo dal 1° gennaio 1959, ha inciso solo in parte nelle risultanze dell'esercizio di che trattasi.

Sull'incremento di oltre 80 miliardi registrato dalle imposte sul reddito e sul patrimonio — il più alto fra quelli offerti dai vari gruppi di cespiti — hanno continuato ad influire essenzialmente l'imposta sui redditi di ricchezza mobile (con un aumento di miliardi 49,3) e, in misura più ridotta, l'imposta sulle società e sulle obbligazioni (+ miliardi 12) e quella complementare (+ miliardi 10,6).

Le imposte sui consumi non necessari hanno beneficiato essenzialmente del maggiore introito di miliardi 22,1 accertato nel provento dei tabacchi, per effetto dell'incremento delle vendite e delle variazioni alla tariffa dei prezzi disposte dal decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1959, n. 167.

Rimarchevole anche l'ulteriore incremento del gettito delle tasse e canoni di radiofonia e televisione (+ miliardi 5,7) conseguente alla progressiva espansione del numero dei radio-teleabbonati.

Nelle imposte sugli affari sempre apprezzabile il rendimento dell'imposta di registro e della tassa di bollo che presentano incrementi, rispettivamente, di miliardi 4,5 e miliardi 4.

Per le imposte sui consumi necessari, da segnalare l'aumento dell'imposta sul consumo del caffè (+ miliardi 2,7) e quello dell'imposta sul gas e l'energia elettrica (+ miliardi 1,5). Di poco conto l'aumento dei proventi del lotto e delle lotterie.

7. — La spesa effettiva per l'esercizio 1958-59, nell'importo di miliardi 3.360,8 supera, come si è visto, di miliardi 37,6 quella corrispondentemente accertata nel precedente esercizio finanziario.

A determinare tale aumento concorre, con carattere di generalità, l'applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, recante miglioramenti, a decorrere dal 1° febbraio 1959, al trattamento economico dei pubblici dipendenti in attività di servizio ed in quiescenza.

L'incremento degli oneri per il personale, in parte dovuto anche all'accresciuta entità delle esigenze maturate nel corso della gestione, si è riflesso soprattutto sulle spese per la pubblica istruzione — il cui apparato nella stessa gestione è stato, altresì, ulteriormente potenziato ed ampliato nei vari ordini e gradi dell'insegnamento — nonchè sulle occorrenze per la sicurezza interna ed internazionale e su quelle relative ai servizi di carattere finanziario, data la notevole consistenza che tali oneri assumono in siffatti gruppi di spesa.

Dei fattori specifici di incremento, vanno posti in evidenza:

— per le spese di carattere sociale, il progredire in genere della multiforme azione intesa a fini sociali e in particolare la maggiore incidenza dell'onere connesso con l'estensione del trattamento di reversibilità e con altre provvidenze a favore dei pensionati dell'assicurazione obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti;

— per gli interessi di debiti pubblici, l'accresciuta entità delle occorrenze relative agli interessi sui buoni del Tesoro ordinari e poliennali, nonchè sulle somme versate in conto corrente col Tesoro dello Stato e sulle anticipazioni temporanee dell'Istituto di emissione;

— per gli interventi a favore della finanza regionale e locale, le maggiori devoluzioni di quote di cespiti erariali a Provincie e Comuni in relazione all'incremento dei gettiti cui queste devoluzioni si commisurano, in gran parte attenuate però dalla minore entità delle regolazioni disposte nell'esercizio a carico delle somme riscosse direttamente dalla Regione Siciliana.

In contrapposizione a tali incrementi si registrano diminuzioni principalmente:

– negli oneri di carattere economico e produttivo, in relazione soprattutto all'esaurirsi delle assegnazioni straordinarie assentite nel corso del precedente esercizio per il potenziamento dell'attività economica nazionale e per provvedere alle riparazioni dei danni provocati dalle avverse condizioni atmosferiche dell'inverno 1957-58 e della primavera 1958, specie nel settore della bonifica e delle opere di miglioramento fondiario. L'incidenza di tali fattori ha trovato però, nell'ambito dello stesso gruppo di spese, parziale assorbimento nello sviluppo manifestato dagli interventi produttivi, particolarmente per quelli interessanti l'industria e per quelli di competenza della Cassa per il Mezzogiorno, il che ha consentito, unitamente all'accelerazione in via amministrativa impressa all'esecuzione dei programmi in atto, di accrescere sensibilmente rispetto alla precedente gestione l'entità delle realizzazioni nel settore che si considera;

– negli oneri in dipendenza dei prezzi politici, quale conseguenza soprattutto della diminuita incidenza del deficit dell'esercizio delle Ferrovie dello Stato (per gran parte peraltro controbilanciato dalle maggiori somme corrisposte alla stessa Azienda a titolo di rimborso di oneri extraziendali) e della eliminazione delle spese per l'ammasso dei cereali, alla cui regolazione si provvederà con apposito provvedimento legislativo.

8. – Nella tabella n. 4 si espongono i dati relativi alle spese effettive per gli esercizi dal 1954-55 al 1958-59, distinti per settori di erogazione, unitamente a quelli corrispondenti dell'esercizio 1938-39.

TABELLA N. 4. – Spese effettive dello Stato classificate secondo il loro oggetto
(in milioni di lire)

	Esercizio 1938-39	Esercizio 1954-55	Esercizio 1955-56	Esercizio 1956-57	Esercizio 1957-58	Esercizio 1958-59	Aumenti (+) o dim. (-) esercizio 1958-59 rispetto al 1957-58	Indice 1958-59 (base: 1938-39 = 1)
Oneri di carattere economico e produttivo	4.872	505.362	519.078	561.424	731.600	672.463	— 59.137	138,03
Spese per la sicurezza interna ed internazionale	15.872	641.005	647.201	696.843	760.921	771.303	+ 10.382	48,60
Spese di carattere sociale.....	1.736	353.416	398.188	381.699	422.788	452.490	+ 29.702	260,65
Pubblica istruzione	2.149	289.816	325.016	380.656	421.031	461.477	+ 40.446	214,74
Interessi di debiti pubblici	6.775	194.943	229.771	220.241	218.704	244.665	+ 25.961	36,11
Oneri in dipendenza di prezzi politici (a)	—	82.469	163.005	111.924	62.847	53.451	— 9.396	—
Finanza regionale e locale	45	207.170	182.977	210.878	218.727	219.393	— 666	— (b)
Servizi finanziari, del Tesoro e del Bilancio	1.612	128.075	133.027	143.166	149.406	158.998	+ 9.592	98,63
Spese per prestazioni a favore delle Forze Armate Alleate in Italia e per l'esecuzione del trattato di pace	—	15.398	2.435	25.547	7.840	5.127	— 2.713	—
Oneri diversi	6.792	205.167	202.452	223.986	329.363	321.498	+ 7.865	47,33
TOTALE...	39.853	2.622.821	2.803.150	2.956.364	3.323.227	3.360.865	+ 37.638	84,33

(a) Compresa le sovvenzioni ad Aziende autonome a ciclo produttivo.

(b) Per questi oneri manca ogni elemento di omogeneità con il periodo pre-bellico.

Nella stessa tabella sono inoltre riportate le differenze, per ciascun gruppo di spese, tra gli accertamenti dell'esercizio 1958-59 e quelli della gestione immediatamente precedente, nonché i numeri indici rispetto all'esercizio prebellico di riferimento.

In apposito allegato, compreso fra le tabelle statistiche, le stesse spese trovano un più dettagliato sviluppo.

In complesso, le spese effettive si ragguagliano a 84,33 volte i corrispondenti accertamenti del 1938-39, presentando indici di incremento notevolmente superiori a quello medio nelle spese di carattere sociale (260,65), in quelle per la pubblica istruzione (214,74) e negli oneri di carattere economico e produttivo (138,03). Ciò evidenzia chiaramente, sotto il profilo finanziario, l'indirizzo sociale e produttivistico che caratterizza l'azione statale.

Al di sotto dell'indice medio di incremento continuano a permanere, per contro, le spese per la sicurezza interna e internazionale e quelle per interessi di debiti pubblici.

Poichè la misura dell'accrescimento presentato dalle spese effettive permane sensibilmente inferiore a quella risultante dall'analogo rapporto per le entrate della stessa categoria, stabilitosi in 117,81, consegue che in termini di proporzionalità il disavanzo dell'esercizio 1958-59 segna un'ulteriore diminuzione nei confronti dell'esercizio prebellico di riferimento.

9. - La favorevole evoluzione delle risultanze di bilancio è suffragata anche dall'andamento delle percentuali delle spese effettive coperte dalle entrate della stessa categoria, le quali si stabiliscono, per ciascuno degli esercizi dal 1954-55 al 1958-59, in raffronto anche con quella analoga del 1938-39, come appresso:

Esercizio 1938-39	percentuale	69,2
» 1954-55	»	88,2
» 1955-56	»	89,5
» 1956-57	»	95,0
» 1957-58	»	93,2
» 1958-59	»	96,7

Dopo il lieve regresso registrato per il 1957-58, l'esercizio ultimo decorso pone in evidenza un netto miglioramento il quale, seppure in misura meno accentuata, rimarrebbe tuttavia apprezzabile anche se il raffronto fosse effettuato non già sulla base delle risultanze contabili, bensì su quelle di programmazione.

In tal caso, infatti, il rapporto in parola verrebbe a stabilirsi, per l'esercizio 1958-59 nel 95,7 % rispetto al 93,8 % del 1957-58, in termini omogenei.

10. - Le previsioni aggiornate per il corrente esercizio finanziario 1959-60, poste a raffronto con le corrispondenti previsioni iniziali, risultano nella tabella n. 5, nella quale sono indicati, in apposite note, i fattori modificativi della spesa e dell'entrata.

Le previsioni relative alle spese effettive, classificate per grandi voci, risultano dalla tabella n. 6, nella quale le previsioni medesime vengono poste a raffronto con le corrispondenti previsioni iniziali.

Sulle variazioni alle singole voci in cui è classificata la spesa effettiva dello Stato incide, anche, la ripartizione del fondo destinato alle occorrenze per il Territorio di Trieste, considerato, nelle previsioni iniziali, tra le spese diverse.

TABELLA N. 5. - Bilancio dello Stato per l'esercizio finanziario 1959-60.

(in milioni di lire)

	Previsioni iniziali	Previsioni rettifiche	Differenze
Parte effettiva:			
Spesa	3.473.647,9	3.829.439,6	+ 355.791,7 (a)
Entrata	3.344.007,0	3.351.123,0	+ 7.116,0 (b)
Disavanzo effettivo	129.640,9	478.316,6	+ 348.675,7
Movimento di capitali:			
Spesa	270.960,8	587.050,8	+ 316.090,0 (c)
Entrata	48.005,8	620.095,8	+ 572.090,0 (d)
Eccedenza attiva (+) o passiva (-)	- 222.955,0	+ 33.045,0	+ 256.000,0
In complesso:			
Spesa	3.744.608,7	4.416.490,4	+ 671.881,7
Entrata	3.392.012,8	3.971.218,8	+ 579.206,0
Disavanzo finanziario	352.595,9	445.271,6	+ 92.675,7

(a) L'incremento di miliardi 355,8 nella spesa effettiva è determinato da variazioni in senso opposto. Quelle in aumento, per complessivi miliardi 356,2, sono dovute: per miliardi 255,9, ad assegnazioni già disposte ai sensi della legge 24 luglio 1959, n. 622, concernente interventi in favore dell'economia nazionale, per: l'acquisto di materiale didattico e scientifico (miliardi 12); la concessione di sussidi o concorsi per opere di miglioramento fondiario (miliardi 23); il ripristino della produttività di aziende agricole (miliardi 6); l'esecuzione ed il completamento di opere irrigue (miliardi 14,7); il ripristino di opere pubbliche di bonifica nel Territorio del Delta Padano (miliardi 6); la manutenzione di opere di bonifica (miliardi 2,5); provvidenze a favore di aziende agricole danneggiate da avversità atmosferiche (miliardi 0,8); la sistemazione generale di strade statali (miliardi 20); la sistemazione di strade di uso pubblico (miliardi 20); l'esecuzione di opere di sistemazione di fiumi e torrenti (miliardi 20); il completamento e la nuova esecuzione di opere marittime (miliardi 15); contributi per la costruzione di case popolari (miliardi 10); la sistemazione delle arginature e l'esecuzione di opere di difesa a mare del Delta Padano (miliardi 3); la riparazione di strade statali (miliardi 3); opere da eseguire a cura della Cassa per il Mezzogiorno (miliardi 29); il raddoppio delle linee ferroviarie Battipaglia-Reggio Calabria ed Ancona-Pescara (miliardi 24); la costruzione e l'esercizio di trasporti in concessione (miliardi 6); la trasformazione ed il potenziamento della ferrovia Trento-Malè (miliardi 2,3); il completamento della ferrovia Bari-Barletta (miliardi 2,6); il potenziamento della ferrovia Circumflegrea (miliardi 2,1); il completamento di ferrovie secondarie (miliardi 1,2); contributi di rinnovamento del naviglio mercantile (miliardi 5); contributi per opere ed impianti turistici (miliardi 1); l'aumento del fondo per contributi interessi costituito presso l'Artigiancassa (miliardi 2,1); provvidenze a favore di imprese industriali, commerciali ed artigiane danneggiate da pubbliche calamità (miliardi 0,1); la costruzione e il completamento di istituti di prevenzione e di pena (miliardi 12); la concessione di contributi per la costruzione ed il completamento di edifici giudiziari (miliardi 3); il completamento dei lavori di ripristino delle opere e degli impianti del porto di Genova (miliardi 3); il completamento dell'aeroporto di Fiumicino (miliardi 4); il completamento di opere pubbliche nei comuni danneggiati dal terremoto del 28 dicembre 1908 (miliardi 2,5). Per miliardi 14,7, alle spese finora occorse per l'emissione dei buoni del Tesoro novennali 5% a premi con scadenza 1° ottobre 1966, autorizzata con decreto legge 30 giugno 1959, n. 421, convertito in legge 19 luglio 1959, n. 587. Per miliardi 75,5 ad assegnazioni già disposte in applicazione delle leggi 27 maggio 1959, n. 324, concernente la revisione del trattamento economico dei pubblici dipendenti e 11 giugno 1959, n. 353, riguardante il nuovo inquadramento economico dei sottufficiali delle forze armate e dei corpi di polizia. Per miliardi 7,1, ad assegnazioni diverse connesse con versamenti in entrata effettuati, soprattutto, da Amministrazioni o privati per prestazioni rese dal Ministero della Difesa (miliardi 4,8) e da Enti di previdenza per contributi nelle spese di funzionamento dell'Ispettorato del Lavoro (miliardi 2,1). Per miliardi 3, all'avvenuto concretamento a carico della corrente gestione di oneri finanziati in decorsi esercizi concernenti: l'estensione dell'assicurazione obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e superstiti agli artigiani e loro familiari (legge 4 luglio 1959, n. 463; miliardi 2,5); la concessione dei contributi di cui alla legge 24 marzo 1921, n. 375, a sollievo dei mutui contratti dall'Ente autonomo del Voltorno con sede in Napoli (legge 26 giugno 1959, n. 475; miliardi 0,2); il contributo a favore dell'Istituto Nazionale per lo studio della congiuntura (I.S.CO) (legge 30 luglio 1959, n. 616; miliardi 0,2); il contributo per la costruzione della sede dell'Istituto italiano di cultura di Stoccolma (legge 1° luglio 1959, n. 493; miliardi 0,1).

Le variazioni in diminuzione hanno riferimento con l'avvenuto trasferimento alla categoria « Movimento di capitali », a seguito della ripartizione del fondo per le occorrenze relative al Territorio di Trieste, di miliardi 0,4 destinati alla concessione di provvidenze creditizie a favore dell'edilizia privata (miliardi 0,3) e del porto industriale di Trieste (miliardi 0,1).

(b) L'aumento di miliardi 7,1 nelle entrate effettive concerne per miliardi 6,9 i cennati versamenti effettuati da Amministrazioni e privati per prestazioni rese dal Ministero della Difesa (miliardi 4,8) e da Enti di previdenza (miliardi 2,1) e, per miliardi 0,2, altre partite minori.

(c) Per la categoria « Movimento di capitali » gli aumenti di spesa si riferiscono: per miliardi 284 al versamento, ai sensi dello art. 8 del citato decreto-legge 30 giugno 1959, n. 421, convertito in legge 19 luglio 1959, n. 587, ad apposito fondo speciale di tesoreria del netto ricavo della cennata emissione dei buoni del Tesoro 5% a premi con scadenza 1° ottobre 1966, destinato al finanziamento di programmi suppletivi di sviluppo degli investimenti. Per miliardi 15,5, allo slittamento dal precedente esercizio degli oneri derivanti dalla legge 21 luglio 1959, n. 556, che ha elevato il fondo di dotazione dell'Istituto per la ricostruzione industriale (miliardi 15) e dalla legge 24 luglio 1959, n. 608, che ha autorizzato la sottoscrizione di nuove azioni della costituenda società « A.M.M.I. - S.p.A. » (miliardi 0,5). Per miliardi 11,1, alle assegnazioni disposte ai sensi della citata legge 24 luglio 1959, n. 622, per il finanziamento delle spese per l'acquisto e la trasformazione fondiaria di terreni (miliardi 0,3); un nuovo apporto alla Cassa per la formazione della piccola proprietà contadina (miliardi 1,5); provvidenze creditizie a favore di piccole aziende agricole danneggiate da avversità atmosferiche (miliardi 0,8); l'aumento del Fondo per l'incremento edilizio (miliardi 3); l'aumento del Fondo di rotazione per il credito alberghiero (miliardi 4); provvidenze creditizie a favore di imprese industriali, commerciali ed artigiane danneggiate da pubbliche calamità (miliardi 0,5); l'aumento del Fondo di dotazione dell'Ente autonomo di gestione per le aziende termali (miliardi 1); per miliardi 4,8, al conferimento ai fondi di dotazione degli Istituti di credito per il finanziamento a medio termine alle medie e piccole industrie dei rientri dei finanziamenti di cui alla legge 28 luglio 1950, n. 722; per miliardi 0,4, alle cennate erogazioni per l'attuazione di provvidenze nel Territorio di Trieste a favore dell'edilizia privata (miliardi 0,3) e del porto industriale (miliardi 0,1); per miliardi 0,3 altre partite diverse.

(d) L'aumento di miliardi 572,1 nelle entrate per « Movimento di capitali » concerne: per miliardi 300, il ricavo della cennata emissione dei Buoni del Tesoro poliennali 5% a premi con scadenza 1° ottobre 1966, autorizzata dal citato decreto-legge 30 giugno 1959, n. 421, convertito nella legge 19 luglio 1959, n. 587; per miliardi 267, il prelievo dal cennato fondo speciale di tesoreria costituito, ai sensi dell'art. 8 del citato decreto-legge 30 giugno 1959, n. 421, per il finanziamento di interventi in favore della economia nazionale; per miliardi 4,8, i recuperi dei finanziamenti concessi in base alla citata legge 28 luglio 1950, n. 722 e da destinare quale conferimento dello Stato ai cennati fondi di dotazione degli Istituti di credito per il finanziamento a medio termine alle medie e piccole industrie di cui alla legge 31 luglio 1957, n. 742 ed alla legge 30 luglio 1959, n. 623; per miliardi 0,3 altre partite diverse.

TABELLA N. 6. - **Previsioni relative alle spese effettive per l'esercizio finanziario 1959-60, nelle cifre rettifiche in raffronto con quelle iniziali**
(in milioni di lire)

	Previsioni iniziali	Previsioni rettifiche	Differenze
Oneri di carattere economico e produttivo.....	720.597,1	969.715,4	+ 249.118,3
Spese per la sicurezza interna ed internazionale...	767.525,3	803.808,6	+ 36.283,3
Spese di carattere sociale	466.184,1	472.466,1	+ 6.282,0
Istruzione pubblica	489.023,6	522.612,6	+ 33.589,0
Interessi di debiti pubblici.....	223.289,7	233.912,1	+ 10.622,4
Oneri in dipendenza di prezzi politici e sovvenzioni ad Aziende autonome.....	37.937,2	65.297,3	+ 27.360,1
Finanza regionale e locale.....	246.206,5	247.459,2	+ 1.252,7
Servizi finanziari, del Tesoro e del Bilancio.....	155.162,2	159.667,5	+ 4.505,3
Spese per prestazioni a favore delle Forze Armate alleate in Italia e per l'esecuzione del trattato di pace.....	5.144,1	5.144,1	—
Oneri diversi.....	362.578,1	349.356,7	— 13.221,4
TOTALE ...	3.473.647,9	3.829.439,6	+ 355.791,7

Per quanto riguarda le previsioni di entrata, queste non sono state rettifiche che nella voce « Entrate extra-tributarie » la quale, prevista in 213.652 milioni di lire è stata invece portata a 220.768 milioni, con una differenza positiva di 7.116 milioni. (1)

11. - L'incremento di miliardi 92,7 nel disavanzo finanziario (parte effettiva e movimento di capitali) è da attribuire, sostanzialmente, all'avvenuto concretamento a carico della corrente gestione di oneri già finanziati, con disponibilità reperite in precedenti esercizi, nonché alle assegnazioni disposte per effetto della legge 27 maggio 1959, n. 324, riguardante la revisione del trattamento economico dei pubblici dipendenti, assegnazioni che, peraltro, troveranno contropartita, in sede di consuntivo, nei maggiori accertamenti di entrata derivanti dai provvedimenti fiscali adottati per il finanziamento dell'onere recato dalla legge medesima.

12. - Analogamente alle precedenti Relazioni, si è proceduto a riclassificare i dati di competenza del bilancio dello Stato per l'esercizio 1957-58, in confronto con quelli dell'esercizio 1956-57, tenendo conto dell'aspetto economico delle entrate e delle spese anziché della riclassificazione tradizionale. I dati riassuntivi sono contenuti nella tabella n. 7 che espone le dette risultanze secondo le due note sezioni quella della parte corrente e quella del conto capitale.

(1) Cfr. allegato statistico n. 127.

13. - L'esame del bilancio riclassificato pone in evidenza come sia continuata la tendenza ad aumentare il cosiddetto risparmio dello Stato, costituito dall'avanzo della parte del conto relativo alle entrate e spese correnti. Tale avanzo, che era di 284 miliardi nel 1956-57, è passato a 354 miliardi nel 1957-58 ed è salito a 424 miliardi nel 1958-59.

Parte dell'avanzo è andato a coprire maggiori spese in conto capitale, ma una maggiore parte è stata destinata a ridurre il disavanzo di competenza, contrattosi da 263,5 miliardi nel 1957-58 a 210,6 miliardi nel 1958-59.

Fra le spese accertate, sono aumentate nella parte corrente quelle per le competenze ai dipendenti e pensionati e per trasferimenti correnti, mentre si sono lievemente ridotte quelle per l'acquisto di beni e servizi.

In diminuzione sono state le spese in conto capitale, ed in ispecie quelle relative alla estinzione di debiti, in relazione al fatto che nel 1957-58 avevano avuto forte rilevanza le operazioni di rinnovo per i buoni poliennali con scadenza 1959. Questa partita trovava del resto corrispondenza nella parte delle entrate e più specificatamente in quelle provenienti dall'accensione di debiti ed anticipazioni. L'analisi delle principali parti del conto trova posto negli allegati alla presente Relazione generale.

14. - Per quanto si riferisce agli impegni di spesa in conto capitale, si ritiene opportuno fornire, invece, in questa sede qualche chiarimento. Merita in primo luogo di essere messo in luce il collegamento fra tali dati e quelli riflettenti le spese di investimento. Tale collegamento risulta dal seguente prospetto:

	1957-58	1958-59
	(in milioni di lire)	
Impegni di spese in conto capitale	966.967,0	785.480,9
- meno spese di carattere non produttivo:		
concessioni di credito ed anticipazioni per finalità non produttive	37.715,3	43.566,2
spese derivanti dalla estinzione di debiti ..	273.714,7	117.944,9
	<u> </u> - 311.430,0	<u> </u> - 161.511,1
Impegni di spese per investimenti	655.537,0	623.969,8

Gli impegni di cui sopra sono ripartiti nelle varie categorie di intervento secondo le risultanze della tabella n. 8.

Dal confronto con le cifre corrispondenti dell'esercizio precedente, si rileva una diminuzione di 31,5 miliardi nel volume complessivo delle assegnazioni di competenza conseguente a sensibili variazioni in meno intervenute nei settori dall'agricoltura e bonifica (da 154,9 a 121,4 miliardi) e delle opere pubbliche (da 246,1 a 218,1 miliardi), nonchè in misura meno rilevante nel settore dello spettacolo, radiodiffusione e turismo (da 32,0 a 25,9 miliardi).

Si sono verificati, invece, incrementi di un certo rilievo nel settore dell'industria (da 39,9 a 53,8 miliardi) e negli stanziamenti relativi alla partecipazione del nostro Paese ad enti ed organismi internazionali a carattere economico (da 11,6 a 25,2 miliardi).

Per una migliore comprensione delle variazioni più o meno rilevanti che spesso è dato osservare nel confronto tra due esercizi consecutivi (si noti, ad esempio, che nel 1956-57 l'importo complessivo degli accertamenti di spesa per investimenti era di 489 miliardi circa, a fronte dei 655 miliardi registrati nel 1957-58) occorre considerare che l'andamento degli stanziamenti è strettamente legato, da un lato, alla formulazione di programmi pluriennali

TABELLA N. 7. - Conto generale delle spese e delle entrate dello Stato

IMPEGNI ED ACCERTAMENTI GESTIONE DI COMPETENZA

(in miliardi di lire)

IMPEGNI	1957-58	1958-59	ACCERTAMENTI	1957-58	1958-59
CONTO SPESE E ENTRATE CORRENTI					
Competenze ai dipendenti e pensionati	1.076,4	1.144,1	Entrate tributarie	2.810,9	3.017,5
Acquisto di beni e servizi	403,1	395,7	Imposte sul reddito e sul patrimonio	679,6	760,1
Trasferimenti correnti:	1.159,3	1.187,8	Imposte sugli affari	230,3	242,1
- all'interno:			Imposte sul movimento e scambio delle merci e dei servizi	1.190,6	1.267,7
al settore privato	366,6	338,9	Imposte sui consumi non necessari	444,3	475,0
al settore pubblico	558,9	591,3	Imposte sui consumi necessari ..	218,0	223,8
- all'estero:	13,4	11,0	Lotto	48,1	48,8
- interessi	220,4	246,6	Entrate extra-tributarie correnti ..	291,1	230,1
Poste correttive delle entrate e partite di giro	109,3	96,5	Redditi patrimoniali	10,6	11,0
TOTALE spese correnti ...	2.748,1	2.824,1	Entrate provenienti dalla vendita di servizi	28,1	18,5
			Entrate aventi la natura di trasferimenti	110,7	95,2
Avanzo a pareggio	353,9	423,5	Entrate aventi carattere di partite di giro	33,3	17,9
TOTALE a pareggio ...	3.102,0	3.247,6	Altre entrate:		
			dall'interno	93,8	72,9
			dall'estero	14,6	14,6
			TOTALE entrate correnti ...	3.102,0	3.247,6
CONTO CAPITALE					
Investimenti diretti dello Stato nel settore delle opere pubbliche	113,2	101,7	Entrate provenienti dall'accensione di debiti e anticipazioni	290,4	109,7
Mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	19,1	17,7	da operazioni di debito pubblico patrimoniale	255,4	65,7
Trasferimenti:	449,6	424,9	da altre accensioni di debiti o anticipazioni diverse	35,0	44,0
al settore privato	105,9	84,7	Entrate provenienti dall'estinzione di crediti	55,3	31,9
al settore pubblico	340,7	330,0	Entrate aventi natura di trasferimenti dall'estero	3,1	—
all'estero	3,0	10,2	Altre entrate	0,8	9,7
Concessioni di credito ed anticipazioni:	80,5	94,3	TOTALE entrate extra-tributarie in conto capitale	349,6	151,3
al settore privato	33,0	17,4	Avanzo entrate e spese correnti ..	353,9	423,5
al settore pubblico	47,5	76,9	Disavanzo a pareggio	263,4	210,6
Partecip. azionarie e conferimenti:	30,8	28,9	TOTALE a pareggio entrate in conto capitale ...	966,9	785,4
all'interno:					
al settore privato	4,3	4,0	TOTALE accertamenti ...	3.451,6	3.398,9
al settore pubblico	17,9	9,9	Disavanzo della gestione di competenza	263,4	210,6
all'estero	8,6	15,0			
Spese derivanti da estinzione di debiti	273,7	117,9			
debito patrimoniale	262,9	102,3			
altri debiti	10,8	15,6			
TOTALE spese in conto capitale ...	966,9	785,4			
TOTALE impegni ...	3.715,0	3.609,5			

TABELLA N. 8. - Accertamenti di spesa per investimenti dello Stato
ASSEGNAZIONI DI COMPETENZA
(in milioni di lire)

	1957-58	1958-59
Agricoltura e bonifica	154.986,1	121.403,0
Industria	39.975,0	53.865,2
Lavori pubblici (a)	246.185,5	218.188,9
Trasporti e comunicazioni	32.969,0	30.379,3
Cassa per il Mezzogiorno	90.000,0	100.000,0
Opere straordinarie in Calabria eseguite dalla Cassa per il Mezzogiorno	16.000,0	18.000,0
Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori.	10.000,0	10.000,0
Mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche ed interventi diversi	21.726,1	20.958,9
Partecipazione ad enti ed organismi internazionali a carattere economico	11.625,1	25.271,8
Spettacolo, radiodiffusione e turismo	32.070,2	25.902,7
TOTALE ...	655.537,0	623.969,8

(a) Compresi quelli di Enti pubblici eseguiti con fondi statali, ma escluse le opere eseguite dalla Cassa per il Mezzogiorno.

di intervento che costituiscono la parte preponderante degli investimenti e, dall'altro, alla maggiore o minore sollecitudine dell'iter legislativo dei provvedimenti con i quali vengono autorizzate, dal Parlamento, le spese relative con imputazione ai vari esercizi finanziari.

L'anno finanziario in esame è caratterizzato, in alcuni settori fondamentali, dalla flessione o addirittura dalla cessazione di alcuni stanziamenti connessi a programmi pluriennali approvati negli anni precedenti, mentre i nuovi interventi progettati hanno richiesto, per varie ragioni, una lunga elaborazione, di modo che essi produrranno i loro effetti negli esercizi successivi, a partire dall'anno finanziario in corso.

Nel complesso — tenuto conto di tali elementi di giudizio — si può affermare che lo sforzo dello Stato nel campo degli investimenti presenta un andamento tendenzialmente ascendente.

D'altra parte non si deve dimenticare che l'azione dello Stato non si esaurisce nelle somme stanziare in bilancio, ma comprende anche gli interventi a carico dei bilanci delle Aziende autonome ed altre fonti di finanziamento che non figurano negli stati di previsione della spesa, quali — tanto per fare degli esempi concreti — i fondi supplementari a disposizione della Cassa per il Mezzogiorno per il particolare funzionamento della sua gestione e quelli che affluiscono al Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori dalla gestione I.N.P.S. relativa alla assicurazione contro la disoccupazione involontaria.

Nè si può infine tralasciare una considerazione di notevole importanza: quella cioè che attraverso la qualificazione degli interventi e le opportune modifiche degli strumenti attraverso i quali questi si estrinsecano, l'azione dello Stato può produrre effetti notevolmente superiori a quelli che possono dedursi dalla valutazione quantitativa delle somme stanziare o da un confronto limitato all'entità delle cifre.

15. - *Agricoltura e bonifica.* Gli accertamenti di spesa complessivi per l'esercizio finanziario 1958-59 ammontano a 121,4 miliardi ripartiti come risulta dalla tabella n. 9.

Dal raffronto tra i due esercizi si nota una diminuzione globale di 33,5 miliardi che per 23,4 miliardi interessa le opere di bonifica, le trasformazioni e i miglioramenti fondiari nonchè le sistemazioni dei territori montani, e per il rimanente gli stanziamenti a favore delle aziende agricole danneggiate da calamità naturali.

TABELLA N. 9. - **Accertamenti per spese di investimento**
 AGRICOLTURA, BONIFICA E CREDITO AGRARIO
 (in milioni di lire)

	1957-58	1958-59
1. Bonifica, trasformazione e miglioramenti fondiari, sistemazione territori montani	109.620,6	86.240,4
2. Interventi a favore della produzione agricola e della pesca	9.811,1	9.804,6
3. Credito agrario e piccola proprietà contadina	13.701,4	13.955,0
4. Interventi a favore di aziende agricole danneggiate da calamità naturali	10.300,0	700,0
5. Fondo di rotazione credito per costruzione edifici rurali e impianti irrigui e per acquisto macchine agricole	10.000,0	10.000,0
6. Provvidenze a favore delle aziende agricole sarde	1.553,0	703,0
TOTALE ...	154.986,1	121.403,0

La prima variazione è dovuta al progressivo dimensionamento di alcuni programmi di intervento alimentati da stanziamenti pluriennali decrescenti; la seconda è legata ad una massiccia concentrazione di spese autorizzate a carico dell'esercizio 1957-58 per eventi eccezionali, che non si è ovviamente ripetuta nell'esercizio successivo.

Nelle altre voci del settore si nota un sostanziale equilibrio: costante risulta infatti nei due anni la somma destinata al credito agrario (5 miliardi), nonchè l'apporto alla Cassa per la piccola proprietà contadina (2.350 milioni per ciascun anno), mentre alla prevista flessione delle somme stanziare per le anticipazioni agli Istituti di credito per le concessioni di mutui destinati alla formazione della piccola proprietà (la legge n. 189 del 20 febbraio 1958 ha esaurito la sua efficacia nell'esercizio 1957-58 con una autorizzazione globale di spesa di 5 miliardi di lire), ha fatto riscontro uno stanziamento complessivo di pari importo per la costituzione di un fondo di rotazione per lo sviluppo e il miglioramento del patrimonio zootecnico e per la concessione di altre provvidenze a favore degli agricoltori.

16. - Industria. Gli stanziamenti a favore delle attività industriali presentano un incremento di quasi 14 miliardi di lire che sottolineano — tenuto conto della tendenza ascendente degli ultimi esercizi — il crescente interesse dello Stato per questo settore dal quale dipende, in notevole parte, lo sviluppo economico del Paese e l'auspicata industrializzazione delle zone meridionali economicamente depresse.

Le variazioni di maggior rilievo rispetto al 1957-58 riguardano le maggiori spese (oltre 9 miliardi) per le ricerche nucleari, affidate all'apposito Comitato Nazionale, e l'aumento degli stanziamenti (più di 7 miliardi) a favore degli Istituti speciali di credito creati per agevolare l'impianto di nuove aziende e l'ampliamento di quelle esistenti, nell'Italia meridionale e insulare.

Lievemente superiori risultano, nell'anno considerato, gli interventi relativi all'industria carbonifera sarda che si sono, nella specie, concretati in un ulteriore apporto dello Stato al capitale della Carbosarda, secondo le linee di un programma di riordinamento e potenziamento di detta azienda, che avrà altri notevoli sviluppi nei prossimi esercizi.

TABELLA N. 10. - Accertamenti di spesa per investimenti

INDUSTRIA

(in milioni di lire)

	1957-58	1958-59
1. Industrializzazione del Mezzogiorno :		
Concorso negli interessi	1.330,0	1.100,0
2. F.I.M. : Fondo di dotazione	2.500,0	2.500,0
3. Industria carbonifera sarda :		
a) Sovvenzione per il risanamento economico e finanziario	1.000,0	—
b) Partecipazione al capitale	2.250,0	4.000,0
4. Medio credito :		
a) Partecipazione al fondo di dotazione	32,0	—
b) Contributo sull'ammontare dei finanziamenti per le esportazioni	500,0	500,0
c) Conferimento a costituzione del fondo di dotazione per il finanziamento delle medie e piccole industrie situate nella provincia di Udine	1.000,0	—
d) Somma da mutuare al fine di estendere i finanziamenti di crediti a medio termine a favore delle industrie esportatrici italiane	—	7.450,0
5. Interventi, nel Territorio di Trieste, a favore dell'industria e dell'Ente porto industriale	—	100,0
6. Fondo per l'attuazione di programmi di assistenza tecnica e produttiva	200,0	200,0
7. Interventi a favore delle imprese danneggiate da pubbliche calamità:		
- Contributi in capitale	400,0	—
- Concorso negli interessi	100,0	—
8. Consiglio Nazionale delle Ricerche per il Comitato Nazionale per le Ricerche Nucleari	3.240,0	12.500,0
9. Interventi a favore delle miniere zolfifere	1.959,0	459,0
10. Creazione, ampliamento e rinnovo di impianti industriali	350,0	350,0
11. Versamenti all'I.S.V.E.I.MER., all'I.R.F.I.S. ed al C.I.S. per l'aumento dei fondi di rotazione destinati alla concessione di finanziamenti per l'impianto di nuove aziende industriali o per l'ampliamento e l'ammodernamento di quelle esistenti	8.750,0	15.875,0
12. Artigianato :		
a) Conferimento dello Stato per l'aumento del fondo di dotazione della Cassa per il credito alle imprese artigiane	—	7.500,0
b) Interventi diretti a promuovere l'incremento dell'artigianato e delle piccole industrie, nonché l'ammodernamento delle produzioni artigiane	535,0	1.010,0
13. I.R.I. :		
a) Aumento del fondo di dotazione	15.000,0	—
b) Sovvenzione a favore della Sezione smobilizzi	285,0	285,0
14. Partecipazioni all'aumento del capitale sociale dell'A.T.I.	312,5	—
15. Interventi minori	231,5	36,2
TOTALE ...	39.975,0	53.865,2

Significativi sono inoltre: lo stanziamento di 7,5 miliardi circa destinati all'espansione dei finanziamenti dei crediti a medio termine delle industrie esportatrici italiane, ed il conferimento di 7,5 miliardi in aumento del fondo di dotazione della Cassa per il credito alle imprese artigiane.

Quanto alle altre voci, infine, non si notano variazioni di rilievo, se si eccettua il fondo di dotazione dell'I.R.I. per il quale non risulta stanziato, nel 1958-59, alcun apporto sul bilancio dello Stato. È noto, peraltro, che un nuovo aumento di tale fondo per complessivi 33 miliardi, di cui 15 in contanti e 18 dovuti alla conversione di crediti del Tesoro verso l'Istituto, sarà portato a carico dell'esercizio in corso.

17. - *Lavori Pubblici*. In questo settore la flessione di circa 28 miliardi verificatasi nei due anni in questione, è da attribuirsi per oltre due terzi (21 miliardi) alla diminuzione degli stanziamenti per le opere straordinarie in dipendenza di danni bellici e di pubbliche calamità. Si tratta invero di un tipo di intervento che, mentre per la parte attinente ai danni provocati dalla guerra è soggetto naturalmente ad una progressiva attenuazione, per quanto concerne le esigenze connesse ad eventi naturali, quali le alluvioni e i terremoti, è caratterizzato da massicce concentrazioni di spese negli anni in cui purtroppo alcune zone del Paese vengono colpite da siffatte calamità.

Alla cennata riduzione complessiva concorrono altresì, sia pure in misura minore, i diminuiti stanziamenti per le opere portuali e per la viabilità. Per quest'ultimo settore la variazione (4 miliardi) è dovuta alle minori somministrazioni all'A.N.A.S. stanziata nel bilancio dello Stato.

Nelle voci diverse da quelle esaminate si riscontrano solo lievi variazioni (in aumento nell'edilizia statale e sovvenzionata e nelle opere igieniche e urbanistiche, in diminuzione nelle altre).

TABELLA N. 11. - **Accertamenti per spese di investimento**

LAVORI PUBBLICI

(in milioni di lire)

	1957-58	1958-59
1. Opere stradali e viabilità	50.129,3	45.910,8
2. Opere igieniche (acquedotti e fognature) e urbanistiche	12.803,5	15.797,2
3. Opere idrauliche	17.543,7	16.433,9
4. Canali demaniali	500,0	—
5. Opere straordinarie in dipendenza di danni bellici e pubbliche calamità	55.512,2	34.436,7
6. Opere marittime e portuali.....	15.974,0	9.014,9
7. Opere edilizie	89.188,6	91.677,8
8. Opere pubbliche in Sardegna	1.500,0	850,0
9. Opere pubbliche nel territorio di Trieste	1.917,2	1.736,3
10. Altre opere	1.117,0	2.331,3
TOTALE ...	246.185,5	218.188,9

TABELLA N. 12. - Accertamenti per spese di investimento

TRASPORTI E COMUNICAZIONI

(in milioni di lire)

	1957-58	1958-59
<i>Ferrovie dello Stato:</i>		
1. Rimborso rate di ammortamento mutuo contratto con Consorzio OO. PP. per la parte destinata a ricostruzione patrimoniale	1.236,1	1.236,1
2. Completamento lavori stazione di Napoli	500,0	—
3. Sistemazione stazione di Milano P. N.	1.500,0	500,0
4. Nuove costruzioni ferroviarie	5.832,0	5.233,0
TOTALE ...	9.068,1	6.969,1
<i>Trasporti in concessione:</i>		
1. Costruzione strade ferrate in concessione	1.562,0	709,2
2. Sovvenzioni chilometriche per il potenziamento degli impianti	3.246,6	2.846,4
TOTALE ...	4.808,6	3.555,6
<i>Aviazione civile:</i>		
1. Costruzione nuovi aeroporti e opere aeroportuali ...	6.816,3	7.825,6
2. Partecipazione al capitale di società di navigazione aerea	693,6	—
TOTALE ...	7.509,9	7.825,6
<i>Marina mercantile:</i>		
1. Contributo finanziamento costruzioni	9.110,9	10.133,7
2. Credito peschereccio e provvidenze a favore della pesca	471,5	895,3
3. Opere ferroviarie nel Territorio di Trieste	2.000,0	1.000,0
TOTALE ...	11.582,4	12.029,0
TOTALE GENERALE ...	32.969,0	30.379,3

18. - *Trasporti e comunicazioni.* La differenza delle somme stanziatae per interventi nel settore dei trasporti e delle comunicazioni è, fra i due esercizi, minima: quasi 33 miliardi nel 1957-58 contro 30,4 miliardi circa nel 1958-59.

La diminuzione, pari a 2,6 miliardi di lire all'incirca, riguarda prevalentemente le Ferrovie dello Stato (2,1 miliardi), in conseguenza del graduale esaurimento di alcuni programmi particolari, quali le opere di sistemazione della stazione di Milano e i lavori di completamento della stazione di Napoli, che complessivamente incidono su tale variazione nella misura di 1,5 miliardi di lire. Il rimanente è dovuto alla minore spesa stanziata per le nuove costruzioni ferroviarie (0,6 miliardi).

In diminuzione (1,2 miliardi) si presentano anche le assegnazioni relative ai trasporti in concessione, sia per i minori stanziamenti nel settore delle costruzioni delle nuove strade ferrate sia in conseguenza dei minori oneri previsti, in relazione all'andamento degli esercizi precedenti, per le sovvenzioni chilometriche accordate ai fini del potenziamento degli impianti.

Aumenti, sia pure non rilevanti, si riscontrano per contro nelle somme stanziatae per la marina mercantile e l'aviazione civile. È da rilevare in proposito che gli stanziamenti per la costruzione di nuovi aeroporti e altre opere aeroportuali fanno registrare un incremento di oltre 1 miliardo di lire.

Le considerazioni fin qui svolte non sarebbero peraltro complete se non si ponesse in evidenza che le somme riportate nella tabella 12 non comprendono le ingenti assegnazioni per investimenti gravanti sul bilancio dell'Amministrazione autonoma delle ferrovie dello Stato e coperte da fonti autonome di finanziamento. Tra l'altro, nell'esercizio 1958-59, è stata stanziata, sul bilancio dell'Azienda autonoma, la seconda rata del piano quinquennale di potenziamento della rete ferroviaria, approvato con la legge n. 289 del 1958, legge che prevede una spesa totale di 189,3 miliardi in cinque esercizi finanziari.

19. - *Altri settori.* Negli interventi minori sono comprese le erogazioni al « Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori »: l'accertamento di spesa per il 1958-59 è pari a 10 miliardi di lire, importo corrispondente al normale contributo a carico del bilancio dello Stato. A questo devono però aggiungersi le somme provenienti dalle disponibilità della gestione I.N.P.S., relativa all'assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione involontaria, che nell'esercizio 1957-58 hanno raggiunto i 20 miliardi e nel 1958-59 si sono aggregate intorno ai 23 miliardi di lire.

Le partecipazioni ad Enti internazionali aventi finalità economiche sono ulteriormente aumentate da 11,6 miliardi a 25,9 miliardi in concomitanza con gli accresciuti impegni assunti dall'Italia, nel quadro delle organizzazioni comuni di cooperazione economica europea, per la dotazione di fondi alle istituzioni aventi compiti finanziari soprattutto nel campo degli investimenti.

Le assegnazioni di spesa per l'acquisto di mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche per la Pubblica Amministrazione si sono mantenute ad un livello elevato (quasi 21 miliardi) pur avendo fatto registrare una lieve diminuzione rispetto all'esercizio precedente.

Anche le somme relative alle provvidenze a favore della cinematografia, dello spettacolo, delle radiodiffusioni e del turismo, si possono considerare sostanzialmente immutate, ove si tenga presente che la differenza fra i due anni (6 miliardi circa) è prevalentemente dovuta allo stanziamento straordinario di 5 miliardi a favore del fondo di rotazione per i mutui alle aziende alberghiere, effettuato nel 1957-58 e che non è stato, per varie ragioni ripetuto nel 1958-59.

B) I BILANCI DELLE AZIENDE AUTONOME

1. - Anche per le Aziende autonome si è proceduto ad un esame analitico delle singole voci di bilancio, onde pervenire ad una riclassificazione economica delle entrate e delle spese.

Si sono anche consolidate le contabilità delle singole aziende, onde eliminare tutte le possibili interferenze.

I risultati dell'elaborazione sono riportati nella tabella n. 13. (1)

2. - Dopo quanto già chiarito in sede di esame di bilancio di competenza dello Stato, la lettura del conto consolidato non presenta particolari difficoltà.

V'è da rilevare anche per le Aziende autonome l'esistenza di un avanzo del conto entrate e spese correnti, destinato a finanziare i loro investimenti, per il cui esatto apprezzamento va posto in evidenza, peraltro, che le entrate considerano anche i contributi dello Stato ad integrazione dei bilanci delle Aziende medesime o per altri titoli connessi con l'esercizio di esse Aziende (esclusi, quindi, quelli concessi per scopo di investimento). In conseguenza di

TABELLA N. 13. - Conto consolidato delle spese e delle entrate delle Aziende autonome dello Stato

ACCERTAMENTI
(importo in miliardi di lire)

SPESE IMPEGNATE	1957-58	1958-59	ENTRATE ACCERTATE	1957-58	1958-59
CONTO SPESE E ENTRATE CORRENTI					
Competenze ai dipendenti e pensionati	377,7	402,0	Redditi patrimoniali	4,3	5,1
Acquisto di beni e servizi	249,8	250,9	Entrate derivanti dalla vendita di servizi	583,6	613,1
Trasferimenti correnti:			Entrate aventi la natura di trasferimenti	104,8	108,5
- all'interno	36,9	43,7	Entrate aventi carattere di partite di giro	18,8	16,8
- all'estero	0,1	0,1	Altre entrate	23,2	24,2
- interessi di debiti	16,8	17,4			
Poste correttive delle entrate e partite di giro	19,2	17,2			
TOTALE pagamenti correnti ...	700,5	731,3			
Avanzo a pareggio	34,2	36,4			
TOTALE a pareggio ...	734,7	767,7	TOTALE entrate correnti ...	734,7	767,7
CONTO CAPITALE					
Investimenti diretti nel settore delle opere pubbliche	55,6	55,0	Entrate provenienti dalla accensione di debiti od anticipazioni	12,0	38,0
Mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	19,1	39,7	Entrate aventi la natura di trasferimenti	38,0	28,5
Partecipazioni azionarie e conferimenti	0,3	0,1	Altre entrate	2,3	5,5
Trasferimenti	0,8	1,8	TOTALE entrate extra-tributarie in conto capitale ...	52,3	72,0
Concessione di crediti ed anticipazioni	-	0,2	Avanzo entrate e spese correnti ...	34,2	36,4
Spese derivanti da estinzione di debiti	10,2	11,1			
Versamento a costituzione fondi di riserva	0,5	0,5	TOTALE a pareggio ...	86,5	108,4
TOTALE spese in conto capitale ...	86,5	108,4			
TOTALE SPESE ...	787,0	839,7	TOTALE INCASSI ...	787,0	839,7

(1) Per il conto generale delle singole Aziende, cfr. Allegato: Tabelle statistiche, tabelle nn. 132-133.

un pari aumento delle entrate e delle spese, l'avanzo non ha registrato fra i due esercizi variazioni degne di nota.

L'equilibrio delle gestioni di bilancio delle Aziende è anche mostrato dalla quota destinata a fondi di riserva, che se pur di lieve entità, dà tuttavia un carattere attivo al bilancio stesso.

Per di più sembra doversi rilevare l'aumento nelle spese di investimento e più specificatamente nelle spese per attrezzature, passate da 19,1 miliardi nel 1957-58 a 39,7 miliardi nel 1958-59, in relazione alle maggiori previsioni di spesa per le Ferrovie connesse con il piano di miglioramento.

C) LA FINANZA DEGLI ENTI LOCALI (1)

1. - I risultati complessivi dei Bilanci degli enti locali, per l'anno 1959, presentano un notevole aumento rispetto a quelli registrati nel 1958. Le spese globali effettive e per movimento di capitali, secondo i preventivi deliberati, assommano a 1.445 miliardi di lire, e le entrate a 1.445 miliardi di lire.

TABELLA N. 14. - **Andamento per categorie (parte effettiva e movimento di capitali) delle entrate e delle spese delle Regioni, delle Provincie e dei Comuni**
(in milioni di lire)

ANNI	Parte effettiva			Movimento di capitali			In complesso		
	Spesa	Entrata	Avanzo o disavanzo	Spesa	Entrata	Avanzo o disavanzo	Spesa	Entrata	Avanzo o disavanzo
	<i>In complesso</i>								
1955.....	821.415	683.520	— 137.895	145.215	283.146	+ 137.931	966.666	965.630	+ 36
1956.....	935.028	741.689	— 193.339	97.747	284.571	+ 186.824	1.032.775	1.026.260	— 6.515
1957.....	1.053.461	814.270	— 239.191	126.564	365.612	+ 239.048	1.180.025	1.179.882	— 143
1958.....	1.125.761	861.361	— 264.400	130.835	387.508	+ 256.672	1.256.596	1.248.869	— 7.727
1959.....	1.300.809	968.833	— 331.976	144.151	476.107	+ 331.956	1.444.960	1.444.940	— 20
	<i>Comuni</i>								
1955.....	615.052	489.593	— 125.459	124.747	250.206	+ 125.459	739.799	739.799	—
1956.....	701.431	533.761	— 167.670	78.809	246.479	+ 167.670	780.240	780.240	—
1957.....	784.069	567.502	— 216.567	105.362	321.929	+ 216.567	889.431	889.431	—
1958.....	835.188	607.849	— 227.849	110.955	338.294	+ 227.339	946.143	946.143	—
1959.....	972.297	685.214	— 287.083	124.974	412.057	+ 287.083	1.097.271	1.097.271	—
	<i>Provincie</i>								
1955.....	136.495	121.424	— 15.071	17.147	32.218	+ 15.071	153.642	153.642	—
1956.....	150.763	132.881	— 17.882	14.895	32.777	+ 17.882	165.658	165.658	—
1957.....	177.937	154.476	— 23.461	18.142	41.603	+ 23.461	196.079	196.079	—
1958.....	185.475	160.729	— 24.746	13.932	38.678	+ 24.746	199.407	199.407	—
1959.....	215.074	179.773	— 35.301	15.150	50.451	+ 35.301	230.224	230.224	—
	<i>Regioni</i>								
1955.....	69.868	72.503	+ 2.635	3.231	722	— 2.599	73.189	73.225	+ 36
1956.....	82.834	75.047	— 7.787	4.043	5.315	+ 1.272	86.877	80.362	— 6.515
1957.....	91.455	92.292	+ 837	3.060	2.080	— 980	94.515	94.372	— 143
1958.....	105.098	92.783	— 12.315	5.948	10.536	+ 4.588	111.046	103.319	— 7.727
1959.....	113.438	103.846	— 9.592	4.027	13.599	+ 9.572	117.465	117.445	— 20

(1) Per ulteriori analisi, cfr. anche Allegato: Tabelle Statistiche, tabelle nn. 134-143.

Le finanze comunali costituiscono i tre quarti delle entrate e delle spese complessive degli enti locali, mentre le provincie un sesto e le regioni un dodicesimo.

Le sole spese effettive assommano a 1.301 miliardi (175 miliardi in più dello scorso anno) contro 969 miliardi di entrate effettive (con un aumento, rispetto al 1958, di 107 miliardi).

Il disavanzo di parte effettiva, nel 1959, raggiunge l'importo di 332 miliardi di lire, ed è principalmente imputabile ai bilanci comunali, il cui disavanzo è di 287 miliardi di lire.

Le spese per movimento di capitali raggiungono l'importo di 144 miliardi e le entrate quello di 476 miliardi, con un avanzo di 332 miliardi, pari cioè al disavanzo di parte effettiva.

Nell'ultimo quinquennio, fatto 100 i valori dell'anno 1955, le spese di parte effettiva sono andate progressivamente aumentando, sino a raggiungere il livello di 158 nel 1959; le spese per movimento di capitali, dopo la flessione del 1956 il cui livello era sceso a 66, sono risalite con continuità fino a raggiungere lo stesso livello del 1955.

Le entrate, nello stesso periodo, sono in continua ascesa; nel 1959 quelle effettive hanno raggiunto il livello di 142, e quelle per movimento di capitali di 168.

Nel quinquennio, il graduale aumento delle poste di bilancio ha avuto un incremento medio annuo dell'8 % circa.

* * *

Le regioni, le provincie ed i comuni alimentano le entrate effettive, oltre che con i proventi patrimoniali e con i tributi propri, anche con quote di compartecipazione ai tributi erariali. (1)

Le entrate tributarie costituiscono la principale fonte delle entrate effettive; nell'ultimo quinquennio esse hanno rappresentato il 55 % del totale delle entrate, mentre la compartecipazione ai tributi erariali e le entrate di natura extra fiscale, che presso a poco si equivalgono, ne rappresentano ciascuno il 22-23 %.

Le spese effettive di carattere sociale ed economico produttivo, rispettivamente tre quinti ed un quinto del totale, e le spese per la pubblica istruzione durante l'ultimo quinquennio, sono aumentate facendo altresì registrare un aumento della loro incidenza sul totale.

(1) Le quote di compartecipazione ai tributi erariali sono costituite:

- per la Regione Siciliana, da tutti i tributi erariali riscossi in Sicilia (fatta eccezione delle imposte di fabbricazione), dai proventi del Monopolio e del Lotto e Lotterie;

- per la Regione Sarda, dai nove decimi del gettito delle imposte erariali sui terreni, sui fabbricati, redditi agrari, ricchezza mobile, del gettito delle tasse di bollo, in surrogazione del registro e del bollo, sulle concessioni governative, delle imposte ipotecarie, delle imposte di fabbricazione, sul gas e sull'energia elettrica, dei proventi del Monopolio, e da una quota parte dell'imposta generale sull'entrata, riscosse o percepite in Sardegna;

- per la Regione Trentino-Alto Adige, dai proventi delle imposte ipotecarie, nonché dall'imposta di fabbricazione sulla energia elettrica e il gas, da una quota parte del gettito del Lotto, dei Monopoli e delle tasse e imposte sugli affari, riscosse nel territorio della regione;

- per la Regione Valle d'Aosta, da una parte dei tributi erariali;

- per le Provincie, dal terzo del provento delle tasse di circolazione automobilistiche, dall'addizionale E.C.A., nella misura del 3 % sul gettito dei tributi erariali e locali e da una quota parte, nella misura del 2,50 %, del gettito totale dell'imposta generale sull'entrata;

- per i Comuni, dai diritti erariali sui pubblici spettacoli e da una quota parte, nella misura dell'8,50 %, del gettito totale della imposta generale sull'entrata.

TABELLA N. 15. - Entrate effettive degli Enti locali
(in milioni di lire)

A N N I	Entrate tributarie		Compartecipazioni ai tributi erariali		Entrate extra-tributarie		T O T A L E	
	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%
1955.....	378.627	55,4	152.233	22,3	152.660	22,3	683.520	100
1956.....	403.349	54,4	170.285	23,0	168.055	22,6	741.689	100
1957.....	445.339	54,7	184.848	22,7	184.083	22,6	814.270	100
1958.....	473.205	54,9	199.089	23,1	189.067	29,0	861.361	100
1959.....	536.963	55,4	214.778	22,2	217.092	22,4	968.833	100

TABELLA N. 16. - Spese effettive degli Enti locali
(in milioni di lire)

A N N I	Oneri di carattere economico e produttivo		Oneri di carattere sociale		Pubblica istruzione		A l t r e		T O T A L E	
	Ammontare	%	Ammontare	%	Ammontare	%	Ammontare	%	Ammontare	%
1955.....	178.636	21,7	239.717	29,2	76.426	9,3	326.636	39,8	821.415	100
1956.....	208.914	22,3	276.325	29,6	87.972	9,4	361.817	38,7	935.028	100
1957.....	230.630	21,9	305.670	29,0	98.424	9,3	418.737	39,8	1.053.461	100
1958.....	254.876	22,6	328.310	29,2	105.537	9,4	437.038	38,8	1.125.761	100
1959.....	302.801	23,3	397.915	30,6	140.545	10,8	459.548	35,3	1.300.809	100

2. - Nel 1959 i bilanci del complesso delle regioni hanno accusato un netto miglioramento rispetto all'anno precedente; infatti, il disavanzo complessivo, che nel 1958 era di 7,7 miliardi di lire, è scomparso.

Il miglioramento si è verificato attraverso una maggiore dilatazione delle entrate rispetto alle spese.

Dal 1955 al 1959, le spese e le entrate effettive sono aumentate, rispettivamente, del 62,4 e del 43,2 %.

La Regione siciliana dal punto di vista finanziario è la più importante, ascendendo il suo bilancio a 86 miliardi, contro i 18 miliardi della Regione sarda, gli 8 miliardi della Regione Trentino Alto-Adige ed i 6 miliardi della Regione Valle d'Aosta.

Nel 1959, i bilanci che presentano un avanzo di parte effettiva sono quelli della Regione sarda e della Regione trentina, mentre sono in disavanzo i bilanci della Valle d'Aosta e della Regione siciliana.

Le entrate effettive delle regioni hanno superato i 103 miliardi di lire e sono costituite prevalentemente da quote di compartecipazione ai tributi dello Stato. Nel 1959, esse rappresentano l'83 % delle entrate effettive; di importanza minore è il gettito dei tributi regionali (1) che nel 1959 rappresentano meno dell'1 % delle entrate; ciò è dovuto al fatto che dal 1° luglio 1958 è stata soppressa la superaddizionale ECA in Sicilia.

(1) I tributi regionali sono costituiti:

- per la Sicilia dalla superaddizionale ECA (fino al 30 giugno 1958);
- per la Regione Trentino-Alto Adige dall'imposta sulla produzione di energia elettrica e dai diritti tavolari;
- per la Valle d'Aosta dalle imposte, sovrimposte o addizionali già di pertinenza della provincia d'Aosta; quest'ultima, fra le entrate effettive, annovera una quota parte dei proventi della gestione del Casinò di St. Vincent.

TABELLA N. 17. - Entrate effettive del bilancio delle Regioni
(in milioni di lire)

A N N I	Rendite patrimoniali	Tributi regionali	Quote di compartecipazione ai tributi erariali	Entrate varie	TOTALE
1955	1.875	1.917	57.736	11.975	73.503
1956	2.124	2.156	66.088	4.679	75.047
1957	2.970	2.394	71.863	15.060	92.292
1958	3.223	2.539	74.790	12.231	92.783
1959	5.243	1.038	86.567	10.998	103.846

La più alta incidenza, nel 1959, delle quote di compartecipazione sul totale delle entrate effettive, si riscontra nella Regione sarda: 88 % circa; nella Regione siciliana la incidenza è, nello stesso anno, di circa l'85 %; nella Regione Trentino Alto-Adige è di circa l'80 %; la Regione della Valle d'Aosta, invece, ha una maggiore autonomia finanziaria diretta, in quanto le quote di compartecipazione ai tributi erariali sono appena del 45 %.

Nell'ultimo quinquennio le entrate patrimoniali delle regioni si sono triplicate.

L'analisi delle spese effettive pone in rilievo la più accentuata importanza delle spese di carattere economico e produttivo, importanza che si è via via accresciuta essendo passate dal 37,3 % del 1955 al 53 % del 1959, rispetto al totale delle spese. L'incidenza è massima nella Regione sarda (61,9 % nel 1959) e minima nella Regione siciliana (51 %).

TABELLA N. 18. - Percentuale di compartecipazione ai tributi erariali rispetto all'ammontare complessivo delle entrate regionali

REGIONI	1955	1956	1957	1958	1959
Regione Siciliana	91,96	91,29	85,75	86,74	84,91
Regione Sarda	54,34	90,25	64,73	73,29	87,89
Regione Trentino-Alto Adige	75,84	80,57	75,05	77,99	79,91
Regione Valle d'Aosta	44,58	46,22	46,88	42,43	45,01

TABELLA N. 19. - Spese effettive di bilancio delle Regioni
(in milioni di lire)

A N N I	Oneri di carattere generale	Oneri di carattere economico e produttivo	Sicurezza pubblica	Spese di carattere sociale	Pubblica istruzione	Enti locali	TOTALE
1955	34.006	26.123	2	3.541	2.585	3.611	69.868
1956	29.477	41.416	2	7.699	3.096	1.144	82.834
1957	37.706	39.209	—	8.726	4.226	1.588	91.455
1958	35.330	53.113	—	10.740	4.619	1.296	105.098
1959	32.745	60.109	—	12.920	6.057	1.607	113.438

Importanza notevole hanno le spese di carattere generale, anche se, dal 1957 in poi, sono in diminuzione.

Le spese di carattere sociale, non eccessivamente elevate (l'11 % del totale nel 1959), sono andate, in questi ultimi anni, via via aumentando, in special modo nella Regione sici-

liana, dove, dal 1955 al 1959, si sono più che quintuplicate, e costituiscono attualmente oltre l'11 % di tutte le spese effettive.

Notevoli sono anche le spese per la Pubblica Istruzione della Regione siciliana (5 miliardi nel 1959, pari a circa il 6 %) e della Valle d'Aosta (1 miliardo nel 1959, pari al 18 % del totale).

3. - I bilanci delle Provincie hanno raggiunto un livello complessivo annuo di 230 miliardi di lire; la sola parte effettiva delle spese è di 215 miliardi ed il disavanzo, nel 1959, ha superato i 35 miliardi, cui si fa fronte con l'aumento di debiti.

Dal 1955 ad oggi, la spesa è aumentata del 57,6 % e l'entrata del 48,1 %; il disavanzo del 134,2 %.

La metà delle entrate effettive è costituita dai tributi propri; le quote di compartecipazione ai tributi erariali sono circa un terzo del totale, e le entrate extra-fiscali un sesto.

Nell'ultimo quinquennio le entrate effettive delle Provincie si sono incrementate, mediamente, dell'8 % all'anno. L'incremento maggiore è derivato dalle quote di compartecipazione ai tributi erariali (55 %, dal 1955 al 1959) e dalle entrate tributarie (52 %), mentre le entrate extra tributarie si sono accresciute, nello stesso periodo, del 25 %.

I grandi cespiti di entrata delle Provincie sono costituiti dalla sovrimposta sui terreni, 35 miliardi di lire, (pari al 38 % delle entrate tributarie del 1959) e dall'addizionale all'imposta comunale sulle industrie, commercio, arti e professioni, 32 miliardi di lire; un apporto

TABELLA N. 20. - **Entrate effettive delle Provincie**
(in milioni di lire)

TRIBUTI	1938	1955	1956	1957	1958	1959
<i>Entrate tributarie:</i>						
Sovrimposta terreni	493	29.868	31.354	32.273	32.867	35.145
Sovrimposta fabbricati	344	8.589	11.663	14.248	16.025	20.254
Addizionale 5 % redditi agrari	—	4.534	4.519	5.225	5.639	5.751
Addizionale imposta industrie, commercio, arti e professioni	203	17.504	18.190	22.119	23.623	31.560
Tassa circolazione veicoli a trazione animale ..	29	364	357	339	301	250
Contributo di miglioria	—	—	1	169	38	4
Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche	2	300	310	303	146	143
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE ...	1.071	61.159	66.394	74.676	78.639	93.107
Quota partecipazione tasse automobilistiche ...	—	9.034	11.832	13.204	15.164	16.260
Quota partecipazione I. G. E.	—	10.358	11.485	12.643	14.250	14.308
Addizionale tributi erariali e locali	—	18.079	20.257	22.711	24.956	27.495
TOTALE compart. tributi erariali ...	—	37.471	43.574	48.558	54.370	58.063
TOTALE entrate tributarie ...	1.071	98.630	109.968	123.234	133.009	151.170
<i>Entrate extra-tributarie:</i>						
Contributi utenza stradale	12	58	58	58	58	58
Rendite patrimoniali	40	1.875	2.181	2.866	3.045	3.522
Concorsi e rimborsi Stato	108	15.306	15.501	15.883	15.335	18.747
Proventi diversi	58	—	—	—	—	—
Altre	97	5.555	5.173	12.435	9.282	6.276
TOTALE entrate extra-tributarie ...	315	22.794	22.913	31.242	27.720	28.603
TOTALE ...	1.386	121.424	132.881	154.476	160.729	179.773

non trascurabile al bilancio delle Province è dato dal gettito della sovrimposta provinciale sui fabbricati, che ha superato, nel 1959, i 20 miliardi. Anche la sovrimposta sui fabbricati in questi ultimi anni, ha avuto un notevole incremento, dovuto non solo al progressivo sblocco dei fitti, ma anche alla graduale cessazione delle esenzioni fiscali ed al nuovo sistema di tassazione che ha per base il reddito effettivo e non quello catastale.

Questi tre tributi da soli coprono oltre il 93 % delle entrate tributarie delle provincie nel 1959.

L'addizionale del 3 % ai tributi erariali a favore delle Province ha superato, nel 1959, i 27 miliardi di lire e rappresenta, quindi, la metà delle quote di compartecipazione.

Nelle entrate extra fiscali i concorsi ed i rimborsi da parte dello Stato hanno raggiunto i 19 miliardi di lire.

I tributi provinciali sono prelevati quasi totalmente sul reddito prodotto, mentre i tributi di diversa incidenza sono appena l'1 %.

Le spese effettive delle Province, che hanno sempre superato le corrispondenti entrate, hanno raggiunto, nel 1959, la somma di 215 miliardi di lire; esse sono principalmente destinate a spese di carattere economico e produttivo (79 miliardi) ed a spese di carattere sociale (77 miliardi), rappresentanti complessivamente il 71,3 % del totale.

Cospicui sono gli interessi sui debiti (12 miliardi) che costituiscono il 6 % delle spese totali.

La situazione debitoria delle Province è gravosa: alla fine del 1958 il debito era di 167 miliardi, ed è in continuo e progressivo aumento. Dalla fine del 1955 il debito si è accresciuto con un ritmo di 30 miliardi annui ed alla fine del 1959 si può valutare a circa 200 miliardi di lire.

TABELLA N. 21. - Spese effettuate dalle Province classificate secondo il loro oggetto
(in milioni di lire)

A N N I	Interessi passivi	Oneri di carattere economico e produttivo	Spese di carattere sociale	Pubblica istruzione	Oneri diversi	TOTALE
1955	4.604	49.737	51.148	6.835	24.171	136.495
1956	6.712	50.277	57.612	8.459	27.703	150.763
1957	7.402	62.870	65.610	10.433	31.622	177.937
1958	9.810	64.846	71.176	11.700	27.943	185.475
1959	12.213	78.568	76.988	12.710	34.595	215.074

4. - La situazione finanziaria dei Comuni è caratterizzata da un sempre maggior disavanzo. Nel 1959 il disavanzo di parte effettiva ha superato i 287 miliardi di lire, su un livello di spesa di 972 miliardi.

Negli ultimi cinque anni, le spese si sono accresciute di 90 miliardi annui, e le entrate di 50 miliardi annui, per cui il disavanzo è salito dai 125 miliardi del 1955 ai 287 miliardi del 1959.

Le entrate effettive dei Comuni sono prevalentemente entrate tributarie; esse contribuiscono al totale delle entrate complessive per circa i due terzi. Rilevanti sono le entrate di natura extra-tributaria, nonché le partecipazioni ai tributi statali.

Tra le entrate tributarie hanno rilevanza massima, per entità del gettito, le imposte sui consumi, l'imposta di famiglia, l'imposta sulle industrie, il commercio, le arti e le professioni, e le sovrimposte sui terreni e sui fabbricati, che rappresentano, nel loro insieme, il

TABELLA N. 22. - Entrate effettive dei Comuni

(in milioni di lire)

TRIBUTI	1955	1956	1957	1958	1959
<i>Entrate tributarie:</i>					
Sovrimposte terreni.....	30.924	33.824	35.249	35.972	40.833
Sovrimposte fabbricati.....	7.673	9.044	11.786	13.906	16.852
Imposta valore locativo.....	1.516	1.546	1.730	2.133	2.226
Imposta industria, comm., arti e profess.	35.542	35.741	55.406	50.533	65.296
Imposta di famiglia.....	49.156	53.243	58.481	64.881	71.328
Imposta di patente.....	1.385	1.332	1.416	1.429	1.508
Imposta sul bestiame.....	12.358	9.792	9.024	9.155	9.977
Addizionale 5% sui redditi agrari.....	4.240	4.603	4.930	4.986	5.787
Imposte di consumo.....	157.323	167.855	180.686	188.209	203.382
Imposta sui cani.....	2.248	2.217	2.373	2.284	2.339
Imposta sulle vetture.....	557	530	485	407	381
Imposta domestici e pianoforti.....	58	43	42	62	49
Imposta sui biliardi.....	265	296	315	328	339
Imposta di licenza.....	2.178	2.416	2.870	3.304	3.595
Imposta sulle macchine da caffè espresso..	656	782	862	962	1.045
Tasse sulle insegne.....	2.224	2.520	2.873	2.994	3.264
Contributo di fognature.....	787	1.315	1.619	1.069	2.522
Contributo di miglioria.....	54	172	241	77	228
Contributo speciale di cura.....	380	467	542	693	757
Tassa transf. rif. sol. urbani e interur- bani.....	3.136	4.313	4.484	5.867	7.448
Prestazioni d'opera.....	1.233	1.058	994	1.173	1.192
Tassa occupaz. spazi ed aree pubbliche..	1.658	1.690	1.861	1.603	2.470
TOTALE ...	315.551	334.799	368.269	392.027	442.818
Quota di compartecipazione a tributi erariali sugli spettacoli.....	22.657	21.574	21.435	21.480	21.500
Quota di compartecipazione I. G. E.	35.369	39.049	42.987	48.449	48.648
TOTALE ...	58.026	60.623	64.422	69.929	70.148
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE ...	373.577	395.422	432.691	461.956	512.966
<i>Entrate extra-tributarie:</i>					
Contributo consolidato utenza stradale..	68	68	68	68	68
Redd. patrim. e utili servizi municipal...	28.914	32.991	33.743	35.489	42.537
Proventi diversi e altre entrate.....	87.034	105.280	101.000	110.336	129.643
TOTALE ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE...	116.016	138.339	134.811	145.893	172.248
TOTALE ...	489.593	533.761	567.502	607.849	685.214

90 % delle entrate tributarie, mentre le imposte sui consumi coprono da sole il 46 % delle entrate tributarie, corrispondenti al 30 % delle entrate totali.

Fra le imposte di consumo primeggia per il gettito l'imposta sul consumo delle carni, che nel 1959 ha dato un gettito di 44 miliardi di lire; anche l'imposta di consumo sul gas e l'energia elettrica concorre fortemente ad alimentare i bilanci comunali con 40 miliardi, mentre 37 miliardi sono dati dall'imposta sulle bevande vinose, che è destinata, negli esercizi futuri, a scomparire per essere sostituita da nuove fonti di entrata.

L'incidenza dei tributi che gravano sul reddito prodotto e sul patrimonio, assume nei Comuni rilevanza accentuata; infatti la loro incidenza percentuale è pari al 51 % del gettito dei tributi.

I redditi patrimoniali e gli utili dei servizi municipalizzati sono in continua ascesa, e nel 1959 hanno dato un utile di 42 miliardi di lire.

L'attività comunale è diretta prevalentemente all'assistenza e beneficenza, per cui le spese di carattere sociale assumono una particolare rilevanza; esse assommano ad oltre 300 miliardi, circa un terzo del bilancio.

Anche nel campo economico e produttivo i comuni effettuano un'azione efficace; le spese destinate ad incrementare il reddito, il cui importo è nel 1959 di 164 miliardi, costituiscono una grossa fetta del loro bilancio.

TABELLA N. 23. - Spese effettuate dai Comuni classificate secondo il loro oggetto
(in milioni di lire)

A N N I	Interessi passivi	Oneri di carattere economico e produttivo	Spese per la sicurezza interna	Spese di carattere sociale	Pubblica istruzione	Oneri diversi	TOTALE
1955	27.368	102.776	7.919	185.028	67.006	224.955	615.052
1956	39.404	117.221	9.031	211.014	76.417	248.344	701.431
1957	58.202	128.551	9.872	231.334	83.765	272.345	784.069
1958	61.990	136.917	10.595	246.394	89.218	290.074	835.188
1959	70.232	164.124	14.349	308.007	121.778	293.807	972.297

Notevole è la spesa dei comuni a favore dei giovanissimi per l'istituzione ed il funzionamento di scuole elementari, pre-elementari e post-elementari, e per la preparazione di elementi idonei all'attività produttiva. Le spese per la pubblica istruzione assommano, nel 1959, a 122 miliardi di lire.

Al grave aumento dei debiti pubblici, che in soli quattro anni si sono quasi triplicati, essendo passati dai 542 miliardi del 1955 ai 978 miliardi del 1958, si accompagna anche un aumento notevole degli interessi passivi, che nel 1959, sono stati di 70 miliardi di lire.

APPENDICE SECONDA

L'ANDAMENTO
DI ALCUNI CONSUMI E L'IMPIEGO DI ALCUNI
MEZZI DI PRODUZIONE SUDDIVISI PER GRANDI
RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE

PAGINA BIANCA

Nelle relazioni precedenti si erano pubblicati e commentati in questa Appendice i dati disponibili sull'andamento di alcuni consumi e sull'utilizzo di alcuni mezzi di produzione, suddivisi per grandi ripartizioni geografiche.

Tale esposizione rispondeva al desiderio — in mancanza di altre rilevazioni — di illustrare in una qualche maniera l'andamento economico dell'annata nelle grandi ripartizioni geografiche, ed in ispecie di fornire qualche elemento sull'andamento dei consumi e sull'impiego di mezzi di produzione nel Sud.

La legge 18 marzo 1959, n. 101, che fa obbligo di presentare annualmente una Relazione specifica sull'andamento economico dell'Italia meridionale renderebbe ormai superflua la pubblicazione dei dati in questione. Al fine tuttavia di non interrompere le serie storiche pubblicate in precedenza, si ritiene opportuno fornire in questa Relazione alcuni elementi di giudizio, limitatamente però al solo aggiornamento delle dette serie.

TABELLA N. 1. - Parco

	Ripartizioni geografiche	1949	1950	1951
Consistenza delle trattrici al 31 dicembre (numero)	Nord	36.415	40.562	46.948
	Centro	7.727	8.927	10.629
	Sud	4.359	4.964	5.827
	Isole	2.089	2.488	2.967
	ITALIA...	50.590	56.941	66.371
Potenza delle trattrici (C. V.).....	Nord	1.011.653	1.127.658	1.296.756
	Centro.....	243.276	281.993	345.833
	Sud	137.188	155.820	188.991
	Isole	67.765	81.111	100.881
	ITALIA...	1.459.882	1.646.582	1.932.461
Trattrici nuove di fabbrica immatricolate in ciascun anno (numero)	Nord	2.186	3.592	6.075
	Centro.....	493	1.066	1.615
	Sud	271	579	840
	Isole	235	397	511
	ITALIA...	3.167	5.634	9.041

(a) Dal 1955 è compresa Trieste.

Fonte: Utenti Motori Agricoli.

TABELLA N. 2. - Consumi

C A T E G O R I E	Ripartizioni geografiche	1949	1950	1951
Petrolio.....	Nord	769.246	1.010.184	983.394
	Centro	153.402	194.391	210.672
	Sud	99.501	128.001	138.612
	Isole	44.548	62.031	63.089
	ITALIA...	1.066.697	1.394.607	1.395.767
Gasolio.....	Nord	555.203	760.121	851.518
	Centro	157.521	232.445	279.001
	Sud	85.709	125.201	155.059
	Isole	54.885	79.531	96.083
	ITALIA...	853.318	1.197.298	1.381.661
TOTALE (b)...	Nord	1.324.449	1.770.305	1.834.912
	Centro	310.923	426.836	489.673
	Sud	185.210	253.202	293.671
	Isole	99.433	141.562	159.172
	ITALIA...	1.920.015	2.591.905	2.777.428

(a) Dal 1955 è compresa Trieste.

(b) Dal 1956 è compreso l'olio combustibile.

Fonte: Utenti Motori Agricoli.

trattoristico agricolo (a)

1952	1953	1954	1955	1956	1957	1958	1959	Var. % 1959 su 1958
57.808	70.731	86.245	101.282	116.293	131.450	146.472	160.517	+ 9,6
12.228	15.127	18.669	22.202	25.173	27.457	29.216	31.077	+ 6,4
7.286	9.845	13.412	16.069	17.967	19.484	21.063	22.407	+ 6,4
3.585	4.937	6.602	7.844	8.874	9.656	10.380	11.223	+ 8,1
80.907	100.640	124.928	147.397	168.307	188.047	207.131	225.224	+ 8,7
1.584.049	1.964.345	2.418.371	2.856.534	3.301.054	3.742.485	4.184.888	4.644.099	+ 11,0
411.639	523.226	656.056	790.894	907.835	994.039	1.059.156	1.137.858	+ 7,4
241.484	336.229	471.614	570.369	639.485	687.416	741.541	792.364	+ 6,9
126.246	181.308	250.406	301.462	346.044	377.789	406.051	441.779	+ 8,8
2.363.418	3.005.108	3.796.447	4.519.259	5.194.418	5.801.729	6.391.636	7.016.100	+ 9,8
10.967	12.972	16.074	16.170	16.224	16.521	16.573	16.667	+ 0,6
1.714	2.997	3.733	3.884	3.695	3.209	2.467	2.690	+ 9,0
1.389	2.591	3.570	2.988	2.404	2.080	2.082	1.935	- 7,1
727	1.438	1.762	1.383	1.203	1.010	958	1.117	+ 16,6
14.797	19.998	25.139	24.425	23.526	22.820	22.080	22.409	+ 1,5

di carburanti agricoli (b)

1952	1953	1954	1955	1956	1957	1958	1959	Var. % 1959 su 1958
1.169.240	1.051.362	1.041.489	1.027.032	953.100	873.365	881.103	872.258	- 1,0
230.793	222.385	201.614	181.201	158.758	142.605	140.399	123.052	- 12,4
161.271	168.074	153.075	151.257	141.736	142.432	144.191	129.552	- 10,2
68.035	63.005	55.892	50.388	49.568	44.621	44.935	42.331	- 5,8
1.629.339	1.504.826	1.452.070	1.409.878	1.303.162	1.203.023	1.210.628	1.167.193	- 3,6
1.113.620	1.311.795	1.668.039	1.955.589	2.221.999	2.349.282	2.572.583	2.718.880	+ 5,7
355.894	460.023	604.309	714.699	826.335	834.646	889.139	897.613	+ 1,0
215.473	327.857	484.010	563.429	640.417	614.061	672.186	708.753	+ 5,4
136.994	178.033	256.520	311.137	357.005	361.258	396.893	396.498	- 0,1
1.821.981	2.277.708	3.012.878	3.544.854	4.045.756	4.159.247	4.530.801	4.721.744	+ 4,2
2.282.860	2.363.157	2.712.634	2.984.181	3.175.631	3.222.831	3.453.732	3.591.164	+ 4,0
586.687	682.408	806.107	896.044	985.494	977.419	1.029.649	1.020.665	- 0,9
376.744	495.931	637.085	714.686	782.153	756.493	816.377	838.305	+ 2,7
205.029	241.038	312.412	361.525	406.573	405.879	441.828	438.829	- 0,7
3.451.320	3.782.534	4.468.238	4.956.436	5.349.851	5.362.622	5.741.586	5.888.963	+ 2,6

TABELLA N. 3. - Consumo dei principali concimi chimici
(migliaia di quintali)

PRODOTTI	Ripartizioni geografiche	1949-50	1950-51	1951-52	1952-53	1953-54	1954-55	1955-56	1956-57	1957-58	1958-59	Variaz. % 1958-59 su 1957-58
Solfato ammonico ..	Nord	1.806	2.060	1.955	2.150	2.261	2.341	2.327	2.173	1.917	1.963	+ 2,4
	Centro	270	312	335	342	450	507	559	517	500	556	+ 11,2
	Sud	840	1.116	1.090	1.299	1.532	1.725	1.604	1.939	1.981	2.460	+ 24,2
	Isole	226	326	346	329	439	509	451	494	506	561	+ 10,9
	ITALIA ...	3.142	3.814	3.726	4.120	4.682	5.082	4.941	5.123	4.904	5.540	+ 13,0
Calcio cianamide 15/ 16.....	Nord	579	913	1.207	1.218	1.198	1.267	1.321	1.129	758	869	+ 14,6
	Centro	240	429	481	527	609	676	672	542	366	440	+ 20,2
	Sud	101	171	188	185	211	219	201	194	128	164	+ 28,1
	Isole	10	27	27	24	33	42	27	18	12	23	+ 91,7
	ITALIA ...	930	1.540	1.903	1.954	2.051	2.204	2.221	1.883	1.264	1.496	+ 18,4
Nitrato ammonico..	Nord	168	351	379	464	622	912	837	1.197	1.105	1.249	+ 13,0
	Centro	61	132	133	130	241	360	306	448	440	502	+ 14,1
	Sud	39	81	97	76	146	214	204	383	442	483	+ 9,3
	Isole	35	69	97	86	155	199	146	212	212	268	+ 26,4
	ITALIA ...	303 (a)	633 (a)	706 (a)	756 (a)	1.164	1.685	1.493 (b)	2.240 (b)	2.199 (b)	2.502 (b)	+ 13,8
Nitrato di calcio 15/ 16.....	Nord	874	941	1.064	1.371	1.516	1.659	1.806	1.766	1.587	1.474	- 7,1
	Centro	419	466	486	585	762	783	876	825	723	771	+ 6,6
	Sud	221	287	315	377	477	522	524	576	520	568	+ 9,2
	Isole	80	142	155	162	210	212	200	187	163	215	+ 31,9
	ITALIA ...	1.594	1.836	2.020	2.495	2.965	3.176	3.406	3.354	2.993	3.028	+ 1,2
Nitrato di sodio	Nord	242	147	160	207	280	276	275	247	267	216	- 19,1
	Centro	43	41	24	87	88	84	75	83	98	40	- 59,2
	Sud	30	35	22	38	60	63	60	69	89	58	- 34,8
	Isole	26	37	36	26	55	58	49	37	39	32	- 17,9
	ITALIA ...	341	260	242	358	483	481	459	436	493	346	- 29,8
Superfosfati: Mine- rali, d'ossa e altri	Nord	7.493	8.917	8.178	9.191	9.386	9.425	8.677	7.787	6.691	6.052	- 9,6
	Centro	2.301	2.754	2.675	3.051	3.549	3.736	3.795	3.174	2.745	2.563	- 6,6
	Sud	1.929	2.435	2.466	2.849	3.457	3.749	3.358	3.301	3.264	3.206	- 1,8
	Isole	1.355	1.644	1.570	1.657	2.031	1.987	1.932	1.891	1.936	1.797	- 7,2
	ITALIA ...	13.078	15.750	14.889	16.748	18.423	18.897	17.762	16.153	14.636	13.618	- 7,0
Scorie di defosfora- zione.....	Nord	211	416	425	363	1.106	1.301	1.354	1.260	1.264	1.241	- 1,8
	Centro	8	7	17	88	121	130	130	135	135	157	+ 16,3
	Sud	2	8	21	46	49	23	23	45	45	-
	Isole	2	..	14	36	55	39	5	22	27	+ 22,7
	ITALIA ...	219	427	450	486	1.309	1.535	1.546	1.423	1.466	1.470	+ 0,3
Sali potassici.....	Nord	349	487	515	722	754	930	988	870	869	885	+ 1,8
	Centro	6	8	27	14	11	18	19	12	15	17	+ 13,3
	Sud	13	26	20	23	25	21	27	27	29	36	+ 24,1
	Isole	6	15	13	13	16	25	37	30	33	29	- 12,1
	ITALIA ...	374	536	575	772	806	994	1.071	939	946	967	+ 2,2
Fosfo-azotati e super- ammonici	Nord	39	78	96	155	199	336	871	1.028	1.089	993	- 8,8
	Centro	37	70	85	156	158	327	613	919	1.024	935	- 8,7
	Sud	43	80	109	122	122	233	254	425	368	354	- 3,8
	Isole	24	45	39	70	66	124	188	193	228	200	- 12,3
	ITALIA ...	143	273	329	503	545	1.020	1.926	2.565	2.709	2.482	- 8,4
Fosfo-azotati-potassici	Nord	-	-	12	26	34	144	688	1.298	1.973	2.415	+ 22,4
	Centro	-	-	5	9	22	46	124	163	220	360	+ 63,6
	Sud	-	-	10	13	33	64	145	220	235	446	+ 89,8
	Isole	-	-	6	14	21	38	109	124	122	231	+ 89,3
	ITALIA ...	-	-	33	62	110	292	1.066	1.805	2.550	3.452	+ 35,4

(a) Al 15-16.
(b) Al 20-21.

Fonte: Istituto Centrale di Statistica.

TABELLA N. 4. - Elementi fertilizzanti contenuti nei concimi chimici consumati (a)
(quintali)

Categorie	Ripartizioni geografiche	1949-50	1950-51	1951-52	1952-53	1953-54	1954-55	1955-56	1956-57	1957-58	1958-59	Var. % 58-59 su 57-58
Azoto	Nord	699.926	851.210	895.766	991.707	1.067.504	1.182.596	1.308.470	1.353.786	1.275.611	1.346.975	+ 5,6
	Centro	183.662	245.448	262.450	301.638	382.907	443.615	496.412	372.348	499.173	537.211	+ 7,6
	Sud	240.262	331.238	337.741	392.939	476.790	548.940	537.576	798.822	680.832	818.669	+ 20,2
	Isole	74.970	117.635	117.510	127.174	173.344	203.800	196.288	214.250	230.988	280.412	+ 21,4
	ITALIA ...	1.198.820	1.545.531	1.613.467	1.813.458	2.100.545	2.378.951	2.538.746	2.739.206	2.686.604	2.983.267	+ 11,0
Anidride fosforica...	Nord	1.443.413	1.783.421	1.652.104	1.868.025	2.078.498	2.166.191	2.189.227	2.052.380	1.934.107	1.896.314	- 2,0
	Centro	433.014	537.456	528.188	638.524	763.238	849.186	881.425	796.714	753.047	737.960	- 2,0
	Sud	364.608	467.820	490.519	579.515	711.692	803.349	715.005	730.254	732.126	746.450	+ 2,0
	Isole	240.601	285.862	292.147	331.328	420.058	426.925	429.865	418.322	439.002	440.064	+ 0,2
	ITALIA ...	2.481.636	3.074.559	2.962.958	3.417.392	3.973.486	4.245.651	4.215.522	3.997.670	3.858.282	3.820.788	- 1,0
Ossido potassico....	Nord	148.024	215.622	226.403	320.873	340.694	419.612	488.440	505.829	584.269	638.427	+ 9,3
	Centro	3.192	4.317	14.099	8.310	8.812	14.128	24.363	25.873	34.414	44.447	+ 29,2
	Sud	6.249	12.775	10.763	11.805	17.060	16.311	27.792	38.164	43.093	66.922	+ 55,3
	Isole	3.022	6.960	6.471	7.572	10.359	15.674	29.268	29.591	31.745	42.756	+ 34,7
	ITALIA ...	160.487	239.674	257.736	348.560	376.925	465.725	569.863	599.457	693.521	792.552	+ 14,3

(a) Dal 1954-55 è compresa Trieste.

Fonte: Istituto Centrale di Statistica.

TABELLA N. 5. - Consumo di energia elettrica per uso di illuminazione (a)
(milioni di Kwh)

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	1949-50	1950-51	1951-52	1952-53	1953-54	1954-55	1955-56	1956-57	1957-58	1958-59	Variaz. % 1958-59 su 1957-58
Nord	1.022	1.120	1.208	1.302	1.426	1.521	1.696	1.813	1.934	2.093	+ 8,2
Centro	363	400	447	477	514	562	648	685	705	768	+ 8,9
Sud	239	255	272	294	422	362	397	422	450	484	+ 7,6
Isole	119	126	126	146	168	186	214	225	243	274	+ 12,8
	ITALIA ...	1.743	1.901	2.063	2.219	2.530	2.955	3.145	3.332	3.619	+ 8,6

(a) Dal 1955-56 è compresa Trieste.

Fonte: Ministero delle Finanze (Direzione Generale delle Dogane e Imposte Indirette).

TABELLA N. 6. - Bestiame macellato per il

(Peso morto)

SPECIE	Ripartizioni geografiche	1949	1950	1951
Bovini	Nord	1.594.360	1.776.342	1.726.424
	Centro	659.945	767.859	715.698
	Sud	275.174	322.447	312.876
	Isole	154.919	185.400	172.367
	ITALIA ...	2.684.398	3.052.048	2.927.365
Ovini e caprini	Nord	93.459	89.369	79.003
	Centro	101.201	113.597	112.737
	Sud	181.260	185.370	179.716
	Isole	77.585	88.517	93.340
	ITALIA ...	453.505	476.853	464.796
Suini	Nord	1.755.409	1.405.404	1.388.916
	Centro	722.506	542.473	526.162
	Sud	634.861	545.303	471.215
	Isole	149.158	132.930	124.683
	ITALIA ...	3.261.934	2.626.110	2.510.976
Equini	Nord	113.731	145.638	171.311
	Centro	31.287	42.709	47.344
	Sud	23.727	29.635	32.899
	Isole	5.114	7.480	9.433
	ITALIA ...	173.859	225.462	260.987
TOTALE ...	Nord	3.556.959	3.416.753	3.365.654
	Centro	1.514.939	1.466.638	1.401.941
	Sud	1.115.022	1.082.755	996.706
	Isole	386.776	414.327	399.823
	ITALIA ...	6.573.696	6.380.473	6.164.124

(a) Solo i Comuni con oltre 5 mila abitanti.
(b) Dati provvisori.

Fonte: Istituto Centrale di Statistica.

consumo normale e la bassa macelleria ^(a)

in quintali)

1952	1953	1954	1955	1956	1957	1958	1959 (b)	Variazioni % 1959 su 1958
1.776.538	2.048.771	2.261.707	2.291.013	2.423.098	2.489.531	1.976.762	2.212.970	+ 11,9
778.978	915.455	1.048.903	1.063.544	1.064.157	1.030.546	927.175	1.066.783	+ 15,1
347.938	435.954	507.756	532.755	563.747	577.493	563.301	662.027	+ 17,5
182.299	226.376	278.955	291.166	301.106	320.989	319.134	373.685	+ 17,1
3.085.753	3.626.556	4.097.321	4.178.478	4.352.108	4.418.559	3.786.372	4.315.465	+ 14,0
74.468	70.337	70.603	68.337	62.641	58.409	43.706	44.211	+ 1,2
107.748	104.606	103.599	97.786	92.905	82.696	49.222	48.074	— 2,3
185.097	182.540	175.115	166.054	161.908	153.988	107.432	111.516	+ 3,8
99.273	95.153	90.859	76.737	85.816	88.081	58.952	55.499	— 5,9
466.586	452.636	440.176	408.914	403.270	383.174	259.312	259.300	—
1.875.376	1.746.506	1.457.002	1.645.032	2.016.209	2.000.976	1.456.024	1.738.289	+ 19,4
719.200	701.228	535.422	584.741	730.225	675.100	444.239	450.275	+ 1,4
740.759	669.426	568.318	584.405	764.793	720.412	388.685	378.016	— 2,7
153.869	152.131	136.152	130.285	148.235	162.120	94.356	83.655	— 11,3
3.489.204	3.269.291	2.696.894	2.944.463	3.659.462	3.558.608	2.383.304	2.650.235	+ 11,2
173.018	170.364	176.734	183.082	181.214	181.688	177.809	187.268	+ 5,3
49.643	52.661	51.571	52.032	56.413	57.787	57.567	62.411	+ 8,4
35.349	44.114	54.523	61.113	60.876	58.830	62.415	70.253	+ 12,6
11.279	14.225	18.333	18.881	19.152	19.140	19.546	23.743	+ 21,5
269.289	281.364	301.161	315.108	317.655	317.445	317.337	343.675	+ 8,3
3.899.400	4.035.978	3.966.046	4.187.464	4.683.162	4.730.604	3.654.301	4.182.738	+ 14,5
1.655.569	1.773.950	1.739.495	1.798.103	1.943.700	1.846.129	1.478.203	1.627.543	+ 10,1
1.309.143	1.332.034	1.305.712	1.344.327	1.551.324	1.510.723	1.121.833	1.221.812	+ 8,9
446.720	487.885	524.299	517.069	554.309	590.330	491.988	536.582	+ 9,1
7.310.832	7.629.847	7.535.552	7.846.963	8.732.495	8.677.786	6.746.325	7.568.675	+ 12,2

TABELLA N. 7. - Abbonati alla radiotelevisione
(Numero)

CATEGORIE	Ripartizioni geografiche	1949	1950	1951	1952	1953	1954	1955	1956	1957	1958	1959	Variaz. % 1959 su 1958
Radiodiffusioni ..	Nord	1.608.084	1.933.948	2.240.989	2.536.824	2.835.692	3.104.341	3.329.680	3.539.580	3.772.538	4.005.616	4.237.444	+ 5,8
	Centro	489.812	616.324	728.429	844.230	960.042	1.050.334	1.126.735	1.210.395	1.299.780	1.392.761	1.485.706	+ 6,7
	Sud	349.000	426.352	512.863	604.180	717.949	829.383	908.927	994.109	1.076.982	1.165.556	1.250.862	+ 7,3
	Isole	164.434	208.401	255.673	302.335	351.127	407.216	450.053	491.293	533.170	574.115	612.798	+ 6,7
	ITALIA...	2.611.330	3.185.025	3.737.954	4.287.569	4.864.810	5.391.274	5.815.395	6.235.377	6.682.470	7.138.048	7.586.810	+ 6,3
di cui anche alla Televisione	Nord	—	—	—	—	—	66.147	133.099	245.819	389.813	584.225	815.539	+ 40,0
	Centro	—	—	—	—	—	21.957	45.496	88.938	159.105	260.614	372.959	+ 43,1
	Sud	—	—	—	—	—	13	189	30.870	92.221	180.588	272.676	+ 51,0
	Isole	—	—	—	—	—	1	9	524	31.941	70.758	111.398	+ 57,4
	ITALIA...	—	—	—	—	—	88.118	178.793	366.151	673.080	1.096.185	1.572.572	+ 43,5

Fonte: RAI-Radiotelevisione Italiana.

TABELLA N. 8. - Abbonati alle reti telefoniche urbane

(Numero)

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	1949 (a)	1950	1951	1952	1953	1954	1955	1956	1957	1958	1959	Variat. % 1959 su 1958
Nord	471.793	558.249	628.148	717.875	841.635	978.836	1.139.904	1.283.702	1.416.844	1.660.219	1.709.861	+ 9,6
Centro	229.391	273.275	297.976	317.452	364.513	421.566	476.148	528.632	568.890	633.739	700.850	+ 10,6
Sud	54.250	64.650	68.743	77.779	95.009	112.074	130.800	149.703	168.018	195.313	229.880	+ 17,7
Isole	34.212	36.425	41.070	48.053	56.744	67.642	79.535	92.420	105.924	124.051	144.582	+ 16,6
ITALIA ...	789.646	932.599	1.035.937	1.161.159	1.357.901	1.580.118	1.826.387	2.054.457	2.259.676	2.513.322	2.785.173	+ 10,8

(a) Al 30 giugno.

Fonte: Associazione Nazionale delle Società Concessionarie Telefoniche.

TABELLA N. 9. - Veicoli a motore assog
(Nu

C A T E G O R I E	Ripartizioni geografiche	1949	1950	1951
<i>Autoveicoli</i>				
a) Autoveicoli	Nord	163.223	209.305	256.876
	Centro	55.748	73.441	91.777
	Sud	31.987	38.773	49.602
	Isole	15.970	20.502	27.028
	ITALIA ...	266.928	342.021	425.283
b) Autobus	Nord	2.397	3.129	3.497
	Centro	1.478	1.926	1.964
	Sud	884	1.057	1.150
	Isole	269	399	509
	ITALIA ...	5.028	6.511	7.120
c) Autocarri	Nord	127.505	138.503	152.345
	Centro	43.913	45.050	47.040
	Sud	26.715	27.156	28.853
	Isole	10.688	12.057	13.619
	ITALIA ...	208.821	222.766	241.857
d) Rimorchi	Nord	17.863	18.438	19.026
	Centro	4.255	4.634	4.503
	Sud	2.764	2.880	2.913
	Isole	726	802	870
	ITALIA ...	25.608	26.754	27.312
TOTALE ...	Nord	310.988	369.375	431.744
	Centro	105.394	125.051	145.284
	Sud	62.350	69.866	82.518
	Isole	27.653	33.760	42.026
	ITALIA ...	506.385	598.052	701.572
<i>Motoveicoli</i>				
a) fino a 125 cc.	Nord	203.940	349.478	567.768
	Centro	62.345	105.641	178.958
	Sud	19.950	34.713	57.711
	Isole	7.756	16.637	31.240
	ITALIA ...	293.991	506.469	835.677
b) oltre 125 cc.	Nord	113.831	123.570	128.435
	Centro	42.765	46.915	49.237
	Sud	9.436	9.701	9.489
	Isole	5.553	6.465	6.542
	ITALIA ...	171.585	186.651	193.703
TOTALE ...	Nord	317.771	473.048	696.203
	Centro	105.110	152.556	228.195
	Sud	29.386	44.414	67.200
	Isole	13.309	23.102	37.782
	ITALIA ...	465.576	693.120	1.029.380
TOTALE GENERALE ...	Nord	628.759	842.423	1.127.947
	Centro	210.504	277.607	373.479
	Sud	91.736	114.280	149.718
	Isole	40.962	56.862	79.808
	ITALIA ...	971.961	1.291.172	1.730.952

(a) Dal 1956 è compresa Trieste.
(b) Dati provvisori.

Fonte: Automobile Club d'Italia.

gettati a tassa di circolazione (a)
mero)

1952	1953	1954	1955	1956	1957	1958	1959 (b)	Variazione % 1959 su 1958
306.108	363.614	398.934	495.697	580.227	699.861	790.354	927.578	+ 17,4
109.105	133.654	153.895	192.103	235.223	279.541	315.340	376.435	+ 19,4
61.199	74.648	88.690	113.156	137.584	160.373	178.639	214.862	+ 20,3
33.777	41.028	49.209	60.363	77.629	91.307	108.192	125.372	+ 15,9
510.189	612.944	690.728	861.319	1.030.663	1.231.082	1.392.525	1.644.247	+ 18,1
3.894	4.684	4.355	5.202	5.663	6.280	6.914	7.530	+ 8,9
1.778	2.231	2.146	2.468	2.981	3.031	3.219	3.607	+ 12,1
1.303	1.530	1.481	1.796	1.977	2.123	1.926	2.609	+ 35,5
570	728	658	744	1.032	1.250	1.438	1.489	+ 3,5
7.545	9.173	8.640	10.210	11.653	12.684	13.497	15.235	+ 12,9
168.485	185.919	188.976	204.718	216.326	224.602	229.076	265.698	+ 16,0
50.694	56.189	57.314	63.070	66.213	67.275	69.952	82.098	+ 17,4
31.855	36.225	37.344	42.408	44.442	45.770	48.272	56.202	+ 16,4
15.251	17.608	18.571	20.581	21.399	22.274	24.104	26.517	+ 10,0
266.285	295.941	302.205	330.778	348.380	359.921	371.404	430.515	+ 15,9
19.842	21.210	21.319	23.110	24.839	25.453	26.152	28.191	+ 7,8
4.665	4.922	5.348	5.613	6.020	6.204	6.180	6.986	+ 13,0
3.053	3.287	3.289	3.446	3.380	3.359	3.358	3.799	+ 13,1
948	1.061	1.158	1.230	1.316	1.337	1.227	1.510	+ 23,1
28.508	30.480	31.114	33.399	35.555	36.353	36.917	40.486	+ 9,7
498.329	575.427	613.584	728.727	827.055	956.196	1.052.496	1.228.997	+ 16,8
166.242	196.996	218.703	263.254	310.437	356.051	394.691	469.126	+ 18,9
97.410	115.690	130.804	160.806	187.383	211.625	232.195	277.472	+ 19,5
50.546	60.425	69.596	82.919	101.376	116.168	134.961	154.888	+ 14,8
812.527	948.538	1.032.687	1.235.706	1.426.251	1.640.040	1.814.343	2.130.483	+ 17,4
769.938	995.852	1.208.422	1.361.917	1.377.937	1.529.653	1.597.215	1.696.392	+ 6,2
258.114	349.270	443.608	498.171	503.158	586.204	596.309	631.820	+ 6,0
88.521	125.523	176.712	204.792	199.259	232.128	246.563	274.989	+ 11,5
51.100	73.014	99.531	115.456	119.672	146.673	138.796	152.812	+ 10,1
1.167.673	1.543.659	1.928.273	2.180.336	2.200.026	2.494.658	2.578.883	2.756.013	+ 6,9
147.445	174.766	194.090	260.167	321.114	401.126	465.142	554.497	+ 19,2
54.723	68.016	76.475	113.182	143.869	169.703	194.550	226.923	+ 16,6
10.514	15.189	20.216	33.466	44.619	55.329	70.910	95.335	+ 34,4
7.262	10.250	14.456	23.698	31.937	41.055	51.614	65.713	+ 27,3
219.944	268.221	305.237	430.513	541.539	667.213	782.216	942.468	+ 20,5
917.383	1.170.618	1.402.512	1.622.084	1.699.051	1.930.779	2.062.357	2.250.889	+ 9,1
312.837	417.286	520.083	611.353	647.027	755.907	790.859	858.743	+ 8,6
99.035	140.712	196.928	238.258	243.878	287.457	317.473	370.324	+ 16,6
58.362	83.264	113.987	139.154	151.609	187.728	190.410	218.525	+ 14,8
1.387.617	1.811.880	2.233.510	2.610.849	2.741.565	3.161.871	3.361.099	3.698.481	+ 10,0
1.415.712	1.746.045	2.016.096	2.350.811	2.526.106	2.886.975	3.114.853	3.479.886	+ 11,7
479.079	614.282	738.786	874.607	957.464	1.111.958	1.185.550	1.327.869	+ 12,0
196.445	256.402	327.732	399.064	431.261	499.082	549.668	647.796	+ 17,9
108.908	143.689	183.583	222.073	252.985	303.896	325.371	373.413	+ 14,8
2.200.144	2.760.418	3.266.197	3.846.555	4.167.816	4.801.911	5.175.442	5.828.964	+ 12,6

TABELLA N. 10. - Iscrizioni al P. R. A.

(Nu

C A T E G O R I E	Ripartizioni geografiche	1949	1950	1951
Autovetture	Nord	31.921	50.569	53.851
	Centro	9.914	17.312	18.291
	Sud	4.443	7.616	10.438
	Isole	2.605	4.329	6.174
	ITALIA ...	48.883	79.826	88.754
Autobus	Nord	667	991	750
	Centro	348	649	348
	Sud	289	348	198
	Isole	127	211	180
	ITALIA ...	1.431	2.199	1.476
Autocarri	Nord	8.778	12.074	10.879
	Centro	2.650	3.549	3.429
	Sud	1.541	2.250	2.678
	Isole	1.218	1.400	1.695
	ITALIA ...	14.187	19.273	18.681
Rimorchi	Nord	1.628	2.036	1.732
	Centro	443	515	360
	Sud	210	288	273
	Isole	59	42	61
	ITALIA ...	2.340	2.881	2.426

(a) Dal 1956 è compresa Trieste.

Fonte: Automobile Club d'Italia

di autoveicoli "Nuovi di fabbrica",^(a)

mero)

1952	1953	1954	1955	1956	1957	1958	1959	Variazioni % 1959 su 1958
52.379	65.576	77.428	90.841	111.959	109.989	120.246	149.220	+ 24,1
18.430	25.585	29.889	37.370	45.236	43.542	45.274	55.400	+ 22,4
11.052	13.281	18.934	20.935	27.601	25.515	27.187	30.038	+ 10,5
7.225	7.668	11.060	12.757	17.577	16.494	16.508	18.538	+ 12,3
89.086	112.110	137.311	161.903	202.373	195.540	209.215	253.196	+ 21,0
829	858	869	958	1.117	938	755	845	+ 11,9
283	338	491	506	498	538	277	413	+ 49,1
260	274	436	305	363	262	258	248	— 3,9
100	163	199	187	179	188	209	204	— 2,4
1.472	1.633	1.995	1.956	2.157	1.926	1.499	1.710	+ 14,1
12.299	14.973	15.953	17.587	16.342	16.208	17.432	18.128	+ 4,0
4.006	5.507	6.187	6.022	5.413	4.579	4.506	4.945	+ 9,7
3.398	4.608	5.278	5.025	3.927	3.583	4.022	4.041	+ 0,5
2.243	3.085	3.448	2.713	2.270	2.103	2.351	2.176	— 7,4
21.946	28.173	30.866	31.347	27.952	26.473	28.311	29.290	+ 3,5
2.015	2.437	3.096	3.178	3.261	3.152	2.623	3.136	+ 19,6
513	680	868	920	914	785	592	782	+ 32,1
320	427	506	478	368	322	272	417	+ 53,3
123	175	178	231	233	139	128	200	+ 56,3
2.971	3.719	4.648	4.807	4.776	4.398	3.615	4.535	+ 25,4

TABELLA N. 11. - Consumi di tabacchi (a)
(Quintali)

CATEGORIE	Ripartizioni geografiche	1949-50	1950-51	1951-52	1952-53	1953-54	1954-55	1955-56	1956-57	1957-58	1958-59	Var. % 1958-59 su 1957-58
Tabacchi (in compl.)	Nord	196.065	200.523	202.157	215.646	227.583	235.539	245.866	255.130	270.376	278.251	+ 2,9
	Centro	74.298	76.131	76.052	81.329	88.792	92.261	96.512	100.907	104.170	107.403	+ 3,1
	Sud	74.352	73.392	72.570	78.102	84.124	86.986	90.821	94.683	97.812	101.166	+ 3,4
	Isole	38.615	38.027	37.891	41.210	44.302	44.933	47.015	49.566	50.740	52.467	+ 3,4
Sigarette	ITALIA...	383.330	388.073	388.670	416.287	444.801	459.719	480.214	500.286	523.098	539.287	+ 3,1
	Nord	147.960	152.942	156.197	171.345	182.835	192.132	203.547	214.106	228.617	236.884	+ 3,6
	Centro	63.901	65.779	66.166	71.536	78.653	82.274	86.919	91.543	94.837	98.097	+ 3,4
	Sud	59.073	58.736	58.127	63.218	69.243	72.350	76.333	80.872	84.042	87.416	+ 4,0
	Isole	27.921	27.833	28.372	31.463	34.486	35.209	37.182	40.058	41.563	43.438	+ 4,5
	ITALIA...	298.855	305.290	308.862	337.562	365.217	381.965	403.981	426.579	449.059	465.835	+ 3,7

(a) Dal 1957-58 è compresa Trieste.

Fonte: Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato.

TABELLA N. 12. — Spesa del pubblico per tipo di spettacolo
(in milioni di lire)

T I P I DI SPETTACOLO	Ripartizione geografiche	1949	1950	1951	1952	1953	1954	1955	1956	1957	1958	Var. az. % 1958 su 1957
Cinematografo	Nord	30.448	35.302	41.286	46.394	51.725	55.603	60.661	60.079	58.798	58.628	- 0,3
	Centro	12.743	15.054	16.786	19.235	21.730	24.083	26.813	26.606	25.897	25.067	- 3,2
	Sud	7.291	8.522	9.741	11.552	13.383	16.142	18.563	17.893	17.216	16.675	- 3,1
	Isole	3.765	4.526	5.390	6.491	7.664	9.344	10.654	11.443	10.870	10.404	- 4,3
	ITALIA...	54.247	63.404	73.203	83.672	94.502	105.172	116.691	116.021	112.781	110.774	- 1,8
Teatro	Nord	3.270	4.217	4.406	4.951	5.287	5.246	5.000	4.606	4.860	4.638	- 4,6
	Centro	1.311	1.765	1.845	2.131	2.371	2.380	2.284	2.207	1.969	2.141	+ 8,7
	Sud	795	918	932	926	1.049	1.134	1.194	1.205	1.042	947	- 9,1
	Isole	314	352	403	546	513	617	651	797	598	660	+ 10,4
	ITALIA...	5.690	7.252	7.586	8.554	9.220	9.377	9.129	8.815	8.469	8.386	- 1,0
Manifestazioni sport.	Nord	3.403	3.598	3.937	3.902	4.267	4.212	4.873	5.126	5.620	5.725	+ 1,9
	Centro	1.239	1.331	1.397	1.481	1.901	2.165	2.317	2.140	2.465	2.389	- 3,1
	Sud	510	687	823	804	857	1.020	1.237	1.165	1.361	1.283	- 5,7
	Isole	311	393	435	506	438	514	570	669	685	638	- 6,9
	ITALIA...	5.463	6.009	6.592	6.693	7.463	7.911	8.997	9.100	10.131	10.035	- 0,9
Trattenimenti vari...	Nord	4.875	6.068	6.526	7.124	7.657	8.457	9.030	9.686	10.887	13.010	+ 19,5
	Centro	1.224	1.492	1.505	1.715	2.034	2.131	2.518	2.725	3.123	3.628	+ 16,2
	Sud	413	447	479	660	575	683	747	787	797	1.151	+ 44,4
	Isole	171	204	202	256	370	429	521	497	492	681	+ 38,4
	ITALIA...	6.683	8.211	8.712	9.755	10.636	11.700	12.816	13.695	15.299	18.470	+ 20,7
TOTALE...	Nord	41.996	49.185	56.155	62.371	68.936	73.518	79.564	79.497	80.165	82.001	+ 22,3
	Centro	16.517	19.642	21.533	24.562	28.036	30.759	33.932	33.678	33.454	33.225	- 0,7
	Sud	9.009	10.574	11.975	13.942	15.864	18.979	21.741	21.050	20.416	20.056	- 1,8
	Isole	4.561	5.475	6.430	7.799	8.985	10.904	12.396	13.406	12.645	12.383	- 2,1
	ITALIA...	72.083	84.876	96.093	108.674	121.821	134.160	147.633	147.631	146.680	147.665	+ 0,7

TABELLA N. 13 - Introiti dalla vendita di biglietti viaggiatori delle Ferrovie dello Stato ^(a)

(in milioni di lire)

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE ^(b)	1949	1950	1951	1952	1953	1954	1955	1956	1957	1958	Variazioni % 1958 su 1957
Nord	32.026	38.445	39.633	44.254	46.807	54.313	56.989	59.949	58.700	60.501	+ 3,1
Centro	15.316	17.087	18.420	21.206	22.732	26.497	27.370	29.798	28.994	30.154	+ 4,0
Sud	9.302	10.554	11.019	12.717	13.628	15.963	16.445	17.986	17.806	18.610	+ 4,5
Isole	5.160	5.738	5.716	6.473	7.151	8.163	8.363	8.967	8.571	8.845	+ 3,2
ITALIA	61.804	71.824	74.788	84.650	90.318	104.936	109.167	116.700	114.071	118.110	+ 3,5

(a) Sono esclusi gli introiti non divisi per compartimenti.

(b) Poiché i risultati finanziari vengono resi noti secondo la ripartizione compartimentale, si è tenuto il criterio di considerare: « Italia Settentrionale » i compartimenti di Torino, Milano, Verona, Venezia, Genova e Bologna e, a partire dal 1955, Trieste; « Italia Centrale » i compartimenti di Firenze, Ancona e Roma; « Italia Meridionale » quelli di Napoli, Bari e Reggio Calabria; « Italia insulare » quelli di Palermo e Cagliari.

Fonte: Ministero dei Trasporti (Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato).

TABELLA N. 14. - Vani di nuova costruzione dichiarati abitabili

(Numero)

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	1949	1950	1951	1952	1953	1954	1955	1956	1957	1958	Variat. % 1958 su 1957
Nord.....	150.042	271.108	363.135	455.512	585.111	689.876	822.182	879.651	1084.295	1154.081	+ 6,4
Centro	67.904	108.472	135.072	164.793	213.135	258.985	326.237	342.636	366.417	378.317	+ 3,2
Sud	28.444	45.002	58.732	84.657	111.611	142.097	175.077	178.497	210.942	217.565	+ 3,1
Isole	12.745	27.353	35.529	44.415	62.201	83.085	97.764	127.264	148.782	145.515	- 2,2
ITALIA	259.135	451.935	592.468	749.377	972.058	1.174.043	1.421.260	1.528.048	1.810.436	1.895.478	+ 4,7

Fonte: Istituto Centrale di Statistica.

PAGINA BIANCA

APPENDICE TERZA

LA BILANCIA DEI PAGAMENTI

PAGINA BIANCA

INDICE

- TABELLA N. 1. – Bilancia dei pagamenti complessiva – anni 1951–1959.
- » » 2. – Bilancia dei pagamenti – dettaglio voce « Altri servizi » – anni 1958 e 1959.
 - » » 3. – Disponibilità ufficiali in oro e valute convertibili.
 - » » 4. – Situazione dei debiti dell'Italia verso l'estero.
 - » » 5. – Situazione dei prestiti dell'estero e ammortamenti (quota capitale) per gli anni dal 1960 al 1964.
 - » » 6. – Crediti consolidati – saldo e ammortamenti.
 - » » 7. – Attività e passività in valuta delle banche abilitate.
 - » » 8. – Utilizzo di facilitazioni di credito concesse da banche dell'estero a banche italiane.
 - » » 9. – Finanziamenti effettuati dalle banche italiane alla clientela con disponibilità proprie.
 - » » 10. – Utilizzo di facilitazioni di credito concesse da banche italiane a banche dell'estero.
 - » » 11. – Debiti esteri dello Stato e garantiti dallo Stato.
 - » » 12. – Riparazioni di guerra – Pagamenti effettuati – anni 1949–1957, 1958 e 1959.
 - » » 13. – Investimenti di capitali esteri – Prestiti dell'estero – Depositi capitale.
 - » » 14. – Conti capitale – anno 1959.
 - » » 15. – Conti speciali cinematografia – anno 1959.
 - » » 16. – Conti autorizzati armatori nazionali e compagnie di navigazione aerea – riepilogo anno 1959.
 - » » 17. – Gestione biglietti – anni 1958 e 1959.
 - » » 18. – Commesse U. S. A. (O. S. P.).

PAGINA BIANCA

NOTE ESPLICATIVE

1. – I dati della Bilancia dei pagamenti (tab. 1) rappresentano gli effettivi introiti ed esiti di valuta, che hanno avuto luogo, attraverso il sistema bancario, nell'ambito dei controlli istituiti dall'Ufficio Italiano dei Cambi.

2. – La rilevazione dei dati viene effettuata in base ai documenti valutari. In detti documenti, in genere, le esportazioni figurano al valore « fob » e le importazioni al valore « cif ». Per uno stesso periodo di tempo i dati valutari relativi alle voci « esportazioni » ed « importazioni » si differenziano da quelli doganali rilevati dall'Istituto Centrale di Statistica perchè nei primi non è compreso:

a) il valore delle merci, entrate ed uscite dal territorio doganale, che non hanno dato luogo a movimento di valuta (compensazione privata, compensazione globale, franco valuta);

b) il valore delle merci importate per « lavorazione per conto di committenti esteri » e la corrispondente riesportazione (nei dati valutari è incluso il solo compenso per lavorazione);

c) il valore dei noli corrisposti in lire alle navi italiane per il trasporto di merci in importazione;

d) il valore delle merci il cui regolamento in valuta è avvenuto in periodo precedente a quello considerato o avverrà in periodo successivo (pagamenti anticipati e pagamenti posticipati).

Inoltre per le due serie di dati in esame vi sono altre particolari ragioni di differenza, quali, ad esempio:

– merci all'importazione regolate con finanziamenti in valuta concessi da Banche italiane alla clientela (i dati valutari rilevano l'importo di detti finanziamenti al momento del loro rimborso da parte della clientela mentre i dati doganali espongono il valore della merce all'atto dello sdoganamento);

– esportazioni OSP (Off-Shore Procurements) (i dati valutari riportano in evidenza nelle « Transazioni Governative » tutto il ricavo in valuta, compreso quello relativo a merci che restano nel territorio doganale, i dati doganali, invece, solamente il valore dei prodotti esportati);

– energia elettrica (le importazioni ed esportazioni non sono riportate nel bollettino « Statistica per il commercio con l'Estero » edito dall'Istituto Centrale di Statistica, mentre figurano nella bilancia valutaria in misura corrispondente al movimento in valuta a cui hanno dato luogo);

– films (l'Istituto Centrale di Statistica riporta il solo valore della pellicola impressionata, lo Ufficio Italiano dei Cambi, riporta invece, anche i movimenti valutari conseguenti allo « sfruttamento » dei films);

– esportazioni finanziate « con i fondi in lire provenienti da importazioni di surplus agricoli statunitensi » (i dati valutari non riportano i valori relativi a tali voci mentre i dati doganali li comprendono nella voce Esportazione).

3. – I « Noli » includono i ricavi valutari degli armatori nazionali al netto delle spese inerenti all'esercizio della navigazione (bunkeraggi, provviste di bordo, spese portuali, ecc.) e le spese delle flotte estere nei porti italiani.

Le « Rimesse emigrati » e il « Turismo » rappresentano le partite negoziate (assegni e banconote) a questo titolo attraverso il sistema bancario. Pertanto non sono comprese le lire italiane che i viaggiatori diretti all'estero possono portare con loro e quella parte di esse reintrodotte da viaggiatori che dall'estero vengono in Italia. La provvista di banconote italiane effettuata da banche italiane a banche dell'estero, figura invece, nella voce « Turismo attivo ». Non è compreso, inoltre, nel « Turismo attivo » l'utilizzo a tale titolo delle disponibilità di « Conto capitale » (v. nota (b) alla tab. 14). Gli « Altri servizi » comprendono oltre alle partite finanziarie non incluse nelle altre voci nella bilancia, come ad esempio pensioni, diritti di brevetto, diritti di autore, ecc. (vedi tab. 2) anche le partite che non è stato possibile classificare.

4. - Le « Transazioni Governative » rappresentano gli introiti di valuta avutisi nel periodo considerato per le voci in evidenza. È da tener presente che le « Esportazioni OSP » non sono comprese nella voce 2) « Esportazioni » e quindi per ottenere il totale dei ricavi effettuati a tale titolo necessita sommare i due importi; per i « surplus agricoli » e gli « aiuti economici » invece, i relativi dati sono già compresi nella voce 1) « Importazioni ».

5. - I « Prestiti, investimenti e disinvestimenti » sono riportati con il loro segno (+ introiti, — erogazioni) in quanto lo schema seguito per la compilazione della bilancia valutaria ha lo scopo di mettere in evidenza le variazioni subite dalle « disponibilità » e le ragioni di tali variazioni.

6. - Per gli « arbitraggi » e i giri di conti esteri in lire è riportato un saldo che è dovuto a sfasamenti a fine periodo nelle registrazioni delle entrate e delle uscite.

7. - Le altre situazioni che si riportano, oltre a quelle relative alla bilancia dei pagamenti, mettono in evidenza particolari aspetti del movimento valutario.

La tab. 3 riporta:

a) le « Disponibilità ufficiali in oro e valute convertibili », rappresentate dall'oro della riserva della Banca d'Italia e dalle disponibilità in oro e valute convertibili direttamente detenute all'estero dall'Ufficio Italiano dei Cambi.

b) le « Posizioni di debito e credito in valute e in lire convertibili dell'U.I.C. e delle Banche abilitate per conto dell'U.I.C. » nelle quali sono compresi i « conti in valuta » delle Banche abilitate (rappresentanti disponibilità non ufficiali in quanto finanziate dalle Banche stesse) e le posizioni debitorie e creditorie verso l'estero rappresentate dai saldi dei conti esteri in lire, dai saldi dei crediti consolidati, ecc.

La diversa classificazione delle disponibilità ufficiali e degli altri conti che si rileva rispetto alle serie pubblicate nei precedenti bollettini non modifica la struttura della Bilancia dei Pagamenti (tab. 1), la quale, pur dando variazioni separate secondo a) e b), continua ad essere articolata attraverso il complesso delle disponibilità ufficiali e delle posizioni di debito e credito innanzi dette. In calce alla tab. 3 è riportato il raccordo per l'anno 1958 relativamente alle cifre a suo tempo pubblicate.

c) il prospetto delle « Disponibilità ufficiali al netto della posizione di debito in valute a breve termine delle Banche abilitate e dei conti esteri in lire » tiene conto delle passività a breve termine, come detto nel titolo, gravanti sulle disponibilità ufficiali. Di dette passività la « Eccedenza delle passività su attività nell'estero delle banche abilitate », risulta dalla tab. 7 « Attività e passività in

valuta delle Banche abilitate » quale differenza tra il « Totale attività sull'estero » e il « Totale passività sull'estero », differenza che rappresenta — secondo il segno — l'effettiva posizione a breve termine delle Banche abilitate.

La tab. 7 « Attività e Passività in valuta delle Banche abilitate » riporta la situazione patrimoniale delle banche per quanto concerne la « Gestione valutaria ». La voce 5 « Crediti verso la clientela » riporta l'ammontare delle anticipazioni in valuta accordate alla clientela con disponibilità proprie delle banche (compreso l'utilizzo delle linee di credito concesse da banche dell'estero) e con disponibilità fornite dall'Ufficio Italiano dei Cambi.

La tab. 14 « Conti capitale » riporta i movimenti verificatisi in detti conti. Di tali movimenti i « trasferimenti in valuta » e le operazioni connesse alla « Gestione biglietti » figurano nella bilancia dei pagamenti.

8. — La tab. 17 « Gestione biglietti » riporta i biglietti di Stato e banca esteri, acquistati e venduti. Il movimento è riportato nella bilancia dei pagamenti nelle voci di competenza.

PAGINA BIANCA

ELENCO DEI PAESI SUDDIVISI PER FORMA DI REGOLAMENTO
SECONDO LE NORME VIGENTI AL 31 DICEMBRE 1959

PAESI CON REGOLAMENTO IN VALUTE CONVERTIBILI

(dollaro U.S.A. - dollaro canadese - franco svizzero - lira di conto estero - scellino austriaco - franco belga - corona danese - franco francese - fiorino olandese - lira sterlina - marco germanico - corona norvegese - corona svedese)

Albania (dal 1° giugno 1958 - Precedentemente Accordo Bilaterale)	Iran (dal 10 febbraio 1958 - Precedentemente Accordo Bilaterale)
Argentina	Israele (dal 1° maggio 1958 - Precedentemente Accordo Bilaterale)
Austria	Jugoslavia
Belgio - Lussemburgo e rispettiva zona monetaria	Libano
Bolivia	Liberia
Brasile	Messico
Bulgaria (dal 1° aprile 1958 - Precedentemente Accordo Bilaterale)	Nicaragua
Canada	Norvegia
Cecoslovacchia (dal 1° maggio 1958 - Precedentemente Accordo Bilaterale)	Paesi Bassi e rispettiva zona monetaria
Cile (per le sole esportazioni non in Compensazione Globale)	Panama
Colombia	Paraguay (dal 1° luglio 1959 - Precedentemente Accordo Bilaterale)
Corea del Sud	Perù
Costarica	Polonia (dal 1° aprile 1958 - Precedentemente Accordo Bilaterale)
Cuba	Regno Unito e rispettiva zona monetaria
Danimarca	Romania (dal 1° marzo 1958 - Precedentemente Accordo Bilaterale)
Dominicana (Repubblica)	Salvador
Ecuador (dall'8 maggio 1959 - Precedentemente Accordo Bilaterale)	Siria
Egitto	Spagna (dal 20 maggio 1958 - Precedentemente Accordo Bilaterale)
Filippine	Svezia
Finlandia	Svizzera
Formosa	Tangeri
Francia e rispettiva zona monetaria	Turchia (Accordo Bilaterale)
Germania (Repubblica Federale)	Ungheria
Giappone	U.R.S.S. (dall'11 gennaio 1958 - Precedentemente Accordo Bilaterale)
Guatemala	Uruguay
Haiti	U.S.A. e Dipendenze
Honduras	Venezuela

PAESI CON REGOLAMENTO IN VALUTE NON CONVERTIBILI

(dollari di conto)

Cile (Compensazione Globale)	Portogallo (Accordo Bilaterale)
Grecia (Accordo Bilaterale)	

TABELLA N. 1. - Bilancia

(in milioni di

	1951	1952	1953
1) Importazioni (cif)	— 2.017,4	— 2.084,5	— 2.117,6
2) Esportazioni	1.580,1	1.356,0	1.332,7
	— 437,3	— 728,5	— 784,9
3) Noli	132,2	165,5	134,1
4) Turismo	89,2	90,9	147,0
	— 13,8	— 14,1	— 15,6
	75,4	76,8	131,4
5) Rimesse emigrati	69,4	102,1	118,8
6) Redditi da investimenti (interessi, dividendi, utili in genere)	17,2	17,1	25,3
	— 15,9	— 15,8	— 22,7
	1,3	1,3	2,6
7) Altri servizi	117,6	140,9	149,0
	— 110,1	— 107,8	— 111,0
	7,5	33,1	38,0
8) Saldo merci	— 437,3	— 728,5	— 784,9
9) Saldo invisibili	285,8	378,8	424,9
10) Saldo complessivo	— 151,5	— 349,7	— 360,0
11) Partite viaggianti, saldo storni	28,7	28,2	77,7
12) Saldo rettificato	— 122,8	— 321,5	— 282,3
<i>Transazioni governative</i>			
13) Esportazioni O.S.P.	—	1,2	61,3
14) Versamenti E.C.A., M.S.A., F.O.A., I.C.A.	279,6	217,9	133,1
15) Altre transazioni di carattere militare	14,9	37,8	43,0
	294,5	256,9	237,4
<i>Prestiti, investimenti e disinvestimenti.</i>			
16) Prestiti concessi	—	—	—
17) Prestiti rimborsati	—	—	—
18) Prestiti ricevuti	—	5,1	4,8
19) Prestiti rimborsati	— 25,3	— 49,7	— 35,5
20) Investimenti di capitali esteri	6,0	15,1	16,6
21) Investimenti di capitali italiani	— 0,4	— 0,9	— 0,9
22) Disinvestimenti di capitali esteri	— 2,3	— 1,5	— 1,4
23) Disinvestimenti di capitali italiani	5,8	3,4	4,2
24) Sottoscrizione al capitale della B.E.I.	—	—	—
25) Partecipazione italiana al F.M.E.	—	—	—
26) Partecipazione italiana al F.M.I.	—	—	—
	— 16,2	— 28,5	— 12,2
27) Arbitraggi	—	—	—
28) Giri di c/ esteri in lire (a)	—	—	—
29) Giri di c/ esteri in lire a c/ capitale	—	—	—
30) Acquisto di b/b contro accred. in c/ capitale	—	—	—
31) Cessione di b/b contro addeb. in c/ capitale	—	—	—
VARIAZIONI NELLE DISPONIBILITÀ UFFICIALI IN ORO E VALUTE CONVERTIBILI (b)	50,3	— 25,3	117,5
Variazioni nelle posizioni di debito e credito in valute e in lire convertibili dell'U.I.C. e delle Banche abilitate per conto dell'U.I.C. (b)	105,2	— 67,8	— 174,6

(a) Giri non compensati al 31 dicembre. — (b) Ved. « Note » per la Tabella 3, pag. 234 — (c) Compresi \$ + 2,8, variazione delle posizioni plus e minus delle zioni plus e minus delle Banche abilitate.

N. B. — Per gli sfasamenti tra i dati valutari relativi alle voci 18), 19), 20) e 22) relative a « Prestiti e investimenti », e i dati riportati nella « Situazione

dei pagamenti complessiva

dollari U.S.A.)

1954		1955		1956		1957		1958		1959	
— 2.221,0		— 2.518,1		— 2.908,3		— 3.332,1		— 2.969,3		— 3.258,0	
1.473,6		1.728,6		2.078,5		2.451,8		2.528,2		2.873,1	
— 747,4		— 789,5		— 829,8		— 880,3		— 441,1		— 384,9	
134,8		157,3		190,0		224,5		233,1		221,5	
156,1		211,4		249,4		372,5		478,9		518,3	
— 17,5		— 21,4		— 36,4		— 56,0		— 73,3		— 81,8	
138,6		190,0		213,0		316,5		405,6		436,5	
114,0		124,7		154,5		187,3		267,6		246,4	
22,0		24,6		35,9		59,0		51,5		91,9	
— 29,6		— 40,2		— 47,8		— 67,9		— 66,9		— 81,6	
— 7,6		— 15,6		— 11,9		— 8,9		— 15,4		— 10,3	
155,0		203,6		244,8		331,8		480,4		387,5	
— 95,6		— 102,4		— 142,6		— 174,8		— 315,6		— 264,6	
59,4		101,2		102,2		157,0		164,8		122,9	
— 747,4		— 789,5		— 829,8		— 880,3		— 441,1		— 384,9	
439,2		557,6		647,8		876,4		1.055,7		1.037,6	
— 308,2		— 231,9		— 182,0		— 3,9		614,6		652,7	
40,1		— 17,5		10,8		— 20,4		5,4		21,0	
— 268,1		— 249,4		— 171,2		— 24,3		620,0		673,7	
132,5		128,9		81,4		69,0		25,8		10,2	
104,3		41,3		32,1		94,7		28,1		20,4	
19,9		32,7		44,8		42,2		52,7		51,3	
256,7		202,9		158,3		205,9		106,6		81,9	
—		—		—		—		5,0		—	
—		—		—		—		—		2,5	
38,5		111,3		42,5		51,6		64,4		113,1	
— 26,9		— 26,7		— 18,2		— 32,1		— 40,7		— 51,8	
52,8		70,2		99,2		89,7		172,9		235,0	
— 0,6		— 4,8		— 2,6		— 6,3		— 11,0		— 34,7	
— 2,6		— 1,3		— 1,6		— 7,8		— 5,4		— 8,3	
5,6		9,5		4,3		7,6		4,8		3,2	
—		—		—		—		— 24,0		— 24,6	
—		—		—		—		—		— 1,7	
—		—		—		—		— 45,0		— 225,0	
66,8		158,2		123,6		102,7		111,0		7,7	
—		0,3		1,2		— 1,7		— 3,4		— 5,0	
—		— 3,4		— 3,1		— 3,1		0,7		— 1,3	
—		—		—		—		108,9		107,7	
—		—		—		—		31,7		86,0	
—		—		—		—		— 125,1		— 186,3	
179,7		249,7		96,6		225,2		763,9		877,2	
— 124,3		(c) — 141,1		(d) 12,2		(e) 60,5		86,5		— 112,8	

Banche abilitate. — (d) Compresi \$ + 3,8, variazione delle posizioni plus e minus delle Banche abilitate. — (e) Compresi \$ + 3,0, variazione delle posizioni dei debiti dell'Italia verso l'estero» vedi nota in calce alla tabella n. 4.

PAGINA BIANCA

TABELLA N. 2. - Bilancia dei pagamenti

DETTAGLIO VOCE «ALTRI SERVIZI»

(in migliaia di dollari U.S.A.)

	Anno 1958	Anno 1959
I N T R O I T I		
1) Pensioni, sussidi, ecc.	55.979	68.806
2) Salari, stipendi, onorari, ecc.	25.200	34.045
3) Assicurazioni	10.284	11.751
4) Donazioni, eredità, rendite vitalizie	10.445	13.637
5) Brevetti, diritti d'autore, redevances	11.331	19.324
6) Cessioni da rappresentanze diplomatiche e Istituzioni Internazionali	25.905	22.991
7) Quote perequazione ricevute dalla C.E.C.A.	17.238	3.690
8) Commissioni, provvigioni, spese bancarie ..	70.569	69.934
9) Saldi c/ postali, telefonici, ecc.	2.843	4.382
10) Cessioni da rappresentanze private, commerciali, industriali, ecc.	8.676	12.343
11) Cessioni inerenti al commer. di transito in Italia	9.861	9.923
12) Cessioni da Tesoro a vario titolo	17.103	47.328
13) Cessioni da conti autorizzati.	11.468	12.568
14) Restituzione di oro da parte del Pool di Bruxelles	14.347	—
15) Varie	189.200	56.761
TOTALI ...	480.449	387.483
E S I T I		
1) Pensioni, sussidi, ecc.	7.243	9.500
2) Salari, stipendi, onorari, ecc.	14.913	18.504
3) Assicurazioni	7.490	10.924
4) Donazioni, eredità, rendite vitalizie	575	737
5) Brevetti, diritti d'autore, redevances	29.898	37.848
6) Commissioni, provvigioni, spese bancarie	61.724	69.856
7) Cessioni al Tesoro a vario titolo	43.678	50.928
8) Diritti di transito Canale di Suez	5.178	4.808
9) Cassa Circolazione Monetaria della Somalia	701	1.260
10) Contributo italiano alla C.E.E.	—	9.546
11) Contributo italiano alla C.E.A.	—	334
12) Riparazioni di guerra all'Etiopia	3.000	3.000
13) Riparazione di guerra alla Libia	2.800	—
14) Riparazioni di guerra all'Albania	600	1.000
15) Cessioni ad armatori nazionali	—	4.295
16) Varie	137.801	42.032
TOTALI ...	315.601	264.572

1 TABELLA N. 3.

Disponibilità ufficiali in oro e valute convertibili

(in migliaia di dollari U. S. A.)

	31 dicembre 1958	31 dicembre 1959
Banca d'Italia - Oro della riserva ^(a)	274.836	274.851
U.I.C. - Oro e valute convertibili	1.800.487	2.677.719
TOTALE disponibilità ufficiali in oro e valute convertibili ...	(b) 2.075.323	2.952.570

**Posizioni di debito e credito in valute e in «lire convertibili» dell'U. I. C.
e delle banche abilitate per conto dell'U. I. C.**

(in migliaia di dollari U. S. A.)

	31 dicembre 1958	31 dicembre 1959
<i>Conti in valuta delle banche abilitate:</i>		
Conti con l'U.I.C.	57.577	22.464
Gestione ordinaria	14.982	148.489
Gestione biglietti	7.008	12.882
	79.567	183.835
<i>Debiti nei confronti dell'estero:</i>		
Conti esteri in lire	— 99.198	— 149.062
Conti esteri in lire - quota F.M.I.	—	— 202.500
Compensazione bilaterale	— 1.432	— 1.113
	— 100.630	— 352.675
<i>Crediti nei confronti dell'estero:</i>		
Saldo liquidazione U.E.P.	6.950	42.090
Crediti consolidati e conti speciali	136.978	138.202
Conto Acc.to Prestito Argentina	23.792	22.388
	167.720	202.680
TOTALE ...	146.657	33.840

**Disponibilità ufficiali al netto della posizione di debito in valuta a breve termine
delle banche abilitate e dei «Conti esteri in lire»**

(in migliaia di dollari U. S. A.)

	31 dicembre 1958	31 dicembre 1959
Totale disponibilità ufficiali in oro e valute convertibili	2.075.323	2.952.570
Eccedenza delle passività su attività sull'estero delle banche abilitate	— 229.113	— 297.590
Conti esteri in lire	— 99.198	— 149.062
SALDO ...	1.747.012	2.505.918

(a) Le variazioni dell'oro della riserva sono comprese nella B.d.P., escluse quelle dipendenti da acquisti all'interno.

(b) Raccordo con le cifre al 31 dicembre 1958 pubblicate nella relazione precedente (v. Note esplicative).

Totale disponibilità ufficiali in oro e valute convertibili	2.075.323
Dalle «Posizioni di debito e credito in valute e in lire convertibili» dell'U.I.C. e delle Banche abilitate per conto dell'U.I.C.:	
- Conti con l'U.I.C. (in precedenza compresi nella voce 2) oro e valute convertibili U.I.C.	+ 57.577
- Gestione ordinaria	+ 14.982
- Gestione biglietti (escluse banconote non trasferibili)	+ 6.505
- Conti esteri in lire	— 99.198
TOTALE precedente «Disponibilità ufficiali in oro e valute convertibili»	2.055.189

TABELLA N. 4. - Situazione dei debiti dell'Italia verso l'estero

Ammontare a fine periodo
(in milioni di dollari)

	1955	1956	1957	1958	Marzo 1959	Giugno 1959	Settembre 1959	Dicembre 1959	
Debiti a vista:									
- in valuta (a).....	—	51,1	126,8	229,1	281,9	294,4	360,6	297,6	
- in lire (b).....	43,6	62,6	69,8	117,8	131,7	165,9	157,7	(c) 179,2	
TOTALE...	43,6	113,7	196,6	346,9	413,6	460,3	518,3	476,8	
Debiti a medio e lungo termine:									
- Debiti pubblici:									
Prestiti esteri dello Stato o garantiti dallo Stato....	578,6	565,0	585,3	623,0	627,3	656,6	641,6	677,6	
Titoli di Stato italiano in possesso estero.....	0,1	0,6	0,3	2,0	8,7	2,7	2,2	2,3	
- Debiti privati:									
Prestiti: obbligazionari ..	41,2	56,1	56,1	56,1	56,1	69,5	69,5	69,5	
altri prestiti.....	31,4	52,5	93,8	164,5	200,0	223,2	240,2	259,1	
Titoli italiani di possesso estero:									
Titoli obbligazionari (d)	7,8	12,7	15,3	15,2	24,4	17,7	21,5	19,2	
titoli azionari (e).....	284,1	404,1	524,6	677,3	759,4	858,8	939,5	1.026,3	
- Altri investimenti (f)....	12,7	20,9	24,8	33,9	38,8	45,8	50,5	51,9	
TOTALE... {	Prestiti (g).....	651,2	673,6	735,2	843,6	883,4	949,3	951,3	1.006,2
	Investimenti (h)	304,7	438,3	565,0	728,4	831,3	925,0	1.013,7	1.099,7
	Comlessivo ..	955,9	1.111,9	1.300,2	1.572,0	1.714,7	1.874,3	1.965,0	2.105,9

(a) Differenza tra le «Attività sull'estero» e le «Passività sull'estero» quali risultano dalla situazione delle «Attività e passività in valuta delle Banche Abilitate» (Tab. n. 7).

(b) Di cui in lire di «Conto Capitale»: Dicembre 1955 \$ 12,0; 1956 \$ 12,5; 1957 \$ 11,8; 1958 \$ 18,6; Marzo 1959 \$ 22,0; Giugno 1959 \$ 24,1; Settembre 1959 \$ 26,8; Dicembre 1959 \$ 30,1.

(c) Non sono compresi \$ 202,5 milioni rappresentanti il 75 % della quota di partecipazione dell'Italia al Fondo Monetario Internazionale, versati in moneta nazionale e accreditati in «Conto estero in lire».

	Dicembre 1958	Marzo 1959	Giugno 1959	Settembre 1959	Dicembre 1959
(d) Di cui:					
in Deposito Capitale:					
obbligazioni quotate.....	2,4	9,6	1,7	5,1	2,7
obbligazioni non quotate.....	1,4	2,7	3,3	3,2	3,4
investimenti ai sensi del D. L. 2 marzo 1948, n. 211 e della Legge 7 febbraio 1956 n. 43:					
obbligazioni quotate.....	10,1	10,8	11,1	11,7	11,5
obbligazioni non quotate.....	1,3	1,3	1,6	1,5	1,6
	15,2	24,4	17,7	21,5	19,2
(e) Di cui:					
in Deposito Capitale:					
azioni quotate.....	136,4	178,8	233,4	294,7	314,6
azioni non quotate.....	180,5	185,3	194,6	179,1	209,7
investimenti ai sensi del D. L. 2 marzo 1948, n. 211 e della Legge 7 febbraio 1956, n. 43:					
azioni quotate.....	132,5	148,5	162,4	178,9	193,3
azioni non quotate.....	227,9	246,8	268,4	286,8	308,7
	677,3	759,4	858,8	939,5	1.026,3

(f) Comprende gli investimenti avvenuti in base al D. L. 2 marzo 1948, n. 211 e Legge 7 febbraio 1956 n. 43 e non rappresentati da acquisti di titoli italiani azionari od obbligazionari. Sono esclusi, pertanto, gli investimenti effettuati attraverso la regolamentazione prevista per i «Conti Capitale».

(g) Per i piani di ammortamento dal 1960 e segg. vedi Tab. n. 5.

(h) Compresi i titoli di Stato italiani di possesso estero.

N. B. - Nelle voci «Prestiti Obbligazionari», «Altri prestiti» e «Altri investimenti» sono compresi prestiti e investimenti che non hanno dato luogo a cessioni di valuta o perchè è stato autorizzato l'utilizzo all'estero della valuta introitata dall'emissione dei prestiti obbligazionari, senza iscrizione perciò nei «Conti valutari», oppure perchè i prestiti ed investimenti sono rappresentati da importazioni di macchinari. Dette operazioni sono le principali cause di sfasamento con i dati valutari che si desumono dalla tab. n. 1. Gli stessi motivi sussistono per i «Prestiti dello Stato o garantiti dallo Stato» nei quali sono considerati nella presente tabella prestiti rappresentati da importazioni di merci e ammortamenti effettuati direttamente in lire o mediante utilizzo di disponibilità non comprese in quelle attraverso le quali è articolata la Bilancia dei pagamenti.

TABELLA N. 5. - Situazione dei prestiti dell'estero al 31 dicembre 1959
(cifre espresse)

	Ammontare del debito al 31-12-1959
Prestiti dello Stato o garantiti dallo Stato	
<i>In Dollari U. S. A.:</i>	
\$ 39.651.900 Prestito in dollari della Repubblica Italiana - 1-3% 1947-1977	29.852.433
\$ 37.243.200 Obbligazioni estere trentennali del Consorzio di Credito Opere Pubbliche - 1-3 % 1947-1977	29.550.657
\$ 1.921.000 Obbligazioni estere trentennali del Consorzio di Credito Opere Pubbliche II serie - 1-3 % 1947-1977	1.715.000
\$ 55.076.600 Obbligazioni estere trentennali Istituto di Credito Imprese Pubblica Utilità - 1-3 % 1947-1977	42.517.468
\$ 18.000.000 Obbligazioni estere trentennali Istituto di Credito Imprese Pubblica Utilità - serie speciale 1-3 % 1947-1969	11.609.000
\$ 65.222.110 Prestito Navi (U.S. Maritime Commission) 3,50 % 1947-1965	11.602.994
\$ 123.468.848 Accordo Bonner-Corbino; 2,375 % 1946-1975	52.009.082
\$ 18.000.000 Accordo Taff-Del Vecchio; 2,375 % 1947-1976	6.506.465
\$ 73.000.000 Prestito IMI-ERP; 2,50 % 1949-1983	67.770.998
\$ 22.600.000 Prestito IMI-MSA; 2,50 % 1952-1987	22.600.000
\$ 10.000.000 Prestito BIRS-Cassa del Mezzogiorno; 4,50 % 1952-1976 (50-IT).....	8.862.020
\$ 10.000.000 Prestito BIRS-Cassa del Mezzogiorno; 5 % 1953-1978 (88-IT)	9.554.920
\$ 68.400.000 Prestito BIRS-Cassa del Mezzogiorno; 4,75 % 1955-1975 (117-IT)	64.882.484
\$ 74.628.000 Prestito BIRS-Cassa del Mezzogiorno; 5 % 1956-1976 (150-IT)	64.005.705
\$ 75.000.000 Prestito BIRS-Cassa del Mezzogiorno; 5,50% 1958-1978 (189-IT)	38.170.926
\$ 20.000.000 VI Prestito BIRS-Cassa del Mezzogiorno; 5,75 % 1959-1979 (224-IT).....	3.690.000
\$ 20.000.000 I Prestito BEI-Cassa del Mezzogiorno; 5-5/8% 1959-1979	3.690.000
\$ 40.000.000 BIRS-Cassa del Mezzogiorno (Progetto « SENN » per Energia Nucleare) 1964-1979 (235-IT).....	—
\$ 30.000.000 Morgan-Cassa del Mezzogiorno; 4,75 % - 5,50 % 1959-1974	30.000.000
\$ 20.000.000 Prestito IMI-Eximbank, 4-5/8%; 4-3/4% 1955-1965	12.710.000
\$ 51.200.000 Prestito ICA-Eximbank - Repubblica Italiana 1958-1998 3% - 4%	51.200.000
\$ 30.000.000 Prestito ICA-Eximbank - Repubblica Italiana 1957-1998 3% - 4%	30.000.000
<i>In lire sterline:</i>	
Lgs. 462.460 Prestito Italiano Ferrovia Maremmana 5% 1947-1977 1%, 2%, 3%	\$ 1.064.675
<i>In franchi svizzeri:</i>	
Fr. sv. 22.682.000 Prestito Estero trentennale Istituto di Credito Imprese Pubblica Utilità; 1-3 %; 1947-1977	\$ 4.303.733
Fr. sv. 50.000.000 Prestito IMI-BEI - 4 % 1955-1960.....	\$ 11.434.000
Fr. sv. 200.000.000 Prestito Ferrovie Svizzere F.S. 1956-1982; 3/4 %, 4,25 %	\$ 45.736.000
<i>In Pesos Argentini:</i>	
Pesos 316.860.000 Prestito Estero in pesos argentini, 3,75 %; 1947-1972	\$ 22.553.217
TOTALE Prestiti dello Stato o garantiti dallo Stato	\$ U. S. A. 677.591.777.
Prestiti privati non garantiti dallo Stato (valute diverse)	
Obbligazionari	\$ 69.540.000
Altri	\$ 259.150.000
TOTALE PRESTITI PRIVATI	\$ U.S.A. 328.690.000
TOTALE	\$ U.S.A. 1.006.281.777

(a) Valori indicativi.

e ammortamenti (quota capitale) per gli anni dal 1960 al 1964
in dollari U. S. A.)

1960	1961	1962	1963	1964
(a) 793.038	(a) 793.038	(a) 793.038	(a) 793.038	(a) 793.038
(a) 718.184	(a) 703.820	(a) 689.743	(a) 675.949	(a) 662.430
45.000	46.000	48.000	49.000	50.000
(a) 1.057.428	(a) 1.036.279	(a) 1.015.554	(a) 995.243	(a) 975.338
1.069.000	1.102.000	1.136.000	1.169.000	1.205.000
2.887.630	2.867.030	2.867.030	2.438.694	384.330
3.224.853	3.224.853	3.224.853	3.224.853	3.224.853
589.580	589.580	589.580	589.580	589.580
1.307.144	1.307.144	1.307.144	1.307.144	3.127.142
579.966	594.556	609.512	624.845	640.564
356.000	—	390.000	482.000	427.000
311.000	—	343.000	687.000	379.000
2.000.000	1.000.000	3.170.000	4.116.000	4.546.000
2.820.000	—	2.727.000	3.270.000	5.427.000
—	8.308.000	3.124.000	1.400.000	—
—	—	—	726.000	1.515.000
—	—	—	731.200	1.523.200
—	—	—	—	1.547.000
—	—	—	5.000.000	6.000.000
3.186.262	3.186.262	2.308.109	1.475.262	1.475.262
—	—	12.808	64.809	118.384
—	—	—	—	—
57.456	57.456	22.620	53.553	85.415
—	—	57.456	57.456	57.456
(a) 103.214	(a) 101.150	(a) 99.127	(a) 97.144	(a) 95.201
11.434.000	—	—	—	—
—	—	—	—	—
1.376.163	1.428.255	1.482.315	1.538.367	1.596.644
33.915.918	26.345.423	26.016.889	31.566.137	36.444.837
151.650	154.950	211.550	12.011.550	761.550
33.644.836	64.146.057	29.163.319	46.849.591	13.609.021
33.796.486	64.301.007	29.374.869	58.861.141	14.370.571
67.712.404	90.646.430	55.391.758	90.427.278	50.815.408

TABELLA N. 6. -
Saldo al 31 dicembre 1959 e
(in dollari)

	Argentina	Bulgaria	Cecoslovacchia	Egitto	Jugoslavia
	Conto Gen. \$ U.S.A. e conto F.B.S.	Conto \$	Conto \$	Conto Spec.	Conto Gen.
	3,50 %	3 %	3 %	3 %	3 %
SALDO AL 31 DICEMBRE 1959...	77.884.025	264.000	3.333.334	27.816.058	8.238.870
1960					
1° Semestre	7.118.113	133.000	—	—	1.360.000
2° Semestre	—	—	—	2.709.840	1.360.000
TOTALE ...	7.118.113	133.000	—	2.709.840	2.720.000
1961					
1° Semestre	10.418.998	134.000	1.650.000	—	1.360.000
2° Semestre	—	—	—	5.419.680	1.360.000
TOTALE ...	10.418.998	134.000	1.650.000	5.419.680	2.720.000
1962					
1° Semestre	13.252.021	—	1.650.000	—	1.360.000
2° Semestre	—	—	—	5.419.680	1.360.000
TOTALE ...	13.252.021	—	1.650.000	5.419.680	2.720.000
1963					
1° Semestre	14.687.450	—	—	—	—
2° Semestre	—	—	—	5.419.680	—
TOTALE ...	14.687.450	—	—	5.419.680	—
1964					
1° Semestre	15.201.511	—	—	—	—
2° Semestre	—	—	—	5.419.680	—
TOTALE ...	15.201.511	—	—	5.419.680	—
1965					
1° Semestre	17.614.862	—	—	—	—
2° Semestre	—	—	—	5.419.680	—
TOTALE ...	17.614.862	—	—	5.419.680	—
1966					
1° Semestre	—	—	—	—	—
2° Semestre	—	—	—	5.419.680	—
TOTALE ...	—	—	—	5.419.680	—
1967					
1° Semestre	—	—	—	—	—
2° Semestre	—	—	—	8.129.521	—
TOTALE ...	—	—	—	8.129.521	—
1968					
1° Semestre	—	—	—	—	—
2° Semestre	—	—	—	8.129.521	—
TOTALE ...	—	—	—	8.129.521	—
1969					
1° Semestre	—	—	—	—	—
2° Semestre	—	—	—	—	—
TOTALE ...	—	—	—	—	—

N.B. - Per l'Egitto, il piano di ammortamento si riferisce ad un finanziamento concesso dall'Italia per Lit. 33.873.000.000 = \$ 54.196.800 che è stato fino

Crediti consolidati
ammortamenti - quota capitale
U.S.A.)

Polonia	Romania	Spagna	Turchia	Ungheria	U.R.S.S.	TOTALE
Conto Gen. \$ 3%	Conto R.P.R. 3%	Conto Gen. \$ 3%	Conto Spec. 5,75%	Conto lire 3%	Conto Acc. 1948 3%	
2.280.000	1.512.000	4.476.275	4.000.000	1.600.000	6.400.000	137.804.562
—	—	1.500.000	—	400.000	—	10.511.113
570.000	376.000	—	—	400.000	3.200.000	8.615.840
570.000	376.000	1.500.000	—	800.000	3.200.000	19.126.953
570.000	376.000	1.500.000	—	400.000	—	16.408.998
570.000	376.000	—	—	400.000	3.200.000	11.325.680
1.140.000	752.000	1.500.000	—	800.000	3.200.000	27.734.678
570.000	376.000	1.500.000	—	—	—	18.708.021
—	—	—	—	—	—	6.779.680
570.000	376.000	1.500.000	—	—	—	25.487.701
—	—	—	—	—	—	14.687.450
—	—	—	—	—	—	5.419.680
—	—	—	—	—	—	20.107.130
—	—	—	368.000	—	—	15.569.511
—	—	—	368.000	—	—	5.787.680
—	—	—	736.000	—	—	21.357.191
—	—	—	368.000	—	—	17.982.862
—	—	—	368.000	—	—	5.787.680
—	—	—	736.000	—	—	23.770.542
—	—	—	368.000	—	—	368.000
—	—	—	368.000	—	—	5.787.680
—	—	—	736.000	—	—	6.155.680
—	—	—	368.000	—	—	368.000
—	—	—	368.000	—	—	8.497.521
—	—	—	736.000	—	—	8.865.521
—	—	—	368.000	—	—	368.000
—	—	—	368.000	—	—	8.497.521
—	—	—	736.000	—	—	8.865.521
—	—	—	320.000	—	—	320.000
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	320.000	—	—	320.000

ad ora utilizzato per Lit. 17.385.036.000 = \$ 27.816.058.

TABELLA N. 7. — Attività e passività in valuta delle banche abilitate (esclusa la «Gestione biglietti»)
Situazione al 31 dicembre 1959 ^(a)

(espressa in dollari U.S.A.)

ATTIVO:		PASSIVO:	
1) Saldi presso corrispondenti esteri disponibili a vista, vincolati in collaterale e per investimenti a breve termine.....	326.242.839	9) Conti di pertinenza estera	571.407.280
- c/ effetti e documenti all'incasso	83.312.019	10) Debiti verso corrispondenti esteri ^(c)	122.967.046
- c/ anticipi su linee di credito ..	16.636.296	11) Fondi accantonati a fronte aperture di credito	2.121.973
2) Cassa valute.....	747.794		
3) Effetti e documenti scontati in portafoglio	7.765.989	12) Cambi a termine in contropartita dell'estero.....	426.462.469
4) Cambi a termine in contropartita dell'estero	390.664.030	Totale passività sull'estero ...	1.122.958.768
Totale attività sull'estero ...	825.368.967		
5) Crediti verso la clientela: ^(b)		13) Conti di pertinenza italiana:	
- per importazioni	489.037.764	- conti valutari	7.485.216
- per esportazioni c/ deposito ..	2.800.719	- conti autorizzati e vari.....	139.442.730
- per esportazioni ordinarie e O.S.P.	58.869.874	14) Corrispondenti Italia.....	25.365.966
- per altre causali	18.497.002	15) Conti intrattenuti con l'U.I.C.	117.934.209
6) Corrispondenti Italia.....	24.898.530	16) Cambi a termine con contropartita italiana	15.611.373
7) Conti intrattenuti con l'U.I.C.	93.475.830		
8) Cambi a termine con contropartita italiana	2.702.476	Posizione plus.....	86.852.900
	1.515.651.162		
Totale generale ...	1.515.651.162	Totale generale ...	1.515.651.162

(a) Comprende le seguenti valute: Dollari U. S. A., Dollari canadesi, Franchi svizzeri, Lire sterline, Franchi francesi, Franchi belgi, Marchi tedeschi, Corone danesi, Corone svedesi, Corone norvegesi, Fiorini olandesi. Scellini austriaci.
(b) Di cui \$ 484.255.480 effettuati con disponibilità proprie delle Banche; \$ 26.687.096 accettazioni in corso; \$ 58.262.783 c/ anticipi.
(c) Rispetto alla tabella n. 8 non sono compresi i debiti per utilizzo di linee di credito in valute di conto e in lire concesse da Paesi diversi.

**TABELLA N. 8. - Utilizzo di facilitazioni di credito concesse da banche dell'estero
a banche italiane**

(in migliaia di dollari U.S.A.)

(+ aumento dei debiti)

	Ammontare	Variazioni
31 dicembre 1957	117.971	
31 dicembre 1958	86.313	- 31.658
31 dicembre 1959	123.295	+ 41.982

**TABELLA N. 9. - Finanziamenti effettuati dalle banche italiane
alla clientela con disponibilità proprie**

(in migliaia di dollari U.S.A.)

(+ aumento dei finanziamenti)

	Ammontare	Variazioni
31 dicembre 1957	222.738	
31 dicembre 1958	325.925	+ 103.187
31 dicembre 1959	484.256	+ 158.331

**TABELLA N. 10. - Utilizzo di facilitazioni di credito concesse da banche italiane
a banche dell'estero**

(in migliaia di dollari U.S.A.)

(+ aumento dei crediti)

	Ammontare	Variazioni
31 dicembre 1957	22.640	
31 dicembre 1958	27.799	+ 5.159
31 dicembre 1959	55.515	+ 27.716

TABELLA N. 11. - Debiti esteri

DESCRIZIONE DEL DEBITO	Ammontare del debito al 31-12-1958	Indebitamento nell'anno
<i>Debiti in dollari U. S. A.:</i>		
\$ 39.651.900 Prestito in dollari Repubblica Italiana 1-3% 1947-1977. \$	31.339.033	—
\$ 37.243.200 Obbligazioni estere trentennali del Consorzio di Credito Opere Pubbliche 1-3 % 1947-1977..... »	30.901.357	—
\$ 1.921.000 Obbligazioni estere trentennali del Consorzio di Credito Opere Pubbliche - seconda serie 1-3 % 1947-1977.. »	1.748.000	—
\$ 55.076.600 Obbligazioni estere trentennali dell'Istituto di Credito Imprese di Pubblica Utilità 1-3 % 1947-1977..... »	44.430.369	—
\$ 18.000.000 Obbligazioni estere trentennali dell'Istituto di Credito Imprese di Pubblica Utilità (serie speciale) 1-3% 1947-1969. »	12.648.000	—
\$ 103.767.332 Prestito IMI-Eximbank 3,50 % 1947-1959..... »	6.887.000	—
\$ 1.179.232 Prestito IMI-Eximbank (quota Douglas) 3,50% 1954-59 »	117.320	—
\$ 65.222.110 Prestito Navi (U.S. Marit. Commission) 3,50 % 1947-65 »	17.032.324	—
\$ 123.468.848 Accordo Bonner-Corbino 2,375 % 1946-1975 »	63.902.536	—
\$ 18.000.000 Accordo Taft-Del Vecchio 2,375 % 1947-1976..... »	8.744.449	—
\$ 73.000.000 Prestito IMI-ERP 2,50 % 1949-1983 »	69.078.568	—
\$ 22.600.000 Prestito IMI-MSA 2,50 % 1952-1987..... »	22.600.000	—
\$ 10.000.000 Prestito BIRS-Cassa Mezzogiorno 4,50% 1952-76 (50-IT) »	9.211.000	—
\$ 10.000.000 Prestito BIRS-Cassa Mezzogiorno 5% 1953-78 (88-IT) »	9.857.000	—
\$ 68.400.000 Prestito BIRS-Cassa Mezzogiorno 4,75% 1955-75 (117-IT) »	55.856.057	11.026.427
\$ 74.628.000 Prestito BIRS-Cassa Mezzogiorno 5% 1956-76 (150-IT) »	51.649.493	13.715.210
\$ 75.000.000 Prestito B.I.R.S. - Cassa del Mezzogiorno: 5,50% 1958-1978 (189 - IT) »	13.612.713	24.558.213
\$ 20.000.000 VI° Prestito BIRS-Cassa del Mezzogiorno 5,75 % 1959-79 (224 - IT) »	—	3.690.000
\$ 40.000.000 BIRS-Cassa del Mezzogiorno (Progetto « SENN » per Energia Nucleare) 1964-1979 (235 - IT) »	—	—
\$ 30.000.000 Morgan-Cassa del Mezzogiorno 4,75%-5,50% 1959-74 »	—	30.000.000
\$ 20.000.000 Prestito IMI-Eximbank 4 5/8-4 3/4 % 1955-1965..... »	15.717.000	—
\$ 51.200.000 Prestito ICA-Eximbank - Repubblica Ital. 1958-98 3-4% »	(f) 33.400.000	(f) 17.800.000
\$ 30.000.000 Prestito ICA-Eximbank - Repubblica Ital. 1957-98 3-4% »	(g) 30.000.000	—
\$ 20.000.000 I° prestito BEI-Cassa del Mezzogiorno 5 7/8% 1959-79 »	—	3.690.000
TOTALE U.S.A. \$	528.732.219	104.479.850
<i>Debiti in lire Sterline:</i>		
Lgs. 462.460 Prestito Italiano Ferrovia Maremmana 5% 1947-1977 1-2-3 % Lgs.	400.200	—
<i>Debiti in franchi svizzeri:</i>		
Fr. sv. 22.682.000 Prestito estero trentennale dell'Istituto di Credito Imprese di Pubblica Utilità 1-3% 1947-1977 Fr. sv.	19.492.094	—
Fr. sv. 100.000.000 Prestito Medio Credito Banche Svizzere 1954-1959 »	33.500.000	—
Fr. sv. 50.000.000 Prestito IMI-BEI 4 % 1955-1960..... »	50.000.000	—
Fr. sv. 200.000.000 Prestito Ferrovie Svizzere Ferrovie Stato 1956-82 3-4 % - 4,25 % »	200.000.000	—
TOTALE Fr. sv.	302.992.094	—
<i>Debiti in pesos argentini:</i>		
Pesos 316.860.000 Prestito estero in pesos argentini 3,75% 1947-1972 Pesos	213.480.200	—
TOTALE GENERALE - Controvalore in dollari U.S.A..... \$	623.026.287	104.479.850

(a) L'ammontare dei debiti al 31 dicembre 1959 è stato ottenuto tenendo conto del valore nominale delle obbligazioni ammortizzate e rettifiche. (b) D, debito derivante, invece, dalla imputazione pro-rata degli importi trasferiti risulta, al 31 dicembre 1959 di \$ 51.597.650. (c) Il residuo debito è calcolato in base a (f)-(g) Merce importata. (h) Dato provvisorio.

dello Stato e garantiti dallo Stato

Pagamenti effettuati nel 1959		Ammontare del debito al 31-12-1959	Previsioni di spesa 1960	
in conto capitale	in conto interessi		in conto capitale	in conto interessi
739.695	1.189.557	(a) 29.852.433	793.038	1.189.557
717.337	1.117.296	(a) 29.550.657	718.184	1.077.275
38.420	57.630	(a) 1.715.000	45.000	51.120
1.057.196	1.652.298	(a) 42.517.468	1.057.428	1.586.142
1.038.300	371.700	(a) 11.609.000	1.069.000	340.300
6.887.000	175.943	—	—	—
117.320	—	—	—	—
5.429.330	516.325	11.602.994	2.887.630	402.000
(b) 11.893.454	1.853.306	(d) 52.009.082	3.224.853	1.225.444
(c) 2.237.984	348.097	(e) 6.506.465	589.580	238.067
1.307.570	576.000	67.770.998	1.307.144	1.686.071
—	284.822	22.600.000	579.966	561.378
348.980	401.880	8.862.020	356.000	395.145
302.080	479.533	9.554.920	311.000	474.198
2.000.000	2.644.882	64.882.484	2.000.000	3.062.750
1.359.000	2.896.806	64.005.705	2.820.000	3.628.625
—	1.451.439	38.170.926	—	—
—	—	3.690.000	—	—
—	—	—	—	—
—	777.500	30.000.000	—	1.575.000
3.007.000	609.457	12.710.000	3.186.262	562.538
—	—	51.200.000	—	—
—	—	30.000.000	—	—
—	—	3.690.000	—	—
38.480.666	17.404.471	592.500.152	20.945.085	18.055.610
(h) 19.959	(h) 6.212	380.241	20.520	11.083
553.496	580.614	(a) 18.819.894	451.308	676.961
33.500.000	—	—	—	—
—	2.000.000	50.000.000	50.000.000	1.000.000
—	15.000.930	200.000.000	—	7.500.000
34.053.496	17.581.544	268.819.894	50.451.308	9.176.961
11.854.440	—	201.625.760	12.302.900	7.446.710
47.649.904	21.442.413	677.591.777	33.915.918	21.018.378

cui \$ 5.000.000 pagati in lire. (c) Di cui \$ 1.000.000 pagati in lire. (d) Il residuo debito è calcolato in base ai rimborsi effettuati nel periodo. Il residuo rimborsi effettuati nel periodo. Il residuo debito derivante, invece, dalla imputazione pro-rata degli importi trasferiti risulta, al 31 dicembre 1959 \$ 10.022.566.

TABELLA N. 12. - Riparazioni di guerra
(art. 74 del Trattato di Pace)
(in dollari U.S.A.)

PAESE CREDITORE	Debito originario	PAGAMENTI EFFETTUATI (a)			Residuo debito al 31-12-1959
		1949-1957	1958	1959	
Grecia	105.000.000 (b)	100.850.666	—	—	—
Jugoslavia	125.000.000 (c) (d)	60.000.000	—	—	—
U.R.S.S.	100.000.000	—	—	—	100.000.000
Etiopia	25.000.000 (e)	9.300.000	3.000.000	3.000.000	1.000.000
Albania	5.000.000 (f)	1.000.000	600.000	1.000.000	—
TOTALE \$...	360.000.000	171.150.666	3.600.000	4.000.000	101.000.000

(a) Le cifre indicano il controvalore in \$ U.S.A. delle somme in lire messe a disposizione dei vari paesi dal Ministero del Tesoro.
(b) Ridotto a \$ 100.850.666, per Accordo con la Grecia del 31 agosto 1949.
(c) Di cui \$ 16.000.000 riconosciuti dalla Jugoslavia per beni, diritti ed interessi italiani in Jugoslavia.
(d) In virtù dell'Accordo del 18 dicembre 1954 tutte le obbligazioni reciproche di carattere economico e finanziario derivanti dal Trattato di Pace sono state definite. Il debito residuo dell'Italia è stato concordato in \$ 30.000.000.
(e) Ridotto a \$ 16.300.000 in base all'Accordo Italo-Etiopico del 5 marzo 1956.
(f) Ridotto a \$ 2.600.000 in base all'Accordo Italo-Albanese del 22 giugno 1957.

TABELLA N. 13. - Investimenti di capitali esteri - Prestiti dell'estero - Depositi capitale
Situazione al 30 settembre 1959

(al netto dei disinvestimenti ed ammortamenti - Situazione per Paese di residenza dell'operatore)

	In milioni di lire italiane
Enti internazionali	136.688
Europa:	
Austria	2.488
Benelux (Belgio, Lussemburgo, Olanda)	35.203
Francia	50.458
Germania Occidentale	33.287
Paesi Scandinavi (Danimarca, Finlandia, Islanda, Norvegia, Svezia)	10.807
Portogallo	158
Gran Bretagna e Repubblica d'Irlanda	83.359
Spagna	1.346
Svizzera e Liechtenstein	426.310
Altri Paesi Europei	3.021
Americhe:	
Stati Uniti	396.383
Altri Paesi americani	38.012
Africa	4.357
Asia	2.836
Oceania	51
Stranieri residenti in Italia	3.342
TOTALE Lit. . . .	1.228.106

Nota: La situazione è compilata in base alle singole negoziazioni in valuta.

TABELLA N. 14. - Conti Capitale - Anno 1959
(in milioni di lire - in migliaia di dollari)

	Lire italiane	Controvalore in dollari U.S.A.
1) Saldo al 31 dicembre 1958.....	11.618	18.594
<i>Accreditamenti per:</i>		
Rimesse dall'estero in valuta	(a) 77.611	124.178
Ricavo negoziazioni nella « Gestione biglietti » per alimentazione c/ Capitale..	53.732	85.972
Ricavo negoz. nella « Gestione biglietti » per alim. c/ Imp. Rimesse Emigrati. ...	18.040	28.863
Ricavo negoz. nella « Gestione biglietti » per alim. c/ Generale Turismo Estero..	5.847	9.356
Rimesse banconote italiane per accreditamenti in conto	39.012	62.419
Interessi, dividendi, utili in genere	10.339	16.542
Salari, stipendi, provvigioni, eredità, donazioni	756	1.210
Varie	836	1.334
2) TOTALE ...	206.173	329.874
<i>Addebitamenti per:</i>		
Turismo (b).....	13.076	20.919
Rimesse emigrati (b)...	36.668	58.668
Acquisti di valuta dalla « Gestione biglietti »	116.404	186.245
Varie	1.738	2.787
3) TOTALE ...	167.886	268.619
Saldo 1) + 2) + 3).....	49.905	79.849
Accreditamenti per disinvestimenti	42.044	67.271
Addebitamenti per investimenti.....	— 72.291	— 115.664
Partite viaggianti.....	— 841	— 1.349
Saldo al 31 dicembre 1959.....	18.817	30.107

(a) Di cui: 67.784 milioni in lire di conto estero
1 milione in lire bilaterali
9.825 milioni c/ speciale legge 7-2-1956 n. 43.

(b) L'utilizzo effettivo delle disponibilità di « Conto capitale » per Turismo e Rimesse emigrati è rappresentato dalla differenza tra gli importi riportati negli « Addebitamenti » e quelli riportati negli « Accreditamenti » alle voci concernenti i ricavi nella Gestione biglietti per l'alimentazione del « Conto generale Turismo estero » e dei « Conti impersonali Rimesse emigrati », i cui valori sono già compresi nella Bilancia dei Pagamenti.

TABELLA N. 15. - Conti speciali cinematografia - Movimento anno 1959

(in milioni di lire)

1) Saldi al 31 dicembre 1958	3.401
2) Accreditementi per:	
Proventi sfruttamento films	10.471
Altri versamenti	136
	10.607
3) Addebitamenti per:	
Compartecipazioni e lavorazioni per conto.....	2.365
Costruzioni navali	692
Acquisti diritti di esclusiva	237
Spese di soggiorno	152
Spese di gestione	662
Trasferimenti all'estero in \$ U.S.A. (a)	2.827
Trasferimenti all'estero in Lire sterline (a).....	988
Altri utilizzi	692
Imposte e tasse	735
	9.350
4) Saldo al 31 dicembre 1959	4.658

**Introiti ed esborsi valutari per lo sfruttamento dei films italiani all'estero
e dei films esteri in Italia (a) - Dal 1-1-1959 al 31-12-1959**

(in migliaia di dollari U.S.A.)

Introiti	7.846
Esiti	10.342

(a) Cifre comprese nelle voci «Esportazioni» ed «Importazioni» della Bilancia dei pagamenti valutaria.

TABELLA N. 16. - Conti autorizzati armatori nazionali e compagnie di navigazione aerea
Riepilogo Anno 1959
(in migliaia di dollari U.S.A.)

	Dollari U.S.A.	Lire Sterline	Marchi Tedeschi	Fiorini Olandesi	Altre Valute	TOTALE
1) Saldo al 31 dicembre 1958	+ 5.797	+ 4.989	+ 147	+ 173	+ 103	+ 11.209
<i>Accreditamenti:</i>						
Ricavo noli lordi	57.610	68.636	2.668	4.348	9.342	142.604
Indennizzi, assicurazioni.....	2.095	858	—	3	21	2.977
Trasferimenti da conti autorizzati esteri (a)	12.114	11.524	—	—	105	23.743
Finanziamenti accordati da Banche italiane...	13.119	8.500	25	107	779	22.530
Varie	(c) 3.927	(d) 1.552	—	60	83	5.622
2) TOTALE ...	88.865	91.070	2.693	4.518	10.330	197.476
<i>Addebitamenti:</i>						
Spese sostenute per l'esercizio della navigazione	15.183	18.007	1.068	922	2.147	37.327
Negoziazioni sul mercato dei conti valutari (b)	39.565	58.532	1.911	2.905	8.602	111.515
Trasferimenti a conti autorizzati esteri (a)	685	547	—	15	—	1.247
Spese riparazioni navi	2.257	1.859	76	4	126	4.322
Pagamento per acquisto navi	6.433	862	130	43	248	7.716
Rimborso di finanziamenti accordati dall'I.M.I.	564	540	—	—	85	1.189
Rimborso di finanz. accordati da Banche italiane	15.894	5.229	13	66	548	21.750
Rimborso di finanz. accordati da Banche estere	2.116	229	—	—	—	2.345
Varie	7.402	4.186	25	11	215	11.839
3) TOTALE ...	90.099	89.991	3.223	3.966	11.971	199.250
Saldo 1) + 2) + 3)	+ 4.563	+ 6.068	— 383	+ 725	— 1.538	+ 9.435
Partite viaggianti	— 280	— 660	+ 15	— 150	+ 30	— 1.045
Saldo arbitraggi contro valute di conto valutario	+ 1.215	— 2.587	+ 393	— 426	+ 1.618	+ 213
Saldo al 31 dicembre 1959	+ 5.498	+ 2.821	+ 25	+ 149	+ 110	+ 8.603

(a) Conti autorizzati in valuta detenuti all'estero dalle Compagnie italiane. - (b) Cifre comprese nella voce Noli della Bilancia dei Pagamenti valutaria. - (c) Di cui \$ 2.870 per acquisto sul mercato dei C. V. - (d) Di cui \$ 762 per acquisto sul mercato dei C. V.

TABELLA N. 17. - Gestione biglietti

Anno 1958 e Anno 1959 ^(a)

(in migliaia di dollari U. S. A.)

	Anno 1958	Anno 1959
I N T R O I T I		
Turismo, soggiorno, cura e studi	214.322	249.647
Rimesse emigrati	40.885	43.442
Acquisti di banconote contro accreditalento di « Conti capitale »	31.679	85.976
Disinvestimenti di capitali italiani all'estero	9	11
Altre operazioni autorizzate	591	946
TOTALE ...	287.486	380.022
E S I T I		
Turismo, soggiorno, cura e studi	71.645	80.320
Acquisto oro per uso industriale	14.584	15.267
Partecipazioni italiane all'estero	9.981	33.522
Cessioni di banconote contro addebitamento di « Conti capitale »	125.090	186.267
Altre operazioni autorizzate	1.524	2.286
TOTALE ...	222.824	317.662
Saldo	+ 64.662	+ 62.360
Giri, storni (saldo)	- 3.320	- 8.824
Arbitraggi (saldo)	- 6.348	- 5.906
Cessioni ad U.I.C.	- 55.226	- 41.756
Saldo	- 232	+ 5.874
Disponibilità al 31 dicembre 1958	7.240	7.008
Disponibilità al 31 dicembre 1959	7.008	12.882

(a) Movimento compreso nella Bilancia dei Pagamenti alle voci di competenza.

TABELLA N. 18. - Commesse U.S.A. - Off-Shore Procurements (O.S.P.)

(in milioni di dollari U.S.A.)

	TOTALE esercizi dal 1951-1952 al 1957-1958	Esercizio 1958-1959		TOTALE esercizi dal 1951-1952 al 1958-1959
1 - Contratti perfezionati	531,8	—		531,8
	TOTALE al 31 dic. 1957	Anno 1958	Anno 1959	TOTALE al 31 dic. 1959
2 - Movimento valutario				
a) Ricavi di esportazioni	474,3	25,8	10,2	510,3
b) Finanziamenti concessi dall'estero	20,9	—	—	20,9
c) Rimborsi di finanziamenti concessi dall'estero....	— 20,9	—	—	— 20,9
SALDO ...	474,3	25,8	10,2	510,3
d) Finanziamenti dell'U.I.C.:				
utilizzati	62,0	—	—	62,0
rimborsati	— 58,9	— 2,9	— 0,2	— 62,0
Finanziamenti in essere	3,1	0,2	—	—

PAGINA BIANCA

APPENDICE QUARTA

ELENCO DEI PRINCIPALI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DI NATURA ECONOMICA, FINANZIARIA E SOCIALE, PUBBLICATI NELLA «GAZZETTA UFFICIALE» DAL 1° GENNAIO AL 31 DICEMBRE 1959

PAGINA BIANCA

Allo scopo di documentare l'attività governativa e parlamentare dell'anno considerato, si pubblica, come già nelle scorse Relazioni, un elenco per materie dei principali provvedimenti legislativi di natura economica, finanziaria e sociale emanati nel 1959, aggiungendo — ove necessario — gli estremi essenziali del contenuto dei provvedimenti stessi. Ciò allo scopo di permettere una più precisa valutazione dell'importanza anche prospettiva dei provvedimenti in questione.

Recando impegni di spesa, o modificando il regime di disposizione, o variando i rapporti aventi riflessi economici, essi vengono infatti a influenzare, tanto per l'anno più particolarmente esaminato nella presente Relazione, quanto per quelli futuri, la spesa, i prelievi e le distribuzioni di reddito e quindi, in definitiva, il bilancio economico nazionale.

A tale proposito, sembra opportuno sottolineare come, per quanto si riferisce più in particolare alla spesa, le leggi qui elencate comportano stanziamenti a tutto l'esercizio corrente per circa 378 miliardi di lire, e per gli esercizi futuri, per circa 369 miliardi.

1. - AGRICOLTURA.

Legge 26 dicembre 1958, n. 1119 (G. U. n. 4 del 7 gennaio 1959). — Concorso dello Stato nelle spese di gestione dell'ammasso volontario dell'olio di oliva di pressione della campagna 1958-59.

Autorizza la spesa di L. 600 milioni.

Legge 26 dicembre 1958, n. 1120 (G. U. n. 4 del 7 gennaio 1959). — Regolazione degli oneri relativi a forniture di mangimi agli allevatori della Sardegna danneggiati dalla siccità dell'autunno 1954.

Autorizza la spesa di L. 480 milioni.

Legge 26 dicembre 1958, n. 1121 (G. U. n. 4 del 7 gennaio 1959). — Distribuzione gratuita di grano a favore dei contadini danneggiati da avversità atmosferiche.

Legge 14 gennaio 1959, n. 5 (G. U. n. 22 del 28 gennaio 1959). — Nuova anticipazione di lire 40 miliardi a favore del « Fondo di rotazione » di cui al capo III della legge 25 luglio 1952, n. 949, recante provvedimenti per lo sviluppo dell'economia e l'incremento dell'occupazione.

Autorizza la spesa di L. 10 miliardi per ciascuno degli esercizi finanziari 1958-59, 1959-60, 1960-61, 1961-62 per l'ulteriore anticipazione annua a favore del Fondo per la concessione di prestiti e mutui, ai sensi del capo III della legge 25 luglio 1952, n. 949, modificata con la legge 28 dicembre 1957, n. 1306. L'anticipazione sarà ripartita nelle tre categorie di operazioni previste dall'art. 5 della detta legge con decreto del Ministro per l'Agricoltura e per le Foreste, di concerto con il Ministro per il Tesoro.

Legge 27 gennaio 1959, n. 29 (G. U. n. 39 del 16 febbraio 1959). — Concorso dello Stato nelle spese di finanziamento e di gestione dell'ammasso della canapa nella campagna 1957-58.

Autorizza la spesa di L. 350 milioni.

Legge 23 aprile 1959, n. 283 (G. U. n. 121 del 22 maggio 1959). – Ulteriori stanziamenti per la concessione di contributi statali per iniziative intese al miglioramento della produzione bacologica nazionale.

Autorizza la spesa di L. 450 milioni ripartita in tre esercizi finanziari.

Legge 18 maggio 1959, n. 341 (G. U. n. 136 del 10 giugno 1959). – Disposizioni per l'espletamento di concorsi a premi e di altre iniziative dirette a favorire l'incremento della produttività in agricoltura.

Autorizza la spesa di L. 2.100 milioni ripartita in ragione di L. 700 milioni in ciascuno degli esercizi dal 1959-60 al 1961-62.

Legge 26 maggio 1959, n. 429 (G. U. n. 156 del 3 luglio 1959). – Proroga dell'esenzione dall'imposta di bollo per gli atti relativi all'ammasso per contingente del frumento.

Legge 1° luglio 1959, n. 458 (G. U. n. 161 del 9 luglio 1959). – Agevolazioni temporanee eccezionali per lo spirito e l'acquavite di vino.

Legge 26 giugno 1959, n. 487 (G. U. n. 173 del 21 luglio 1959). – Provvedimenti per la restituzione dell'imposta generale sull'entrata alla esportazione dei prodotti ortofrutticoli ed agrumari.

Legge 7 luglio 1959, n. 490 (G. U. n. 173 del 21 luglio 1959). – Coltivazione e cessione della barbabietola all'industria zuccheriera.

Legge 30 luglio 1959, n. 560 (G. U. n. 187 del 5 agosto 1959). – Norme in materia di agevolazioni temporanee per lo spirito e l'acquavite di vino.

Legge 24 luglio 1959, n. 592 (G. U. n. 191 del 10 agosto 1959). – Istituzione di una scuola nazionale di Stato per la meccanica agraria.

Autorizza la spesa, per il mantenimento della scuola, di L. 30 milioni annui.

Legge 30 luglio 1959, n. 614 (G. U. n. 195 del 14 agosto 1959). – Concessione di un contributo statale negli interessi sui prestiti contratti da cantine sociali ed enti gestori degli ammassi volontari di uve e mosti.

Autorizza la spesa di L. 800 milioni per l'esercizio finanziario 1959-60, a carico degli stanziamenti dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste.

Legge 24 luglio 1959, n. 622 (G. U. n. 198 del 19 agosto 1959). – Interventi in favore dell'economia nazionale.

(Vedi nota sub 14).

D. M. 13 luglio 1959 (G. U. n. 233 del 28 settembre 1959). – Norme relative alla destinazione ed erogazione del contributo statale, per l'esercizio 1958-59 previsto dalle leggi 20 febbraio 1956, n. 94 e 23 aprile 1959, n. 283, a favore di iniziative intese al miglioramento della produzione bacologica nazionale.

Legge 14 ottobre 1959, n. 869 (G. U. n. 258 del 26 ottobre 1959). – Interpretazione autentica della norma di cui alla lettera a) dell'art. 3 della legge 6 agosto 1954, n. 604 sulla piccola proprietà contadina.

Legge 22 ottobre 1959, n. 938 (G. U. n. 277 del 17 novembre 1959). – Aumento del limite di acidità degli oli di oliva di pressione della campagna di produzione 1958-59, ammissibili di conferimento all'ammasso volontario.

Legge 18 ottobre 1959, n. 945 (G. U. n. 278 del 18 novembre 1959). – Modificazioni ed integrazioni del regio decreto-legge 15 ottobre 1925, n. 2033, convertito nella legge 18 marzo 1926, n. 562, sulla repressione delle frodi nella preparazione delle sostanze di uso agrario e dei prodotti agrari.

Legge 18 dicembre 1959, n. 1079 (G. U. n. 308 del 21 dicembre 1959). – Abolizione dell'imposta comunale di consumo sul vino.

2. – INDUSTRIA, ARTIGIANATO, PRODUTTIVITÀ.

Legge 22 dicembre 1958, n. 1129 (G. U. n. 5 dell'8 gennaio 1959). – Modificazione allo Statuto della Società per azioni « Larderello » per lo sfruttamento dei giacimenti salini esistenti nella zona prevista nell'art. 1 del regio decreto-legge 20 febbraio 1939, n. 318, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739.

Decreto del Presidente della Repubblica 9 aprile 1959, n. 128 (G. U. n. 87 – Supplemento dell'11 aprile 1959). – Norme di polizia delle miniere e delle cave.

Legge 18 marzo 1959, n. 134 (G. U. n. 89 del 14 aprile 1959). – Autorizzazione della spesa di L. 600 milioni per rimborso alla Società carbonifera sarda delle somme anticipate ai propri dipendenti licenziati in conto delle provvidenze previste dal paragrafo 23 delle disposizioni transitorie del Trattato C.E.C.A.

Legge 18 marzo 1959, n. 168 (G. U. n. 94 del 20 aprile 1959). – Elevazione da L. 450.000.000 a lire 848.500.000 della spesa per rimborso alla Società carbonifera sarda delle somme anticipate ai propri dipendenti licenziati, in conto delle provvidenze previste dal paragrafo 23 della Convenzione sulle disposizioni transitorie annesse al Trattato della C.E.C.A.

Autorizza la maggior spesa di L. 398.500.000 ripartita in due esercizi.

Legge 14 aprile 1959, n. 200 (G. U. n. 101 del 28 aprile 1959). – Aumento del fondo di dotazione della Cassa per il credito alle imprese artigiane, istituita con il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 15 dicembre 1947, n. 1418.

Autorizza la spesa di L. 5 miliardi da effettuarsi nell'esercizio 1958-59.

Legge 9 maggio 1959, n. 266 (G. U. n. 117 del 18 maggio 1959). – Sospensione dell'applicazione dell'imposta di fabbricazione sui minerali di mercurio e sui prodotti derivati.

Legge 21 maggio 1959, n. 396 (G. U. n. 148 del 24 giugno 1959). – Concessione di un contributo straordinario all'Associazione per lo sviluppo dell'industria nel Mezzogiorno (S.V.I.M.E.Z.).

Autorizza la spesa di lire 125 milioni ripartita nei cinque esercizi finanziari.

Decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449 (G. U. suppl. n. 158 del 6 luglio 1959). – Testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private.

Legge 26 giugno 1959, n. 475 (G. U. n. 169 del 17 luglio 1959). – Erogazione del contributo statale di L. 2.280.000.000 in favore dell'Ente autonomo del Volturno con sede in Napoli.

La spesa autorizzata è ripartita in ragione di lire: 55.900.000 per l'esercizio 1957-58; 154.100.000 per l'esercizio 1958-59; e 258.750.000 per ciascuno degli esercizi dal 1959-60 al 1966-67.

Legge 21 luglio 1959, n. 556 (G. U. n. 186 del 4 agosto 1959). – Aumento del fondo di dotazione dell'Istituto per la ricostruzione industriale (I.R.I.) e altri provvedimenti di interesse dell'I.R.I. medesimo.

Autorizza la spesa di L. 15 miliardi.

Legge 19 luglio 1959, n. 606 (G. U. n. 194 del 13 agosto 1959). – Scambi occasionali e stagionali con l'estero di energia elettrica.

Legge 21 luglio 1959, n. 607 (G. U. n. 194 del 13 agosto 1959). – Integrazioni dell'art. 15 della legge 11 aprile 1953, n. 298, in materia di assunzione del privilegio speciale su impianti e macchinari da parte dell'Istituto per lo sviluppo economico dell'Italia meridionale (I.SVE.I.MER.), dello Istituto regionale per il finanziamento alle medie e piccole imprese in Sicilia (I.R.F.I.S.) e del Credito industriale sardo (C.I.S.).

Legge 24 luglio 1959, n. 622 (G. U. n. 198 del 19 agosto 1959). – Interventi in favore dell'economia nazionale.

(Vedi nota sub 14).

Legge 30 luglio 1959, n. 623 (G. U. n. 198 del 19 agosto 1959). – Nuovi incentivi a favore delle medie e piccole industrie e dell'artigianato.

Autorizza la spesa di L. 35 miliardi ripartita in 10 esercizi finanziari e comporta l'onere di L. 2.100 milioni per riduzioni di tassi di interesse.

Autorizza inoltre il prelevamento, a valere sui rientri affluiti e che affluiranno alla Tesoreria centrale sui finanziamenti concessi in base alla legge 28 luglio 1950, n. 722, di L. 6 miliardi per finanziamenti a medie e piccole industrie.

Decreto Ministeriale 6 ottobre 1959 (G. U. n. 252 del 19 ottobre 1959). – Designazione degli Istituti ed Aziende di credito a medio termine autorizzati ad effettuare i finanziamenti speciali di cui all'art. 1 della legge 30 luglio 1959, n. 623.

3. – LAVORI PUBBLICI: a) Settore edilizio.

Decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1959, n. 2 (G. U. n. 14 del 19 gennaio 1959). – Norme concernenti la disciplina della cessione in proprietà degli alloggi di tipo popolare ed economico.

Legge 18 marzo 1959, n. 134 (G. U. n. 89 del 14 aprile 1959). – Costruzione da parte dell'Istituto nazionale per le case degli impiegati dello Stato (I.N.C.I.S.) di alloggi da assegnare in locazione semplice al personale dell'Amministrazione della pubblica sicurezza e dell'Arma dei carabinieri.

Autorizza il limite d'impegno di L. 240 milioni per la concessione a favore dell'I.N.C.I.S. del contributo di cui all'art. 1 della legge 2 luglio 1949, n. 408 sui mutui che l'Istituto medesimo è autorizzato a contrarre per la costruzione degli alloggi da assegnarsi in locazione semplice al personale dell'Amministrazione della pubblica sicurezza e dell'Arma dei carabinieri.

Legge 20 marzo 1959, n. 144 (G. U. n. 90 del 15 aprile 1959). – Modifiche all'art. 17 della legge 9 agosto 1954, n. 640.

Legge 24 luglio 1959, n. 622 (G. U. n. 198 del 19 agosto 1959). – Interventi in favore dell'economia nazionale.

(Vedi nota sub 14).

LAVORI PUBBLICI – b) Altri settori.

Decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 1958, n. 1216 (G. U. n. 23 del 29 gennaio 1959). – Esecuzione della Convenzione tra l'Italia e la Svizzera relativa alla costruzione ed alla gestione della galleria stradale del Gran San Bernardo, conclusa a Berna il 23 maggio 1958.

Legge 18 marzo 1959, n. 143 (G. U. n. 90 del 15 aprile 1959). – Concessione di un contributo di L. 600 milioni per la costruzione, in Milano, di un nuovo ospedale dell'Istituto nazionale per lo studio e la cura dei tumori.

La spesa autorizzata è ripartita in ragione di lire 250 milioni [nell'esercizio 1958-59 e di lire 350 milioni nell'esercizio 1959-60.

Legge 18 maggio 1959, n. 369 (G. U. n. 142 del 17 giugno 1959). – Autorizzazione della spesa di L. 80.000.000 per i lavori di completamento della « Casa d'Italia » in Buenos Ayres.

Legge 19 luglio 1959, n. 550 (G. U. n. 185 del 3 agosto 1959). – Provvedimenti per gli edifici ad uso di Archivio di Stato.

Legge 19 luglio 1959, n. 551 (G. U. n. 185 del 3 agosto 1959). – Norme interpretative della legge 5 gennaio 1953, n. 24, sul riordinamento dei servizi delle opere marittime.

Legge 18 luglio 1959, n. 555 (G. U. n. 186 del 4 agosto 1959). – Modifiche ed integrazioni della legge 29 luglio 1957, n. 634, recante provvedimenti per il Mezzogiorno.

Legge 30 luglio 1959, n. 595 (G. U. n. 191 del 10 agosto 1959). – Norme sull'approvazione dei progetti per la costruzione di opere igieniche.

Legge 30 luglio 1959, n. 615 (G. U. n. 195 del 14 agosto 1959). – Modifica al terzo comma dell'articolo unico della legge 3 novembre 1952, n. 1902 sulle misure di salvaguardia in pendenza dell'approvazione dei piani regolatori.

Legge 26 luglio 1959, n. 622 (G. U. n. 198 del 19 agosto 1959). – Interventi in favore dell'economia nazionale.

(Vedi nota sub 14).

Decreto del Presidente della Repubblica 2 maggio 1959 (G. U. n. 246 del 12 ottobre 1959). – Approvazione ed esecutorietà della convenzione stipulata tra l'Azienda Nazionale Autonoma delle Strade Statali (ANAS) e la S. p. A. Autostrada Firenze-Mare per la costruzione del raddoppio e per l'esercizio dell'autostrada Firenze-Mare.

Legge 13 agosto 1959, n. 904 (G. U. n. 265 del 2 novembre 1959). – Sistemazione, miglioramento e adeguamento delle strade statali di primaria importanza e integrazione di fondi per l'esecuzione del programma autostradale.

Autorizza la spesa di L. 200 miliardi da erogarsi in 10 esercizi in ragione di 20 miliardi di lire in ciascun esercizio dal 1960-61 al 1969-70. Autorizza inoltre la spesa di 40 miliardi di lire per la costruzione e l'esercizio delle autostrade « Bologna-Rimini-Ancona-Pescara », « Palermo-Catania » e « Messina-Catania » da ripartirsi in 10 esercizi a partire dal 1959-60.

4. – TRASPORTI, MARINA MERCANTILE, POSTE E TELECOMUNICAZIONI.

Legge 26 marzo 1959, n. 178 (G. U. n. 95 del 21 aprile 1959). – Ordinamento dei servizi postali e commerciali marittimi di carattere locale del medio e dell'alto Adriatico.

Legge 28 aprile 1959, n. 284 (G. U. n. 121 del 22 maggio 1959). – Autorizzazione di ulteriore spesa per il completamento dell'aeroporto intercontinentale di Roma (Fiumicino).

Autorizza la ulteriore spesa di L. 4.150 milioni ripartita in ragione di L. 3.000 milioni nell'esercizio 1958-59 e di L. 1.150 milioni negli esercizi successivi.

Legge 26 maggio 1959, n. 361 (G. U. n. 139 del 13 giugno 1959). – Regime di gestione, per il periodo 1° luglio 1958–30 giugno 1959, dei servizi marittimi di preminente interesse nazionale.

Autorizza la spesa di L. 20 miliardi per l'esercizio 1958–59.

Legge 9 maggio 1959, n. 394 (G. U. n. 148 del 24 giugno 1959). – Disciplina relativa all'impianto di radio-comunicazioni nel territorio nazionale da parte di aziende, istituzioni ed enti stranieri e norme per l'uso delle stazioni radioelettriche installate a bordo di navi mercantili e da diporto in sosta nelle acque territoriali dello Stato.

Legge 30 giugno 1959, n. 477 (G. U. n. 169 del 17 luglio 1959). – Autorizzazione alla Cassa Depositi e Prestiti a concedere all'Amministrazione delle poste e dei telegrafi una anticipazione di lire 40 miliardi sui fondi dei conti correnti postali.

Legge 21 luglio 1959, n. 590 (G. U. n. 191 del 10 agosto 1959). – Provvidenze a favore della pesca dell'alto Adriatico.

Autorizza la spesa di L. 500 milioni per la concessione di contributi per la trasformazione ed il miglioramento di scafi e di apparati motore e per la provvista e il miglioramento di attrezzature da pesca e di bordo.

Legge 24 luglio 1959, n. 622 (G. U. n. 198 del 19 agosto 1959). – Interventi in favore dell'economia nazionale.

(Vedi nota sub 14).

Decreto del Presidente della Repubblica 22 settembre 1959, n. 770 (G. U. n. 235 del 30 settembre 1959). – Tariffe telefoniche interurbane.

Legge 23 ottobre 1959, n. 939 (G. U. n. 277 del 17 novembre 1959). – Norme per facilitare la erogazione del credito a favore della pesca costiera attraverso la Fondazione Assistenza e Rifornimento Pesca (F.A.R.P.).

5. – COMMERCIO INTERNO ED ESTERO.

Legge 25 marzo 1959, n. 125 (G. U. n. 87 dell'11 aprile 1959). – Norme sul commercio all'ingrosso dei prodotti ortofrutticoli, delle carni e dei prodotti ittici.

Legge 18 marzo 1959, n. 133 (G. U. n. 89 del 14 aprile 1959). – Istituzione nel bilancio del Ministero dell'Industria e del Commercio di un apposito capitolo di spesa di L. 100 milioni da utilizzarsi per contributi a favore di manifestazioni fieristiche di interesse nazionale.

Legge 28 maggio 1959, n. 371 (G. U. n. 142 del 17 giugno 1959). – Erogazione di contributi alla Mostra-mercato dell'artigianato in Firenze ed all'Istituto veneto per il lavoro in Venezia.

Autorizza l'annua spesa di L. 35 milioni.

Legge 4 luglio 1959, n. 489 (G. U. n. 173 del 21 luglio 1959). – Nuove norme sulla facoltà di rappresentanza dei commercianti ambulanti titolari di licenza.

Legge 24 luglio 1959, n. 622 (G. U. n. 198 del 19 agosto 1959). – Interventi in favore dell'economia nazionale.

(Vedi nota sub 14).

Legge 1° agosto 1959, n. 703 (G. U. n. 216 del 9 settembre 1959). – Credito alle imprese individuali o in forma associata che esercitano l'attività di esportazione dei prodotti ortofrutticoli ed agrumari per la creazione e il miglioramento degli impianti e delle attrezzature.

Autorizzazione per la corresponsione del concorso dello Stato nel pagamento degli interessi su prestiti e mutui al limite d'impegno di L. 600 milioni per l'esercizio 1959-60 e di L. 100 milioni per ciascuno dei tre esercizi finanziari successivi. (Totale spesa a carico dello Stato in 15 anni, lire 13.500.000.000).

6. – TURISMO, INDUSTRIA ALBERGHIERA.

Legge 24 luglio 1959, n. 622 (G. U. n. 198 del 19 agosto 1959). – Interventi in favore dell'economia nazionale.

(Vedi nota sub 14).

7. – INTERVENTI PER PUBBLICHE CALAMITÀ.

Legge 12 maggio 1959, n. 277 (G. U. n. 119 del 20 maggio 1959). – Norme integrative alla legge 23 dicembre 1955, n. 1309, concernente provvidenze eccezionali per gli agricoltori e pastori della Sardegna, vittime della siccità.

Legge 21 luglio 1959, n. 591 (G. U. n. 191 del 10 agosto 1959). – Estensione, a favore dell'Ente nazionale delle Tre Venezie, di talune provvidenze previste dalla legge 18 marzo 1958, n. 310, a favore delle aziende agricole danneggiate dalle inondazioni del novembre 1957.

Legge 24 luglio 1959, n. 622 (G. U. n. 198 del 19 agosto 1959). – Interventi in favore dell'economia nazionale.

(Vedi nota sub 14).

Decreto-legge 30 settembre 1959, n. 769 (G. U. n. 235 del 30 settembre 1959) convertito nella legge 23 novembre 1959, n. 998 (G. U. n. 287 del 28 novembre 1959). – Sospensione dei termini in alcuni comuni colpiti dall'alluvione abbattutasi sulla costa del medio Adriatico nella prima decade del settembre 1959.

8. – LAVORO, PREVIDENZA, ASSISTENZA.

Legge 17 dicembre 1958, n. 1206 (G. U. n. 20 del 26 gennaio 1959). – Aumento della misura degli assegni familiari nei confronti degli operai dell'agricoltura.

Legge 26 dicembre 1958, n. 1207 (G. U. n. 20 del 26 gennaio 1959). – Autorizzazione alla spesa di L. 900 milioni per l'estinzione di passività arretrate inerenti al pagamento delle rette di ricovero di infermi poliomielitici poveri.

Legge 26 dicembre 1958, n. 1208 (G. U. n. 20 del 26 gennaio 1959). – Autorizzazione alla spesa straordinaria di L. 400 milioni a parziale estinzione di passività arretrate per ricovero degli infermi tubercolotici.

- Legge 8 gennaio 1959, n. 14 (G. U. n. 33 del 9 febbraio 1959). – Disposizioni in materia di assegni familiari e di integrazione guadagni.
- Legge 25 gennaio 1959, n. 26 (G. U. n. 38 del 14 febbraio 1959). – Modifiche ai limiti previsti dallo art. 9 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1955, n. 797, sugli assegni familiari nei confronti dei redditi derivanti esclusivamente da trattamento di pensione.
- Legge 2 febbraio 1959, n. 32 (G. U. n. 40 del 17 febbraio 1959). – Concessione di una sovvenzione straordinaria a favore dell'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia.
- Legge 24 marzo 1959, n. 129 (G. U. n. 88 del 13 aprile 1959). – Distribuzione di grano a categorie di bisognosi.
- Legge 25 marzo 1959, n. 176 (G. U. n. 94 del 20 aprile 1959). – Provvidenze a favore del personale licenziato da aziende siderurgiche e dalla Società carbonifera sarda.
Autorizza la spesa di L. 225.000.000 a carico dello Stato.
- Legge 9 aprile 1959, n. 253 (G. U. n. 115 del 15 maggio 1959). – Concessione gratuita del passaporto agli emigranti.
- Legge 15 maggio 1959, n. 367 (G. U. n. 142 del 17 giugno 1959). – Devoluzione a favore degli Enti di assistenza delle ritenute sulle paghe dei militari di truppa della Marina, della Aeronautica e del Corpo della Guardia di finanza nonché sugli stipendi e sulle paghe dei militari del Corpo delle Guardie di pubblica sicurezza.
- Legge 4 luglio 1959, n. 463 (G. U. n. 165 del 13 luglio 1959). – Estensione dell'assicurazione obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti agli artigiani ed ai loro familiari.
- Legge 14 luglio 1959, n. 515. – Proroga dell'esenzione assoluta dall'imposta di bollo in materia di assicurazioni sociali obbligatorie e di assegni familiari.
- Legge 21 luglio 1959, n. 533 (G. U. n. 182 del 31 luglio 1959). – Modifica dell'art. 36 della legge 29 aprile 1949, n. 264 recante provvedimenti in materia di avviamento al lavoro e di assistenza dei lavoratori involontariamente disoccupati.
- Legge 24 luglio 1959, n. 612 (G. U. n. 195 del 14 agosto 1959). – Partecipazione italiana alla sorveglianza sulle condizioni di sicurezza di lavoro e di vita della manodopera impiegata in miniere di carbone all'estero.
Autorizza la spesa, per l'esercizio finanziario 1959-60, di L. 18.000.000.
- Legge 14 luglio 1959, n. 741 (G. U. n. 225 del 18 settembre 1959). – Norme transitorie per garantire minimi di trattamento economico e normativo ai lavoratori.
- Decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1959, n. 870 (G. U. n. 258 del 26 ottobre 1959).
– Determinazione delle misure dei contributi per l'assicurazione contro le malattie dovuti, per l'anno 1959, per i lavoratori assistiti dall'Istituto Nazionale per l'assicurazione contro le malattie.
- Decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1959, n. 921 (G. U. n. 269 del 7 novembre 1959).
– Approvazione del regolamento di attuazione della legge 23 novembre 1939, n. 1815, per la disciplina dell'esercizio dell'attività di tenuta o regolarizzazione dei documenti di lavoro aziendali.
- Decreto del Presidente della Repubblica 2 settembre 1959, n. 930 (G. U. n. 273 del 12 novembre 1959). – Misura dei contributi relativi all'assicurazione di malattia per i coltivatori diretti per l'anno 1959.

Legge 5 novembre 1959, n. 940 (G. U. n. 277 del 17 novembre 1959). – Esonero dall'imposta di bollo degli atti relativi alla composizione delle controversie individuali di lavoro innanzi agli Uffici del lavoro e della massima occupazione.

Legge 10 dicembre 1959, n. 1085 (G. U. n. 309 del 22 dicembre 1959). – Soppressione dell'indennità di caropane di cui al D.L.C.P.S. 6 maggio 1947, n. 563 e maggiorazione delle misure di assegni familiari per i lavoratori agricoli.

9. – PROVVEDIMENTI FISCALI E FINANZIARI.

Legge 24 marzo 1959, n. 112 (G. U. n. 82 del 6 aprile 1959). – Modificazione del penultimo ed ultimo comma dell'art. 17 del decreto-legge, istitutivo dell'imposta generale sull'entrata 9 maggio 1940, n. 2, convertito, con modificazioni, nella legge 19 giugno 1940, n. 7621.

Legge 11 aprile 1959, n. 137 (G. U. n. 89 del 14 aprile 1959). – Regime d'importazione fiscale dei tabacchi lavorati importati.

Legge 27 maggio 1959, n. 354 (G. U. n. 141 del 16 giugno 1959). – Modifiche ai diritti catastali previsti dalla tabella A, allegata al regio decreto 8 dicembre 1938, n. 2153.

Legge 27 maggio 1959, n. 355 (G. U. n. 14, del 16 giugno 1959). – Modificazioni in materia di imposte di registro sui trasferimenti immobiliari.

Legge 27 maggio 1959, n. 356 (G. U. n. 141 del 16 giugno 1959). – Modifiche alle vigenti aliquote della tassa di circolazione sulle autovetture.

Legge 27 maggio 1959, n. 357 (G. U. n. 141 del 16 giugno 1959). – Aumento dell'aliquota dell'imposta di ricchezza mobile sui redditi di categoria A e sulla parte dei redditi imponibili di categoria B che eccede lire 4.000.000.

Legge 27 maggio 1959, n. 358 (G. U. n. 141 del 16 giugno 1959). – Modifiche in materia di imposta unica sui giochi di abilità e sui concorsi pronostici.

Legge 27 maggio 1959, n. 359 (G. U. n. 141 del 16 giugno 1959). – Provvedimenti in materia di imposta generale sull'entrata per i consumi di lusso.

Legge 27 maggio 1959, n. 360 (G. U. n. 141 del 16 giugno 1959). – Istituzione di un diritto erariale sul gas metano confezionato in bombole.

Legge 27 maggio 1959, n. 361 (G. U. n. 141 del 16 giugno 1959). – Elevazione del minimo imponibile agli effetti dell'imposta complementare.

Legge 27 maggio 1959, n. 362 (G. U. n. 141 del 16 giugno 1959). – Provvedimenti in materia di tasse di concessione governativa sugli abbonamenti alle trasmissioni televisive.

Legge 27 maggio 1959, n. 398 (G. U. n. 148 del 24 giugno 1959). – Abolizione della quota spettante alla Società concessionaria del servizio delle radiodiffusioni sul provento delle tasse radiofoniche.

Legge 11 giugno 1959, n. 405 (G. U. n. 150 del 26 giugno 1959). – Aumento dell'imposta di fabbricazione sui gas di petrolio liquefatti.

Legge 19 giugno 1959, n. 413 (G. U. n. 152 del 30 giugno 1959). – Sospensione del diritto erariale sul saccarosio contenuto nei melassi.

Decreto-legge 30 giugno 1959, n. 421 (G. U. n. 153 del 1° luglio 1959) convertito nella legge 19 luglio 1959, n. 587 (G. U. n. 191 del 10 agosto 1959). – Emissione di Buoni del Tesoro poliennali a premi con scadenze 1° ottobre 1966.

Legge 15 giugno 1959, n. 451 (G. U. n. 159 del 7 luglio 1959). – Istituzione della imposta di fabbricazione sulla margarina.

Legge 14 luglio 1959, n. 549 (G. U. n. 185 del 3 agosto 1959). – Abrogazione della legge 3 agosto 1949, n. 622 relativa alla esenzione dal pagamento dei diritti doganali per alcune merci inviate in dono dall'estero con pacchi postali.

Legge 25 luglio 1959, n. 609 (G. U. n. 194 del 13 agosto 1959). – Modificazione dell'art. 8 della legge 7 gennaio 1949, n. 1, contenente provvedimenti in materia di imposta generale sull'entrata.

Legge 24 luglio 1959, n. 693 (G. U. n. 214 del 7 settembre 1959). – Proroga dell'autorizzazione al Governo di sospendere o ridurre i dazi doganali prevista dalla legge 24 dicembre 1949, n. 993 e successive modificazioni.

Autorizza la spesa di L. 15.000.000.

Legge 25 novembre 1959, n. 1001 (G. U. n. 289 del 30 novembre 1959). – Riduzione a metà della imposta di ricchezza mobile sugli interessi delle obbligazioni emesse dalle Società per azioni e in accomandita per azioni.

Legge 16 dicembre 1959, n. 1070 (G. U. n. 306 del 19 dicembre 1959). – Nuove disposizioni in materia di imposta generale sull'entrata.

Legge 15 dicembre 1959, n. 1071 (G. U. n. 306 del 19 dicembre 1959). – Abolizione del bollo sulle bollette di misura e pesa pubblica e adeguamento di alcune voci della tariffa di bollo.

Legge 20 dicembre 1959, n. 1102 (G. U. n. 314 del 30 dicembre 1959). – Revisione delle aliquote progressive dei diritti erariali sugli spettacoli cinematografici.

10. – REGIONI – ENTI LOCALI.

Legge 20 marzo 1959, n. 149 (G. U. n. 92 del 17 aprile 1959). – Concessione di un contributo statale al Comune di Gorizia per la spesa relativa al rifornimento idrico del Comune medesimo.

Autorizza la spesa di L. 26.718.750 quale concorso dello Stato nella spesa per il rifornimento idrico della popolazione per il periodo dal 16 settembre 1957 al 30 giugno 1958 e la spesa di L. 33.750.000, quale concorso dello Stato nella spesa per il rifornimento idrico della popolazione per il periodo dal 1° luglio 1958 al 15 settembre 1967.

Legge 16 aprile 1959, n. 201 (G. U. n. 101 del 28 aprile 1959). – Concessione a favore del Comune di Roma di un contributo straordinario di L. 5 miliardi per l'anno 1958.

Autorizza la spesa di lire 5 miliardi per l'esercizio 1958-59.

Legge 28 maggio 1959, n. 372 (G. U. n. 142 del 17 giugno 1959). – Assegnazione al Comune di Recoaro, per la durata di quattro anni, di un contributo annuo di L. 10.000.000.

Autorizza la spesa di L. 40.000.000.

Legge 30 luglio 1959, n. 558 (G. U. n. 187 del 5 agosto 1959). – Proroga delle disposizioni della legge 12 febbraio 1950, n. 30, per il ripiano dei bilanci comunali e provinciali deficitari.

II. – ORGANI E UFFICI DELLO STATO – PERSONALE STATALE.

Legge 18 marzo 1959, n. 101 (G. U. n. 78 del 1° aprile 1959). – Relazione annua al Parlamento del Presidente del Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno.

Legge 23 aprile 1959, n. 189 (G. U. n. 98 del 24 aprile 1959). – Ordinamento del Corpo della Guardia di finanza.

Legge 27 maggio 1959, n. 324 (G. U. n. 132 del 5 giugno 1959). – Miglioramenti economici al personale statale in attività ed in quiescenza.

Legge 11 giugno 1959, n. 353 (G. U. n. 139 del 13 giugno 1959). – Nuovo inquadramento economico dei sottufficiali delle Forze Armate e dei Corpi di polizia.

Al conseguente onere pertinente all'esercizio 1959-60 sarà provveduto con un'aliquota dei proventi derivanti dal decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1959, n. 167.

Legge 7 luglio 1959, n. 469 (G. U. n. 168 del 16 luglio 1959). – Norme integrative della legge 22 dicembre 1957, n. 1234.

Legge 7 luglio 1959, n. 470 (G. U. n. 168 del 16 luglio 1959). – Disposizioni sul trattamento di quiescenza della Magistratura, dei Magistrati del Consiglio di Stato, della Corte dei Conti, della Giustizia militare e degli Avvocati e Procuratori dello Stato.

Legge 19 luglio 1959, n. 588 (G. U. n. 191 del 10 agosto 1959). – Agevolazioni per il servizio dei « piccoli prestiti E.N.P.A.S. ».

Autorizza la Cassa Depositi e Prestiti a concedere, all'E.N.P.A.S., mutui fino all'ammontare di L. 5 miliardi sui quali può essere concessa la garanzia dello Stato.

Legge 25 luglio 1959, n. 593 (G. U. n. 191 del 10 agosto 1959). – Modifiche alla legge 5 gennaio 1957, n. 33, sull'ordinamento e attribuzioni del Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro.

Legge 30 luglio 1959, n. 616 (G. U. n. 195 del 14 agosto 1959). – Disposizioni relative all'Istituto Nazionale per lo studio della congiuntura (ISCO).

Per il raggiungimento dei fini dell'Istituto autorizza la concessione a favore dell'Istituto medesimo di un contributo di L. 200 milioni per l'esercizio 1958-59 e di L. 100 milioni a partire dall'esercizio 1960-61.

Legge 31 luglio 1959, n. 617 (G. U. n. 195 del 14 agosto 1959). – Istituzione del Ministero del turismo e dello spettacolo.

Decreto del Presidente della Repubblica 11 agosto 1959, n. 750 (G. U. n. 226 del 19 settembre 1959). – Revisione dei ruoli organici e delle carriere del personale dei Ministeri della Sanità e dell'Istituto Superiore di Sanità.

Comporta per il 1959-60 una spesa di L. 480.000.000.

Legge 19 ottobre 1959, n. 928 (G. U. n. 271 del 10 novembre 1959). – Modificazioni alle norme sull'avanzamento degli impiegati delle carriere direttive dell'Amministrazione dello Stato.

12. - GESTIONI STATALI, PARTECIPAZIONI STATALI.

Legge 18 marzo 1959, n. 100 (G. U. n. 77 del 31 marzo 1959). - Norme integrative della legge 2 gennaio 1958, n. 3 sulla liquidazione dell'Azienda Rilievo Alienazione Residuati.

Decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1959, n. 167 (G. U. n. 93 del 18 aprile 1959). - Variazioni alla tariffa di vendita al pubblico dei tabacchi.

Legge 4 luglio 1959, n. 461 (G. U. n. 163 dell'11 luglio 1959). - Aumento del capitale fino a 20 miliardi della Banca Nazionale del Lavoro.

Autorizza la spesa di L. 12.865 milioni per la partecipazione, del Tesoro dello Stato, allo aumento del capitale della Banca Nazionale del Lavoro.

Copertura: per lire 3.865 milioni per l'esercizio 1959-60 a carico del fondo speciale iscritto nello stato di previsione del Ministero del Tesoro per far fronte ad oneri dipendenti da provvedimenti legislativi in corso.

Legge 26 luglio 1959, n. 474 (G. U. n. 169 del 17 luglio 1959). - Assegnazione, all'Azienda autonoma di cura di Castrocaro per la durata di anni dieci, di un contributo di L. 2.500.000 annue.

Legge 24 luglio 1959, n. 608 (G. U. n. 194 del 13 agosto 1959). - Riordinamento dell'Azienda Minerali Metallici Italiani (A.M.M.I.).

Autorizza la spesa di L. 4 miliardi e 500 milioni per l'acquisto di nuove azioni della costituenda nuova società che si sostituirà all'Azienda che è soppressa. La predetta spesa è ripartita in tre esercizi finanziari in ragione di L. 500 milioni per l'esercizio 1958-59; L. 2.220 milioni per l'esercizio 1959-60 e L. 1.780 milioni per l'esercizio 1960-61.

Legge 24 luglio 1959, n. 622 (G. U. n. 198 del 19 agosto 1959). - Interventi in favore dell'economia nazionale.

(Vedi nota sub 14).

13. - VARIE.

Legge 24 gennaio 1959, n. 4 (G. U. n. 21 del 27 gennaio 1959). - Proroga del termine di entrata in vigore delle norme concernenti la disciplina della circolazione stradale, approvate con decreto del Presidente della Repubblica 27 ottobre 1958, n. 956.

Legge 12 marzo 1959, n. 76 (G. U. n. 63 del 14 marzo 1959). - Proroga del termine per l'entrata in vigore delle norme concernenti la disciplina della circolazione stradale.

Legge 26 aprile 1959, n. 207 (G. U. n. 102 del 29 aprile 1959). - Modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 27 ottobre 1958, n. 956 e ad alcune norme sulla disciplina della circolazione stradale con esso approvate.

Legge 21 maggio 1959, n. 334 (G. U. n. 134 dell'8 luglio 1959). - Norme integrative della legge 29 ottobre 1954, n. 1045 per l'arrotondamento dei pagamenti e delle riscossioni da parte delle pubbliche Amministrazioni.

- Legge 26 maggio 1959, n. 344 (G. U. n. 136 del 10 giugno 1959). – Autorizzazione della spesa di L. 121.125.000 a favore degli Enti autonomi lirici e del Ministero dei trasporti.
- Decreto-legge 23 giugno 1959, n. 389 (G. U. n. 147 del 23 giugno 1959) convertito nella legge 30 luglio 1959, n. 573 (G. U. n. 189 del 7 agosto 1959). – Agevolazioni fiscali per la importazione nello Stato di vaccino antipoliomielitico.
- Legge 26 maggio 1959, n. 400 (G. U. n. 149 del 25 giugno 1959). – Autorizzazione della spesa di lire 220 milioni per l'acquisto di un immobile da adibire a sede dell'Istituto italiano di cultura in New York.
- Legge 3 giugno 1959, n. 402 (G. U. n. 149 del 25 giugno 1959). – Rifornimento idrico dell'Isola del Giglio.
- Decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1959, n. 420 (G. U. suppl. n. 152 del 30 giugno 1959). – Regolamento per l'esecuzione del Testo Unico delle norme sulla disciplina della circolazione stradale.
- Legge 10 luglio 1959, n. 459 (G. U. n. 162 del 10 luglio 1959). – Delegazione al Presidente della Repubblica per la concessione di amnistia e indulto.
- Decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1959, n. 460 (G. U. n. 163 dell'11 luglio 1959). – Concessione di amnistia e indulto.
- Legge 1° luglio 1959, n. 493 (G. U. n. 174 del 22 luglio 1959). – Contributo di L. 40.000.000 per la costruzione della sede dell'Istituto italiano di cultura in Stoccolma.
- Legge 30 luglio 1959, n. 559 (G. U. n. 187 del 5 agosto 1959). – Condono in materia tributaria per sanzioni non aventi natura penale.
- Legge 30 luglio 1959, n. 613 (G. U. n. 195 del 14 agosto 1959). – Concessione di un contributo straordinario di L. 10.000.000 a favore della Lega Navale italiana.
- Legge 24 luglio 1959, n. 621 (G. U. n. 196 del 17 agosto 1959). – Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra la Repubblica Italiana e la Repubblica Popolare Federale di Jugoslavia relativo alla pesca nelle acque jugoslave con Protocollo addizionale e Scambi di Note, concluso a Belgrado il 20 novembre 1958.
- Autorizza la spesa di L. 900 milioni.
- Legge 30 luglio 1959, n. 695 (G. U. n. 214 del 7 settembre 1959). – Provvedimenti per rendere integrale la vaccinazione antipoliomielitica.
- Legge 24 luglio 1959, n. 697 (G. U. n. 215 dell'8 settembre 1959). – Ratifica ed esecuzione della Convenzione internazionale che sostituisce la Convenzione del 21 giugno 1920, modificata il 31 maggio 1937, relativa all'Istituto internazionale del freddo, firmato a Parigi il 10 dicembre 1954.
- Legge 14 novembre 1959, n. 1000 (G. U. n. 289 del 30 novembre 1959). – Concessione al Consiglio Nazionale delle Ricerche di un contributo straordinario di L. 100.000.000 per il finanziamento del programma della cooperazione geofisica internazionale.
- Legge 5 dicembre 1959, n. 1078 (G. U. n. 308 del 21 dicembre 1959). – Miglioramenti economici al clero congruato.

Legge 7 dicembre 1959, n. 1083 (G. U. n. 309 del 22 dicembre 1959). – Costituzione di un Corpo di polizia femminile.

Legge 22 dicembre 1959, n. 1097 (G. U. n. 313 del 29 dicembre 1959). – Provvedimenti per la cinematografia.

Nota. – La legge 24 luglio 1959, n. 622 autorizza le seguenti spese:

1) acquisto di materiale didattico e scientifico da destinare ad Istituti di istruzione.....	L.	12.000.000.000
2) sussidi per miglioramenti fondiari	»	19.000.000.000
3) sussidi per miglioramenti fondiari in territori montani.....	»	3.000.000.000
4) sussidi per opere di miglioramento fondiario per la piccola proprietà contadina.....	»	1.000.000.000
5) contributi per il ripristino della produttività di aziende agricole.....	»	6.000.000.000
6) esecuzione e completamento di opere irrigue.....	»	12.000.000.000
7) esecuzione di opere irrigue nel comprensorio del Liscia.....	»	5.000.000.000
8) nuovo apporto alla Cassa per la formazione della piccola proprietà contadina.....	»	1.500.000.000
9) esecuzione a totale carico dello Stato dei lavori di ripristino di opere pubbliche nel territorio del Delta padano.....	»	6.000.000.000
10) esecuzione di lavori di manutenzione di opere di bonifica e sistemazione idraulico-forestale dei bacini montani	»	2.500.000.000
11) provvidenze a favore delle aziende agricole danneggiate da avversità atmosferiche.....	»	1.750.000.000
12) concorso straordinario all'ANAS per la sistemazione generale di strade classificate o da classificare nella rete delle strade statali	»	20.000.000.000
13) contributo alle Amministrazioni provinciali per la classificazione, nella rete provinciale, di strade comunali	»	20.000.000.000
14) esecuzione di opere di sistemazione di fiumi e torrenti.....	»	20.000.000.000
15) completamento e nuova esecuzione di opere marittime.....	»	15.000.000.000
16) contributi per la costruzione di case popolari.....	»	10.000.000.000
17) assegnazione al « Fondo per l'incremento edilizio ».....	»	3.000.000.000
18) esecuzione opere di rialzo e rafforzamento delle arginature del fiume Po nel suo Delta.....	»	3.000.000.000
19) contributo straordinario all'ANAS per riparazione opere stradali in Sicilia.....	»	2.000.000.000
20) contributo straordinario all'ANAS per riparazione strade statali danneggiate da avverse condizioni atmosferiche.....	»	1.000.000.000
21) aumento della dotazione della « Cassa per il Mezzogiorno ».....	»	29.000.000.000
22) aumento dello stanziamento per le aree depresse del Centro-nord.....	»	12.000.000.000
23) sovvenzione all'Amministrazione FF. SS. per il completamento del raddoppio della linea ferroviaria Battipaglia-Reggio Calabria e per il raddoppio della linea Ancona-Pescara	»	24.000.000.000
24) contributi per la costruzione e l'esercizio di trasporti in concessione.....	»	6.000.000.000
25) esecuzione opere per il potenziamento della ferrovia Trento-Malè.....	»	2.340.400.000
26) attuazione del piano di completamento della ferrovia Bari-Barletta.....	»	2.600.000.000
27) esecuzione di lavori di completamento della ferrovia circum-Flegrea.....	»	2.061.000.000
28) lavori di ricostruzione del tronco Santa Maria Capua Vetere-Piedimonte d'Alife.....	»	990.000.000
29) completamento della ferrovia Alcantara-Randazzo.....	»	108.600.000
30) potenziamento ferrovia Umbertide-San Sepolcro.....	»	150.000.000
31) contributi per il rinnovamento del naviglio della marina mercantile.....	»	10.000.000.000
32) incremento del fondo di rotazione per il credito alberghiero.....	»	4.000.000.000
33) contributo per opere ed impianti turistici.....	»	1.000.000.000
34) aumento del fondo per il credito alle imprese artigiane.....	»	2.100.000.000
35) provvidenze in favore delle imprese industriali, commerciali ed artigiane danneggiate o distrutte in conseguenza di pubbliche calamità	»	600.000.000
36) conferimento al Fondo di dotazione dell'Ente Autonomo di gestione per le aziende termali....	»	1.000.000.000
37) costruzione, completamento e adattamento di edifici destinati ad istituti di prevenzione e pena	»	12.000.000.000
38) contributi per la costruzione, adattamento e completamento di edifici adibiti a sedi di uffici giudiziari	»	3.000.000.000
39) prosecuzione e completamento dei lavori di ripristino delle opere e degli impianti del porto di Genova	»	3.000.000.000
40) lavori di completamento dell'Aeroporto di Fiumicino.....	»	4.000.000.000
41) esecuzione e completamento di opere pubbliche in dipendenza del terremoto del 28 dicembre 1908	»	2.500.000.000
	TOTALE ...	L. 286.200.000.000

Copertura per L. 2.200.000.000, a carico di stanziamenti dello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro; per L. 284.000.000.000, con prelievi dal fondo speciale di tesoreria costituito ai sensi dell'art. 8 del decreto-legge 30 giugno 1959, n. 421.